POSIREMO

RISULTATI AGONISTICI SEZIONE CANOTTAGGIO 1993

a cura di Vincenzo Palomba

1993

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	- Dr.	Guido	CERCIELLO
V.Presidente amministrativo	- Dr.	Luigi	MORRONE
V.Presidente sportivo	- Sig.	Gaetano	SALVI
Consigliere segretario	- Sig.	Antonio	FIORILLO
Consigliere tesoriere	- Sig.	Marco	MAZIO
Consigliere al canottaggio	- Sig.	Vincenzo	PALOMBA
Consigliere alla canoa	- Sig.	Sergio	AVALLONE
Consigliere al nuoto e pallanuoto	- Dr.	Bruno	SAVINO
Consiglirre alla scherma	- Dr.	Bruno	CURATOLI
Consigliere alla vela	- Sig.	Paolo	PANE
Consigliere al tennis	- Sig.	Antonello	PROIETTI
Consigliere alla casa	- Sig.	Strato	ILARIO
Consigliere attivita' sociali	- Sig.	Mario	DE CARO
Consigliere al gioco	- Dr.	Dino	NEGRO
Consigliere agli impianti	- Sig.	Salvatore	CAPUANO
Consigliere economo	- Dr.	Bruno	ANDREUCCI
Consigliere alla cultura	- Avv.	Federico	PETTEROSSO

SETTORE TECNICO sez. CANOTTAGGIO

Allenatore	- Prof.	Andrea	COPPOLA
Vice allenatori	- Prof.	Domenico	PERNA
	Prof.	Sergio	CAROPRESO
Allenatore scuola canottaggio	- Prof.	Domenico	DE CRISTOFARO
Medico sezione	- Dr.	Dario	DE CARO

======

Soci del C. N. Posillipo che rivestono cariche nell' ambito della FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO :

- Rag. Claudio TRICARICO - Consigliere C.R.Campania - F.I.C.

======

Soci del C.N. Posillipo giudici-arbitri della F.I.C.

- Rag. Gaetano CUCCURULLO
- Ing. Francesco DE CRESCENZO
- Dr. Gaetano MAJELLO

TESSERAMENTO 1993 C.N.POSILLIPO

Allievi B (1981/82)

1 Giuseppe COSTAGLIOLA
2 Adamo GRILLI
3 Andrea MANFREDONIA
4 Mirko MORELLI
5 Ciro MORRA
6 Antonio SESSA
7 Aldo TRAMONTANO

Allievi C (1980)

1 Domenico CAMPA
2 Giorgio CAPUTO
3 Luigi CERRITO
4 Marcello CATENACCI
5 G.Battista DEL BUONO
6 Lorenzo FASOLINO
7 Paolo SARPA
8 Dario SAVARESE

Cadetti (1979)

1 Giovanni DE MARTINO
2 Fabrizio GARGIULO
3 Salvatore IMPROTA
4 Dario PORTIOLI
5 Francesco RIBECCO
6 Luca STRANIERO

Ragazzi (1977/78)

1 Walter AGUZZI
2 Mario AMBROSINO
3 Luca ARCHETTO
4 G.Luca BRANCHIZIO
5 Vincenzo CAROLA
6 Antonio CATALANO
7 Luigi CERRONE
8 Mario CIRINO POMICINO
9 Vincenzo CIVALE
10 Carlo DE BENEDICTIS
11 Dario ESPOSITO
12 Vincenzo GALLOPPA
13 Luigi GANINO
14 G.Luca MANFREDONIA
15 Fabio MARZOCCA
16 Antonio MERCATO
17 Pietro MINOPOLI
18 Vitale MORRA
19 Luigi SORRENTINO
20 Antonio TRIUNFO
21 Nicola VARONE

Juniores (1975/76)

1 Amilcare ASTONE
2 Mariano CALABRESE
3 Guido CANGIANO
4 Fabio CAPONEGRO
5 Mirko CAVASINO
6 Ciro COZZOLINO
7 Giuseppe DEL GAUDIO
8 Carlo DI MAIO
9 Carlo ERRICO
10 Corrado GALEONE
11 Michelangelo GANINO
12 Fabio MERCATO
13 Raffaele MERCATO
14 Francesco RIZZO
15 Michele ROSICA
16 Pasquale SARPA
17 Francesco SESSA
18 Luca TORRENTE
19 Riccardo VENITTELLI
20 Davide VILLA

Senior B (1971/74)

1 Felice CALABRESE
2 Vitale CAPONE
3 Manuel CARILLO
4 Vincenzo DI MAIO
5 Marco GALEONE
6 Gaetano IANNUZZI
7 Maurizio INDA
8 Mario IPPOLITO
9 Raffaello LEONARDO
10 P.Paolo PALUMBO
11 Danilo PATTI
12 Roberto PUGLISI
13 Gaetano ROMANO

Senior (1970 ....)

1 Pasquale AJESE
2 Vincenzo BENNATO
3 Sergio CAROPRESO
4 Ferruccio DI MARTINO
5 Roberto DI MARTINO
6 Giuseppe DI PALO
7 Massimiliano GUERRERA
8 Pasquale MARIGLIANO
9 Marcello TINGANELLI

Veterani

1 Guglielmo CANNONE
2 Andrea COPPOLA
3 Mario COSENTINO
4 Francesco DE CRESCENZO
5 Domenico DE CRISTOFARO
6 Roberto DI LEVA
7 Pasquale GIUGNO
8 Nicola IACCARINO
9 Antonio LONGOBARDI
10 Gaetano MAJELLO
11 Maurizio MARCATELLI
12 Vincenzo PALOMBA
13 Nicola PELLECCHIA
14 Domenico PERNA
15 Antonio TOMACELLI

RIEPILOGO

Allievi B	M	7
	F	0
Allievi C	M	8
	F	0
Cadetti	M	6
	F	0
Ragazzi	M	21
	F	0
Juniores	M	20
	F	0
Senior B	M	13
	F	0
Senior A	M	9
	F	0
Veterani	M	15
	F	0
TOTALE	M	99
TESSERATI	F	0
TOTALE		99

Classifica nazionale - COPPA MONTU' 1993

C.N. POSILLIPO - I classificato con punti 11949

Dopo 35 anni il C. N. Posillipo rivince la classifica nazionale

Classifiche nazionali per categorie

Senior A	- III classificata
Senior B	- II classificata
Pesi Leggeri	- IX classificata
Juniores	- I classificata
Ragazzi	- III classificata
Allievi e Cadetti	- VIII classificata

Coppa Montu'

Classifiche regionali - challange perpetue 1993

Coppa CARMINE D'ANGELO - categoria juniores

Coppa MATTEO GIOVINETTI - I Societa' Campana Clas. Nazionale

Coppa PIERINO CUTOLO - categorie sen/jun/rag

Coppa EDUARDO PEPE - I Societa' Campana Clas. Nazionale

Coppa GIOVANNI MARESCA DI SERRACAPRIOLA - Maggior numero di titoli reg.

Coppa GIULIO GAITO - categorie rag/jun vogata di coppia

Coppa GIACINTO VETERE - categoria juniores vogata di punta

Coppa PASQUALE BEVILACQUA - categoria ragazzi

Coppa RAFFAELE ANZISI - Clas.Coppe Capobianco/Pepe/Merlino

Coppa FED. ITALIANA CANOTTAGGIO - Classifica regionale

Classifiche regionali - challange annuali 1993

Coppa ATTIVITA' GIOVANILE - Classifica regionale categ.allievi/cadetti

Su 12 Coppe per classifiche regionali il C.N.POSILLIPO ne ha vinte 11

IL MATTINO MARTEDÌ 28 DICEMBRE 1993

Canottaggio: dopo 35 anni al Posillipo la coppa Montù

NAPOLI - A dare lustro al Posillipo non è solo la pallanuoto o campioni di vela come Marco Scotto e Paolo Cian, «lame affilate» come quelle degli schermitori Sandro Cuomo, Raffaello Caserta e Dino Meglio: quest'anno un grande exploit è stato realizzato dai canottieri, trionfatori nella coppa Montù, prestigiosa quanto il Trofeo del Giocatore di pallanuoto.

Giustificata la soddisfazione del presidente Guido Cerciello, del responsabile del settore Enzo Palomba, ed in particolare degli allenatori Andrea Coppola, Mimmo Perna, Sergio Caropreso e Mimmo De Cristofaro: da 35 anni il Posillipo (vincitore nel '58) tentava di portare nuovamente a Napoli questa coppa, diventata negli ultimi anni di assoluto dominio dei gruppi sportivi militari e dei circoli aziendali. L'impresa è riuscita grazie alle numerose affermazioni conseguite a tutti i livelli ed in tutte le categorie del canottaggio nazionale ed internazionale. Fanno testo: il settimo posto di Valter Molea e Raffaello Leonardo in «4 senza» ai mondiali di Roudnice, il «bronzo» ai mondiali junior del «2 con» (Ganino, Rizzo, tim. Cerrito), il «bronzo» di Pasquale Marigliano e il timoniere Gaetano Jannuzzi in «8» ai mondiali p.l.

Completano il felice momento i quattro titoli italiani (nelle due «ammiraglie» ragazzi e junior, nel singolo ragazzi e nel 2 con junior) e le 43 medaglie in campo internazionale. E non basta: si avviano a diventare degni eredi dei plurimondiali Pasquale Aiese e Marco Romano giovani di sicuro avvenire come Sorrentino, Ganino, Civale, Catalano, Ippolito e Palumbo.

Gegè Maisto

IL MATTINO • LUNEDÌ 17 GENNAIO 1994

CANOTTAGGIO: EN PLEIN DEL POSILLIPO – Il Posillipo si ripete a livello di canottaggio. Conquista undici coppe su dodici per l'attività della passata stagione agonistica e, a distanza di trenta anni, ha riportato nella bacheca sociale l'ambita e prestigiosa Coppa Montù. Ieri mattina al CRV Italia, in occasione del brindisi per le future fortune del remo campano, solo lo Stabia è riuscito a strappare un trofeo al Posillipo: la Coppa Conte Roberto Gaetani. Al circolo stabiese è stata assegnata anche la Coppa Lysistrata Open, grazie all'exploit degli Abbagnale nelle acque di via Caracciolo nella barca lunga.

IL GOLFO VENERDÌ 21 GENNAIO 1994

CANOTTAGGIO - Vinta la Coppa Montù e undici trofei in campo regionale

Posillipo prima società italiana

di GAETANO MAJELLO

NAPOLI - Il Circolo Nautico Posillipo è la prima società italiana nel canottaggio. Dopo 35 anni ha vinto la Coppa Montù, prestigioso trofeo che viene assegnato al club remiero che ha partecipato e vinto il maggior numero di regate in campo regionale, interregionale, nazionale ed internazionale con un punteggio che viene stabilito con uno speciale regolamento. In altre occasioni la Montù poteva essere vinta anche solo per una partecipazione quantitativa alle gare dell'anno, ma questa Montù 1993 conquistata dal Posillipo può a giusto merito vantare la grande qualità delle vittorie ottenute dagli atleti rossoverdi su tutti i campi di regata in Italia ed all'estero e per i numerosi titoli ottenuti in campionati regionali e nazionali nelle varie categorie, ragazzi e juniores.

Grande quindi la soddisfazione del dirigente la sezione canottaggio Enzo Palomba, di Andrea Coppola, il mister che ha saputo creare con la preziosa collaborazione di Mimmo Perna e Sergio Caropreso un gruppo di atleti fortissimo. Andrea Coppola, stabiese, ha iniziato la sua attività sportiva nel Circolo Stabia, ha vogato anche con Peppe Abbagnale vincendo un campionato italiano in due con; professore di educazione fisica, ha poi proseguito la sua attività come allenatore prima con La Mura allo Stabia per poi assumere la direzione tecnica al Posillipo riportando in questi anni innumerevoli successi. Modesto, schivo come tutti i personaggi di rilievo, gran lavoratore e animatore in uno sport come il canottaggio dove è difficilissimo poter raggruppare ragazzi e convincerli ad appassionarli ad una disciplina durissima che richiede sforzi e sacrifici enormi, dove vincere una medaglia o un titolo rappresenta la più grande soddisfazione, Coppola è riuscito a forgiare atleti di gran classe a livello nazionale ed internazionale. E per questi suoi meriti è stato chiamato alla federazione Italiana Canottaggio a collaborare con il d.t. La Mura come allenatore federale per la categoria seniores.

Domenica scorsa, nella rituale festa di auguri che si svolge ogni anno al Circolo Italia a cura del Comitato regionale di canottaggio, il Posillipo si è visto gratificare di ben undici trofei a testimonianza della attività svolta come prima società regionale e nazionale classificata per le varie categorie ragazzi, juniores, seniores, e allievi. Vinte in campo regionale: le Coppe Giovannetti, Carmine D'Angelo, Eduardo Pepe, Giovanni Maresca di Serracapriola, Cutolo, Gaito, Giacinto Vetere, Coppa della Federazione Italiana di Canottaggio, Raffaele Anzisi, Bevilacqua, e Coppa per l'attività giovanile per le categorie allievi e cadetti. Allo Stabia degli Abbagnale è andata la Coppa Roberto Gaetani come prima società campana classificata per la categoria seniores.

Intanto in campo nazionale prosegue la preparazione degli atleti di interesse azzurro con periodici raduni a Piediluco. Il d.t. La Mura ha vivacemente protestato con il Coni per la notevole riduzione dei fondi assegnati alla Federazione Canottaggio che non permettono di effettuare un'adeguata preparazione degli atleti azzurri nè dare a questi una giusta gratificazione per i loro sacrifici. Un altro problema si è creato con l'infortunio occorso a Giuseppe Abbagnale, capovoga del due con per la frattura del quinto metatarso del piede destro; l'atleta dovrà stare fermo per quasi due mesi pregiudicando così la preparazione per i mondiali.

Nella foto, Coppola e Perna

Premiazione attivita' - 22 dicembre 1993

Il saluto del Presidente Dr.Guido CERCIELLO

il Giornale di Napoli Giovedì 23 dicembre 1993

Riuscita cerimonia ieri al circolo rossoverde. Presenti i protagonisti di una stagione indimenticabile

Il Posillipo ha premiato i suoi campioni

NAPOLI *(m.c.)* - Ieri pomeriggio, nei saloni del Circolo Nautico Posillipo, passerella per 180 rossoverdi, tra tecnici e allenatori. Imponente la cerimonia di premiazione per l'attività agonistica 1993.

Ha fatto gli onori di casa il presidente Guido Cerciello. Accanto a lui il presidente del Coni di Napoli Amedeo Salerno, il presidente della Federcanottaggio campana Antonio Lucariello, il presidente della Federcanoa campana Roberto Despucches, il presidente campano della Federvela Giovanni Pellizza e il consigliere nazionale della Federnuoto Pasquale La Ragione.

Premiati Cuomo, il campione il campione europeo di sciabola Raffaello Caserta, il campione del mondo Under 20 di pallanuoto Fabio Galasso e ben 47 campioni italiani. Ecco i loro nomi:

Canoa: Mirko De Falco, Donatella D'Angelo, Dorotea Ragucci, Francesca De Felice, Alessia Cobucci.

Canotaggio: Francesco Rizzo, Michelangelo Ganino, Luigi Cerrito, Luigi Sorrentino, Fabio Caponegro, Ciro Cozzolino, Giuseppe Del Gaudio, Carlo Errico, Corrado Galeone, Raffaele Mercato, Pasquale Sarpa, Davide Villa, Ciro Morra, Vincenzo Carola, Antonio Catalano, Gianluca Manfredonia, Fabio Marzocca.

Pallanuoto: Mario Fiorillo, Ferdinando Gandolfi, Franco Porzio, Pino Porzio, Fabio Galasso, Alexandar Sostar, Luca Capuano, Massimo Fiorentino, Piero Fiorentino, Marco Galasso, Chris Humbert, Fulvio Di Martire, Valerio Antinori, Gianluca Galante, Gennaro Sapio, Bruno Antonino.

Scherma: Giuseppe Tuccillo, Gaspare Lo Schiavo, Leonardo Caserta, Gioia Marzocca, Diego Occhiuzzi.

Il Presidente del Comitato Regionale F.I.C.,Avv.Antonio LUCARIELLO,con il dirigente Vincenzo PALOMBA,l'allenatore della "scuola canottaggio" Domenico DE CRISTOFARO, ed i giovanissimi componenti della squadra allievi e cadetti

La storia degli Abbagnale in tv In due puntate su RaiUno

Un miracolo all'italiana

Realtà e fiction per un mito dello sport

di **ROSY GARGIULO**

Accantonato l'esperimento del sabato sera, tentato con «Felipe ha gli occhi azzurri», la fiction di RaiUno ritorna alla classica collocazione in palinsesto domenica-lunedì, presentando in due parti da un'ora e trenta ciascuna stasera e domani alle 20,30 «Una storia italiana» con Giuliano Gemma, Imma Piro, Ennio Coltorti e i due giovanissimi Raoul Bova e Lorenzo De Pasqua nei ruoli dei due fratelli Abbagnale alla cui vita ma soprattutto alle cui gesta il film-tv è liberamente ispirato.

La regia è di Stefano Reali che lo ha anche sceneggiato con Liliana Eritrei. «La storia vera dei due fratelli di Castellammare di Stabia diventati campioni del mondo di canottaggio a dispetto di una serie di ostacoli che sulla carta parevano impossibili da superare mi è sembrata», ha detto Reali, «una metafora che ben rappresentasse un Paese come l'Italia dove spesso avvengono dei miracoli grazie a una miscela di fantasia, combattività e un sano utilizzo di materiali poveri». E di fatica, aggiungiamo noi. Cosa di cui danno egregia prova i due fratelli Abbagnale che sullo schermo si chiamano Angelo e Giuliano Amitrano. Benché irrobustito da dettagli romanzeschi necessari nel passaggio dalla cronaca alla fiction, il personaggio dello zio dei due ragazzi ha la stessa funzione determinante nel mutare il destino dei due nipoti che ebbe nella realtà il dottor La Mura, medico della mutua di Castellammare e appassionato allenatore dei ragazzi del locale circolo di canottaggio. Vittorio Amitrano (così si chiama nel film il personaggio affidato a Giuliano Gemma) intuisce nei due adolescenti quella forza speciale di ordine morale che fa di uno sportivo un campione e si batterà insieme a loro per cogliere una vittoria che alle Olimpiadi di Seul commosse tutti gli spettatori. Svantaggiati da un fisico inferiore per muscolatura di almeno un venti per cento rispetto a quello degli atleti anglosassoni o delle squadre dell'Est, dall'assoluta mancanza di attrezzature sportive e finanziamenti, i due giovani nel film devono anche combattere contro l'ostilità del padre il quale vorrebbe che Angelo e Giuliano, oltre a studiare, continuassero a lavorare con lui nei campi. Arbitra impotente e logorata dal conflitto tra il padre e i figli è la madre. Appoggiati dallo zio che li seguirà negli studi e negli allenamenti sportivi, i due Amitrano promettono al padre un buon rendimento scolastico e l'ottengono infatti esasperando però ancora di più la rivalità tra il padre - che si vede così esautorato - e lo zio, il quale a sua volta trascura sempre di più la fidanzata per dedicare tutto il suo tempo e le sue energie ai campioni in erba, che finiranno per stupire tutti a cominciare da Torvald, rappresentante della Federazione Canottaggio.

Il resto è patrimonio delle cronache sportive, anche se ancora oggi - informa Reali - con tanti premi alle spalle, i due grandi campioni del Sud non trovano alcun tipo di appoggio per proseguire serenamente la loro carriera sportiva: «La vittoria degli Abbagnale (che non hanno ancora visto il film) ha ricordato agli altri la propria mediocrità. Il nostro è un Paese che non premia i migliori perché i mediocri potrebbero risentirsi. Il titolo allude anche a questo», conclude il regista.

Ma un premio «Una storia italiana» lo ha già avuto dalla Rai che lo ha scelto per mandarlo in concorso a febbraio al Festival di Montecarlo. Una buona occasione per far conoscere a una platea di esperti alcuni nostri attori che si dimostrano nel film una vera rivelazione, come Imma Piro e Ennio Coltorti (in madre e il padre degli Amitrano). Nel ruolo di Matilde, la fidanzata gelosa di Vittorio Amitrano, Sabrina Ferilli. Alexandra La Capria è la fidanzatina di uno dei due canottieri, Robert Hoffmann l'allenatore Torvald, Gianfelice Imparato un napoletano plurilaureato e disoccupato.

Qui sopra, i protagonisti dello sceneggiato. A destra, gli Abbagnale con Di Capua

Carmine e Giuseppe: «Siamo proprio noi»

di **GIAMPAOLO ESPOSITO**

CASTELLAMMARE - C'è da giurarci, per chi li conosce un pochino e ha imparato ad amarli, che alla fine non riusciranno a trattenere l'emozione davanti alla sequenza finale dello sceneggiato «Una storia italiana».

E forse gli occhi del team si faranno lucidi soprattutto nel risentire il vocione di «Bisteccone» Galeazzi, abituale colonna sonora degli innumerevoli successi collezionati in ogni angolo del mondo. Sarà proprio quel commento il sottofondo della scena del trionfo che conclude a lieto fine la storia. Giuseppe e Carmine, quindi, vivranno le medesime sensazioni dei tanti milioni di fans davanti ai teleschermi.

I mitici «fratelloni» hanno infatti preferito rinunziare alla visione in anteprima e assisteranno alla storia della loro vita comodamente seduti sulle poltrone di casa.

Probabilmente l'unica concessione sarà quella di recarsi nei locali del Circolo Nautico Stabia, loro sodalizio di appartenenza, per un saluto ai numerosi soci che guarderanno lo [illegible] da uno scher[illegible] appositamer[illegible] «Il film nor[illegible] visto, ma bene la s[illegible] commentr[illegible] bagnale - perfettar[illegible] rale d[illegible] pratica riflette le vicende che hanno caratterizzato tutta la nostra vita: un gruppo di persone che combatte strenuamente per raggiungere [illegible] della vittoria sembra che la produzione abbia sborsato una cifra intorno ai cinquanta milioni.

Placato anche quell'accenno di polemica nato da alcune «forzature» del copione che non avevano trovato il gradimento dei fratelli Abbagnale, timorosi che alcuni potessero ritorno di immagine negativo. Da qualche scena si potrebbe infatti sospettare che Giuliano Amitrano, il Giuseppe Abbagnale dello sceneggiato, risulti figlio del dottore-allenatore, nella finzione ziopaterno e non materno. Nel film, inoltre, l'attrice che interpreta Linda, la moglie di Giuseppe che fra due mesi gli regalerà un erede, fugge fra le braccia di un rivale proprio alla vigilia di una gara importante.

«Nessun problema - affermano i due fratelli - . Per fortuna c'è qualche colpo di scena, uno sceneggiato sulla storia della nostra vita sarebbe stato una vera scocciatura». Per interpretare il ruolo di Peppiniello Di Capua è stato invece ingaggiato un attore con un passato da canottiere. E ora anche Peppiniello, il «piccolo grande uomo» del «due con», attende con ansia che vada in onda lo sceneggiato: «Mi emozionerà vedermi nelle vesti di un'altra persona. Per fortuna hanno scelto uno del mestiere, così non commetterà errori e farò finalmente una bella figura», dice ovviamente scherzando.

IL MATTINO • DOMENICA 17 GENNAIO 1993 •

Qui sopra, i protagonisti dello sceneggiato.

Gaetano IANNUZZI (Campione del Mondo Pesi Leggeri 1991 al timone dell'otto) ha interpretato nella fiction la parte di Peppeniello Di Capua

Coppe challange per gare 1993

Coppa CORRADO CORRERA	- 4 con juniores -	Raffaele	MERCATO
		Pasquale	SARPA
		Ciro	COZZOLINO
		Carlo	ERRICO
		Ciro	MORRA (tim)
Coppa PATTISON	- 4 con juniores I anno -	Fabio	CAPONEGRO
		Giuseppe	DEL GAUDIO
		Luca	TORRENTE
		Guido	CANGIANO
		Ciro	MORRA (tim)
Coppa RENATO CIARAMELLA	- 4 di coppia ragazzi -	Luigi	CERRONE
		Vincenzo	CAROLA
		Fabio	MARZOCCA
		G.Luca	MANFREDONIA
Coppa EDUARDO PEPE	- Otto juniores -	Davide	VILLA
		Giuseppe	DEL GAUDIO
		Raffaele	MERCATO
		Ciro	COZZOLINO
		Fabio	CAPONEGRO
		Pasquale	SARPA
		Corrado	GALEONE
		Carlo	ERRICO
		Ciro	MORRA (tim)
Coppa ONORATO DI TOMMASI	- 4 con juniores -	Luigi	GANINO
		Antonio	CATALANO
		Vincenzo	CIVALE
		Carlo	DI MAIO
		Ciro	MORRA (tim)
Coppa FRANCESCO MERLINO	- Otto seniores -	Davide	VILLA
		P.Paolo	PALUMBO
		Maurizio	INDA
		Gaetano	ROMANO
		Vincenzo	DI MAIO
		Francesco	RIZZO
		Michelangelo	GANINO
		Marco	GALEONE
		Gaetano	IANNUZZI (t)

Su nove Trofei challange in palio nel 1993 il C.N. Posillipo ne ha vinte sei

L'equipaggio vincitore della coppa CORRERA (4 con juniores): Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Ciro COZZOLINO,Carlo ERRICO, timoniere Ciro MORRA.

La coppa Corrado Correra e' stata messa in palio dal Circolo Nautico Posillipo nel 1967,ed e' riservata alla categoria juniores in quattro con.Delle 27 edizioni sin qui disputate il Circolo Nautico Posillipo se ne e' aggiudicate 11,risultando il Circolo con maggior numero di vittorie.

L'otto senior vincitore della Coppa Merlino :
Davide VILLA
P.Paolo PALUMBO
Maurizio INDA
Gaetano ROMANO
Vincenzo DI MAIO
Francesco RIZZO
Michelangelo GANINO
Marco GALEONE
t. Gaetano IANNUZZI

L'equipaggio con il Dirigente Vincenzo Palomba

Pasquale Graziano consegna la coppa Merlino al capovoga Davide Villa

La Coppa PATTISON e' stata messa in palio dal Comm. Pattison nel 1919. Nelle 75 edizioni disputate il Circolo Nautico Posillipo ha vinto 15 volte.

L'equipaggio del 4 con juniores (I anno) vincitore della Coppa PATTISON.
Da sinistra il timoniere Luigi CERRITO, Guido CANGIANO, Luca TORRENTE, Fabio CAPONEGRO, Giuseppe DEL GAUDIO

Y.C.C. SAVOIA

1893
1993

C.R.V. ITALIA

TROFEO DEL CENTENARIO Y.C.C. SAVOIA
e
COPPA LYSISTRATA C.R.V. ITALIA

Napoli 8/9 maggio 1993

Y.C.C. SAVOIA

1893
1993

C.R.V. ITALIA

TROFEO DEL CENTENARIO
Y.C.C. SAVOIA
COPPA LYSISTRATA
C.R.V. ITALIA
COPPA CAPPABIANCA

Napoli 8/9 maggio 1993

PROGRAMMA

La partenza della Lysistrata 93. In corsia uno l'equipaggio posillipino quinto classificato.

IL MATTINO

• LUNEDÌ 15 MARZO VARIE 1993 • ANNO CII •

SuperPosillipo al Lago Patria

Per Beppe Abbagnale, papà, il canottaggio in festa

NAPOLI - La lieta notizia della nascita di Vincenzo Abbagnale primogenito del supercampione Beppe (impegnato in uno stage presso il Centro Tecnico di Piediluco con Molea, Leonardo, Carmine La Mura, Peppe Di Capua ed il fratello Carmine) ha vivacizzato la riunione al Lago Patria dei canottieri campani. Un'intera mattinata svoltasi con le cadenze di un proficuo allenamento per tutti gli equipaggi in gara allo Stadio del Remo.

Come nelle previsioni il Posillipo con le sue dieci vittorie ha dominato incontrastatamente la giornata. La «flotta» posillipina presentata dall'allenatore Andrea Coppola ha dimostrato di poter bissare le numerose affermazioni della passata stagione. In bella evidenza il solito Marigliano nel «singolo pesi leggeri» insieme con l'«otto» formato da Inda Tinganelli, Romano, Ippolito, De Cristofaro, Galeone, Palumbo, Di Maio e il timoniere Iannuzzi. Felice l'esordio sulla panchina dello Stabia di Antonio La Padula al posto di Peppe La Mura.

Beppe Abbagnale

Alla conferma del pluricampione Ciccio Esposito nel «singolo senior» bisogna aggiungere il successo in «2 con» di Cascone e Izzo timonati da Cirillo a bordo dell'Empacher mondiale degli Abbagnale. Brillante anche il debutto nel ruolo di tecnico di Gianni Suarez che ha presentato con i colori del Savoia un promettente e vincente «quattro con juniori» (Messina, Russo, Ciliberti, Liotti, timoniere Gagliotti).

Lusinghiere le affermazioni dell'Italia nel «due senza» ragazzi (Esposito, Iodice) e «doppio senior» (Falbo, Colamonici) con piena soddisfazione dell'allenatore Franco Noio. Fra le vittorie resta da sottolineare quella di Ciro Franch che nel «singolo» ragazzi ha portato nuovamente alla ribalta il glorioso guidone dell'Ilva Bagnoli. Una citazione ampiamente meritata per tutti i giovanissimi delle categorie cadetti ed allievi: Giulio e Alfredo Pappalardo, Infante e Vitolo dell'Irno Salerno; Signoriello del Savoia; Sarpa del Posillipo; De Stefano e Amarante dello Stabia; Sorrentino dell'Ilva Bagnoli.

Sabato e domenica prossima a Piediluco il canottaggio campano affronterà il suo primo impegno stagionale nazionale, nelle regate che vedranno impegnati nella «combinata tris» i napoletani Giuseppe e Carmine Abbagnale, Molea, Leonardo, Carmine La Mura, i timonieri di Capua e Di Palma.

Gegè Maisto

il Giornale di Napoli

Lunedì 15 marzo 1993

Canottaggio. Posillipo okay

NAPOLI - Il raduno della nazionale ha tenuto lontano gli Abbagnale dal lago di casa, ma c'è da giurare che i fratelloni, disertati i regionali, si rifaranno alla grande domenica prossima a Piediluco. Agli ordini di La Mura, nuovo c.t. azzurro che spera sempre in un miracoloso rientro di Tizzano, anche Raffaello Leonardo e Walter Molea, passati dal lidi del Posillipo a quelli più remunerativi delle Fiamme Oro.

Al Lago Patria, per la Coppa Montù, c'era comunque ieri mattina un buon pubblico, richiamato anche da una coincidente mostra dell'antiquariato svoltasi sul piazzale delle gare. I momenti più emozionanti sono venuti dalle finali di singolo, dominate dal posillipino Marigliano nei pesi leggeri e dallo stabiese Ciccio Esposito a livello assoluto. Pasquale Marigliano ha dovuto sbarazzarsi della difficile concorrenza di Diego Falbo del Circolo Italia e di Russo del Savoia, mentre l'intramontabile Ciccio Esposito ha battuto l'altro singolista rossonero dell'Italia Colamonici.

Il Posillipo ha vinto anche la gara delle "ammiraglie", sconfiggendo il pur bravo "otto" del Savoia, allenato da Giulio Palomba. I posillipini, pur contrastati dai forti equipaggi di Savoia, Irno Salerno e Cus Napoli, hanno vinto anche il "quattro di coppia" con Venittelli, Rizzo, Caronegro e Cannini, nonchè il "due senza" con Di Maio e Romano, battendo proprio Savoia, Irno e l'equipaggio misto del Cus Napoli.

Assenti gli atleti della Canottieri, lo Stabia si è assicurato infine il "due con" con Cascone ed Izzo, che timonati dal giovane ed irruento Cirillo non hanno fatto rimpiangere troppo i più forti colleghi di circolo, i fratelloni Abbagnale.

Antonio Guarino.

IL MATTINO • LUNEDÌ 17 MAGGIO 1993 • ANNO CII •

Canottaggio al lago Patria Nella bacheca del Posillipo ora brilla anche la Pattison

NAPOLI - Ancora una giornata remiera all'insegna del Posillipo con le tre «ammiraglie» in bella evidenza. Vince l'otto seniores (Villa, Palomba, Inda, Romano, Di Maio, Rizzo, Galeone, tim. Iannuzzi) conquistando la Coppa Merlino; trionfo nell'otto veterani (Perna, Cosentino, Di Leva, Tommacelli, Iaccarino, De Cristofaro, Marcatelli, Palomba, t.Iannuzzi) e fuori gara il successo nell'otto ragazzi (Marzocca, Catalano, Civale, Carola, Ganino, Mercato, Cerrone, Manfredonia t. Cerrito).

La serie delle affermazioni del Posillipo è continuata col quattro senza ragazzi, col singolo junior (Astone) e senior (Marigliano). E, per concludere la felice giornata, è arrivata la conquista della prestigiosa Coppa Pattison (Caponegro, Del Gaudio, Torrente, Cangiano, t. Marra) superando il Savoia.

In bella evidenza anche la Canottieri Napoli che dopo aver portato al Molosiglio la Coppa Capobianco con l'otto ragazzi (Mei, Visconti, Toran, Martini, Vigilante, Signorelli, Capuano, Meo, t. Ventriglia) ha vinto la gara del quattro con senior con (Hauber, Massa, Clarizia, Gioia) e quella del due senza con Monteriso e Ferrara. Nuova conferma di Frenna e Falvo dell'Italia nel doppio seniores, mentre tra i ragazzi belle imprese di Franch dell'Ilva e di Vistocco-Esposito nel doppio.

Gegè Maisto

il Giornale di Napoli

Martedì 14 settembre 1993

Canottaggio. Dominio rossoverde nei campionati regionali

Posillippo re di Coppe

Al Lago Patria brillano anche Stabia e Italia

NAPOLI - Ad una settimana dai campionati italiani assoluti e juniores in programma a Milano, si sono disputati al Lago Patria i campionati regionali 1993. Sedici i titoli in palio e tre i trofei challange assegnati: la Coppa Di Tommasi, la Coppa Ciaramella e la Coppa Pepe.

La parte del leone l'ha fatta il Circolo Nautico Posillipo. Il sodalizio rossoverde si è aggiudicato sei titoli ed ha conquistato tutte le coppe in palio. Sugli scudi anche lo Stabia, che ha vinto quattro gare, e l'Italia che ha portato a casa tre titoli. Ma ecco nel dettaglio i vari campioni regionali:

Senior - Quattro con: Stabia (Cascone, Izzo, Vescovo, Albano, tim. Cirillo); **due senza:** Stabia (Amitrano e Bezzeccheri); **due con:** Stabia (Cascone, Izzo, tim. Cirillo); **doppio:** Italia (Capezza, Falbo); **singolo:** Italia (Colamonici); **quattro di coppia:** Italia (Falbo, Colamonici, Capezza, Noio).

Juniores - Quattro con (Coppa Di Tommasi): Posillipo (Civale, Catalano, L. Ganino, Di Maio, tim. Morra); **doppio:** Posillipo (Astone, Sorrentino); **due con:** Posillipo (M. Ganino, Rizzo, tim. Cerrito); **quattro di coppia:** Posillipo (Mercato, Cangiano, Sessa, Torrente); **otto** (Coppa Pepe): Posillipo (Villa, Del Gaudio, Mercato, Errico, Caponegro, Sarpa, Galeone, Cozzolino, tim. Morra); **due senza:** Savoia (Liotti e Russo).

Ragazzi - **Quattro di coppia** (Coppa Ciaramella): Posillipo (Cerrone, Carola, Marzocca, Manfredonia); **doppio:** Canottieri Napoli (Signorelli e Troise); **singolo:** Stabia (Iandolo); **due senza:** Savoia (Messina e Capaldi).

ATTIVITA' GIOVANILE E GIOCHI DELLA GIOVENTU'

REGIONALE

Lago Patria 14 marzo 1993 -	Allievi B -	Mirko	MORELLI	IV
		Giuseppe	COSTAGLIOLA	V
		Andrea	MANFREDONIA	cad
		Aldo	TRAMONTANO	I
		Antonio	SESSA	rit
	Allievi C -	Lorenzo	FASOLINO	III
		Paolo	SARPA	I
		Dario	SAVARESE	III
		Giorgio	CAPUTO	rit
		G.Battista	DEL BUONO	rit
	Cadetti -	Giovanni	DE MARTINO	III
		Salvatore	IMPROTA	IV
		Francesco	RIBECCO	II
		Luca	STRANIERO	V
Lago Patria 16 maggio 1993 -	Allievi B -	Mirko	MORELLI	IV
		Andrea	MANFREDONIA	VII
		Aldo	TRAMONTANO	II
		Giuseppe	COSTAGLIOLA	V
		Antonio	SESSA	VI
	Allievi C -	Lorenzo	FASOLINO	III
		Paolo	SARPA	II
		Dario	SAVARESE	rit
		Giorgio	CAPUTO	V
	Cadetti -	Dario	PORTIOLI	III
		Salvatore	IMPROTA	III
		Luca	STRANIERO	III
		Francesco	RIBECCO	rit
		Giovanni	DE MARTINO	rit

RIEPILOGO ATTIVITA' REGIONALE

gara	I	II	III
Lago Patria 14 marzo 1993	2	1	3
Lago Patria 16 maggio 1993	0	2	4
Totale	2	3	7

+-----------------+
! INTERREGIONALE !
+-----------------+

Lago di BARREA(AQ) 20 giugno 93 -	Allievi B -	Aldo	TRAMONTANO I
		Antonio	SESSA II
		Giuseppe	COSTAGLIOLA III
		Mirko	MORELLI I
		Andrea	MANFREDONIA IV
	Allievi C -	Giorgio	CAPUTO I
		Lorenzo	FASOLINO II
	Cadetti -	Luca	STRANIERO I
		Dario	PORTIOLI I
		Salvatore	IMPROTA II
		Giovanni	DE MARTINO III

Barrea - La premiazione delle gare

NAZIONALE

Sanremo - XII TROFEO VACCHINO - 3/4 aprile 1993

			3/4	4/4	clas.gen.
Allievi B -	Antonio	SESSA	I	I	I
(I anno)	Giuseppe	COSTAGLIOLA	II	III	III
Allievi B -	Mirko	MORELLI	II	IV	IV
(II anno)	Aldo	TRAMONTANO	II	III	III
Allievi C -	Giorgio	CAPUTO	II	II	VIII
	Lorenzo	FASOLINO	III	III	XV
Cadetti -	Salvatore	IMPROTA	II	III	IX
	Giovanni	DE MARTINO	I	V	V

Classifica generale per Societa' - C.N. Posillipo I

Varese - 26 giugno 1993

Allievi B	- Aldo	TRAMONTANO	I
Allievi C	- Giorgio	CAPUTO	I
Cadetti - 4 di coppia	- Dario PORTIOLI, Luca STRANIERO, Giovanni DE MARTINO, Salvatore IMPROTA		II

Pusiano - IV FESTIVAL DEI GIOVANI - 11/12 settembre 1993

				11/9	12/9
Allievi B	- Aldo	TRAMONTANO		I	V
	Mirko	MORELLI		III	II
Allievi C	- Lorenzo	FASOLINO		III	IV
	Giorgio	CAPUTO		I	VII
Cadetti	- Giovanni	DE MARTINO		IV	-
	Luca	STRANIERO		V	VII
	Dario	PORTIOLI		I	-
Cadetti - Doppio -	Dario	PORTIOLI		IV	IV
	Giovanni	DE MARTINO			

Classifica finale per Societa' - C.N.Posillipo XII

XII TROFEO ARISTIDE VACCHINO - Sanremo 3/4 aprile 1993

L'allenatore Domenico DE CRISTOFARO ritira il premio quale Societa' prima classificata.

L'ECO DELLA RIVIERA — Giovedì 8 aprile 1993

ASSOCIAZIONE CANOTTIERI SANREMO

Due stupende giornate di canottaggio per giovanissimi

Classi 1979-80-81-82, imbarcazione singolo 7.20, maschile e femminile - In palio il 12.o "Trofeo Aristide Vacchino", vinto dalla "Società C. Posillipo",

Il porto vecchio di Sanremo — gli scorsi sabato pomeriggio e domenica mattina — è stata la splendida cornice delle due giornate di canottaggio per giovanissimi, maschile e femminile, classi 1979-80-81-82, imbarcazione singolo 7.20, con in palio il 12° Trofeo "Aristide Vacchino".

La Federazione Italiana Canottaggio e l'Associazione Canottieri Sanremo, in collaborazione con il comitato regionale della F.I.C. e il patrocinio del Comune di Sanremo (assessorato turismo e manifestazioni) ha organizzato ottimamente la disputa delle regate.

Nella prima giornata le diciotto società, convenute da tutta Italia, da Napoli a Feltre, si sono affrontate in diciassette serie, sabato, per selezionare i propri atleti per le finali di domenica. Le lotte ingaggiate, tra gli allievi e i cadetti, rispettivamente di 11, 12, 13 e 14 anni, offrivano la possibilità di assistere a gare in cui all'agonismo e alla buona impostazione dei più giovani faceva riscontro la quasi perfezione di stile e di maturità nella condotta di gara dei più "anziani" degni dei "veterani" del remo.

In questo contesto le ottime individualità che si sono evidenziate rappresentano segni confortanti per il ricambio degli atleti in campo nazionale. Alcuni vincitori delle prime edizioni del Trofeo Vacchino sono oggi equipaggi di punta del nostro canottaggio. Segnaliamo i protagonisti delle finali in programma e in particolar modo i tre primi classificati della gara singolo cadetti maschile anni 14, che hanno dato vita ad una prova spettacolare, che si è risolta sulla linea del traguardo con cinque decimi di secondo di distacco tra Marco Mazzacani (S.C. Garda) e Federico Vitali (S.C. Cerea) e tre secondi di ritardo per il terzo posto di Sergio Campanella (S.C. Sampierdarenesi).

In campo femminile singolo cadetti Daniela Norero (S.C. Argus) ha vinto con sette secondi di distacco sul terzetto giunto nella frazione di un secondo nell'ordine seguente: Corinna Montana (S.C. Alto Bixio), Francesca Molteni (S.C. Vittorino da Feltre) e Anna Miceli (S.C. Cerea).

Sottolineiamo le belle prove nelle categorie di appartenenza: allievi C maschile anni 13, Fabrizio Rngusa (S.C. Vittorino da Feltre) primo su Luca Turci (S.C. Ravenna); allievi C femminile, Loredana Papagni (Sisport Fiat); allievi B maschile anni 12, Marco Vitale (S.C. Cerea); allievi B femminile Simona Bozzo (S.C. Argus); singolo allievi B maschile anni 11 Antonio Sessa (C. Posillipo); allievi B femminile Elisa Ragghianti (A.C. R. Giunti) e sottolineiamo per la Canottieri Sanremo il buon comportamento di Paolo Rolando, vincitore delle piccole finali e di Michela Pitzalis e Serena Fiorinelli.

La migliore società è risultata la Canottieri Posillipo, che si è aggiudicata il "Trofeo Aristide Vacchino", con 117 punti, sopravanzando di 10 punti la Canottieri Cerea (che, ricordiamo essere, con 130 anni di attività, la più "vecchia" società di canottaggio) che a sua volta ha sopravanzato di un solo punto la Canottieri Vittorino da Feltre.

La cerimonia della premiazione è stata particolarmente significativa per la presenza del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, che ha ricordato il ruolo fondamentale svolto dalle società sportive e dai genitori per la sana crescita fisica e morale dei ragazzi, e per le parole del presidente della Canottieri Sanremo, dott. Cesare Gentili, che ha sottolineato come nel ricordo della tradizione e dell'appassionato lavoro dei soci fondatori (Aristide Vacchino, Giuseppina Cerchiari e Alberto Morosetti) e come per l'amicizia e l'entusiasmo di tutti i suoi collaboratori (Livio Rubino, Renzo Vachini, Amedeo Pizzamiglio, G. Franco Zunino, Antenore Magiocchetti, Gianni Cedrati, Guido Garavelli, Renata, Monica, Narciso e Arnaldo Albarelli, Luciano Cicogna, Carla e Walter Vacchino e altri ancora), si permetta ai giovani di apprendere una disciplina che al di là dei risultati sportivi resterà un punto di riferimento fondamentale nell'arco della loro vita.

Erano inoltre presenti alla premiazione il comandante del porto, Sandro Gallinelli, il geom. Onorato Lanza, nella qualità di presidente dei giudici arbitri, la signora Fiorenza Costoli, presidente dello Zonta Club Sanremo (che, insieme a Carla Vacchino, ha premiato con una coppa la più giovane atleta, Elisa Ragghianti) e il dott. Franco Badino, presidente del comitato regionale ligure di canottaggio.

Con l'assegnazione del Trofeo alla Società C. Posillipo, dei trofei Morosetti e Cerchiari ai cadetti Mario Mazzacani e Daniela Norero, delle medaglie ai primi tre classificati delle finali, e delle coppe alle società meritevoli, la manifestazione è terminata con un rinfresco ed un arrivederci all'anno prossimo.

Questa è la classifica delle società: 1) C. Posillipo punti 127; 2) C. Cerea 117; 3) C.V. da Feltre 116; 4) C. Sampierdarenesi 102; 5) Sisport Fiat 90; 6) C. Argus 70; 7) C. Garda 65; 8) C. Ravenna 57; 9) C. Esperia 50; 10) C.R. Giunti 48; 11) C. Sanremo 46; 12) L.N. Sestri Levante 44; 13) V.r. Poggi Savona 35; 14) C. N. Bixio 32; 15) SS. Stefano al Mare 27; 16) C. Bardolino 25; 17) M.M. Marisardegna 18; 18) C. Cernobbio 16.

Singolo allievi B 1° anno femminile: 1) Ragghianti Elisa; 2) Gobetta Ludovica. **Singolo allievi B 1° anno maschile:** 1) Sessa Antenio, 2) Tosco Pietro, 3) Costagliola Giuseppe, Serpuli Simone, La Marca Riccardo, Scolto Alessio.

Singolo allievi B 2° anno femminile: Bozzo Simona, Grisoni Alessandra, Taverna Daniela, Taverna Marcella. **Singolo allievi B 2° anno maschile:** 1) Vitale Marco, 2) Figallo Luca, Tramontano Aldo, Vignardi Marco, Bonadies Marcello, Morelli Mirko.

Singolo allievi C femminile: 1) Papagni Loredana, Mola Federica, Muratorio Lorenza, Pitzalis Michela, Brighi Chiara Fiorinelli Serena. **Singolo allievi C maschile:** Ragusa Fabrizio, Turci Luca, Verhovez Andrea, Barbattini Filippo, Boccafurno Ferdinando, Boria Giorgio.

Singolo cadetti femminile: 1) Norero Daniela, Mondani Corinna, Molteni Francesca, Miceli Anna, Vitarengo Martina, Rosi Silvia. **Singolo cadetti maschile:** 1) Mazzacani Marco, Vitale Federico, Campanella Sergio, Tassano Dario, De Martino Giovanni, Ronca Massimiliano.

Singolo cadetti maschile: 1) Passarelli Davide, Lucchesi Nicola. **Singolo allievi C maschile:** 1) Leonardi Stefano, Bertoiozzi Stefano, Garbero Riccardo, Lapei Federico Sonvico Davide, Tramelli Filippo.

Singolo cadetti maschile: 1) Bonino Giulio, 2) Molteni Daniele, 3) Mele Luca, 4) Geresa Marco, 5) La Sacra Alessio.

Singolo allievi B 2° anno maschile: 1) D'Alessandro Marco, 2) Fabbri Fabio.

Singolo allievi C maschile: 1) Bo Nicolò, 2) Quaglia Omar, 3) Fasolino Lorenzo, 4) Fiumara Roberto, 5) Banchero Alessio, 6) Armodi Claudio.

Singolo cadetti maschile: 1) Bozzini Emanuele, 2) Dazzi Giovanni, 3) Agostino Riccardo, 4) Ragghianti Sandro, 5) Carini Mario, 6) Gatti Luca.

Singolo allievi B 2° anno maschile: 1) Rolando Paolo, 2) Zambon Francesco, 3) Tringali Simone, 4) Bellazzini Ettore, 4) Marzi Nicolo, 6) Tognetti Giacomo.

Singolo allievi C maschile: 1) Scarpa Roberto, 2) Caputo Giorgio, 3) Sparano Valerio, 4) Pressi Flavio, 5) Versolato Luca, 6) Giunti Gabriele.

Singolo allievi B 1° anno maschile: 1) Giove Luca, 2) Costa Fabio. **Singolo cadetti maschile:** 1) Pulzoni Luca, 2) Meinardi Matteo, 3) Improta Salvatore, 4) Viacava Francesco, 5) Mangini G. Carlo, 6) Tringali Antonio.

La squadra della Canottieri Posillipo, vincitrice del "12° Trofeo Aristide Vacchino", i figli, Carla e Walter, e il presidente dell'Associazione Canottieri Sanremo, Cesare Gentili. (foto Pablo)

GIOVEDÌ 8 APRILE IL MATTINO 1993 • ANNO CII •

CANOTTAGGIO - Anche a Sanremo il Posillipo conferma la sua tradizione a livello giovanile con i suoi baby dagli 11 ai 13 anni che hanno conquistato il Trofeo Vacchino su venti le società presenti. Protagonisti di questo nuovo exploit gli allievi e i cadetti dell'allenatore Mimmo De Cristofaro seguiti anche dal consigliere Enzo Palomba. Questi i loro nomi: Antonio Sessa, Giuseppe Costagliola, Aldo Tramontano, Mirko Morelli, Giorgio Caputo, Lorenzo Frascino, Giovanni De Martino, Salvatore Improta.

Giuseppe COSTAGLIOLA , terzo nella classifica generale allievi B primo anno (11 anni)

Antonio SESSA primo nella gara allievi B primo anno con Giuseppe COSTAGLIOLA (II) e TOSCO della C. ESPERIA (II).

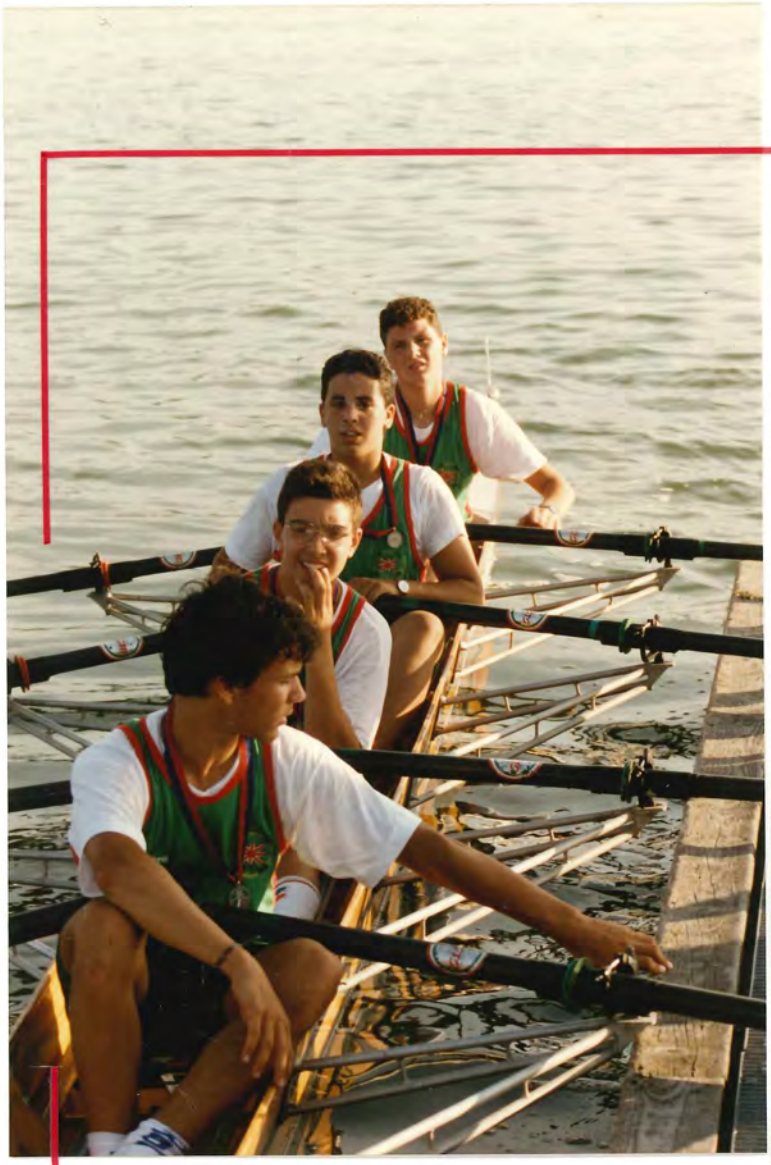
Gara nazionale allievi e cadetti - Varese 26 giugno 1993

L'arrivo del singolo Allievi B.
Primo il posillipino Aldo TRAMONTANO.

L'arrivo del 4 di coppia cadetti.
Secondo l'equipaggio del posillipo :Dario PORTIOLI,
Salvatore IMPROTA,Luca STRANIERO,Giovanni DE MARTINO

L'allenatore dei giovanissimi Domenico DE CRISTOFARO con i vincitori delle loro gare: Aldo TRAMONTANO(allievi B) e Giorgio CAPUTO (allievi C)

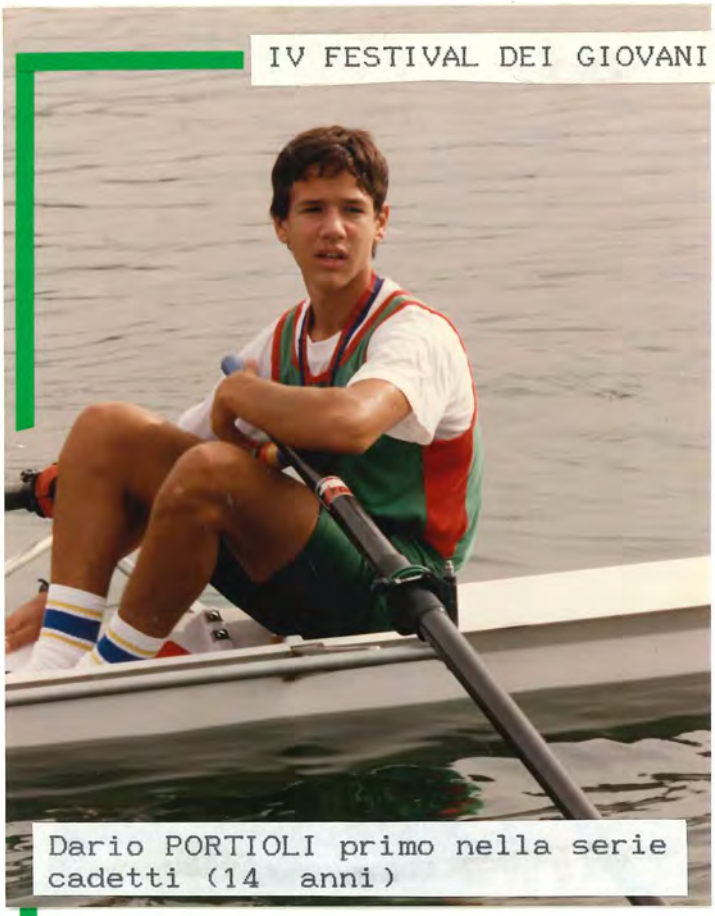
Il gruppo dei partecipanti : Salvatore IMPROTA,Luca STRANIERO, Giorgio CAPUTO, Salvatore DE MARTINO,Aldo TRAMONTANO,Dario PORTIOLI,l'allenatore DE CRISTOFARO



Il 4 di coppia cadetti:Dario PORTIOLI, Salvatore IMPROTA, Luca STRANIERO,Giovanni DE MARTINO.

Aldo Tramontano

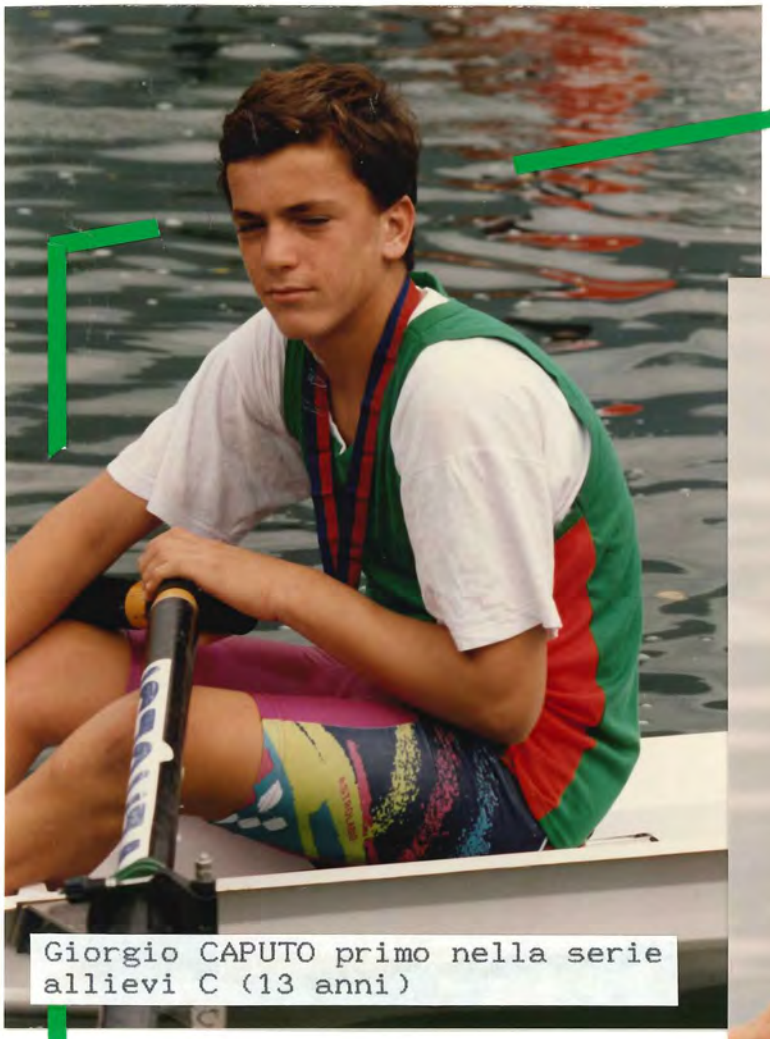
IV FESTIVAL DEI GIOVANI - Pusiano 11/12 settembre 1993



Dario PORTIOLI primo nella serie cadetti (14 anni)

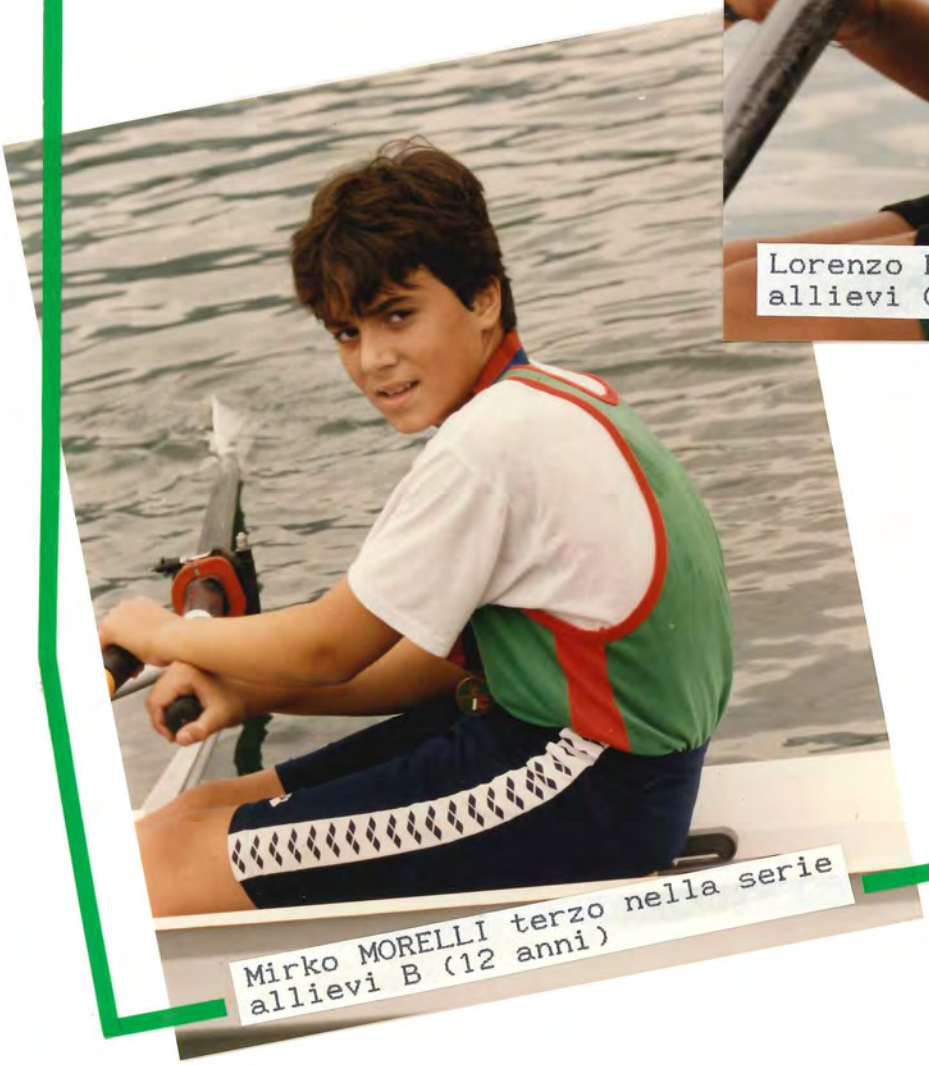
Aldo TRAMONTANO primo nella serie allievi B (12 anni)

Gli atleti che hanno partecipato al Festival dei Giovani 1993,da sinistra : Giorgio CAPUTO,Luca STRANIERO,Salvatore DE MARTINO,Aldo TRAMONTANO,l'allenatore Domenico DE CRISTOFARO,Mirko MORELLI,Dario PORTIOLI,Lorenzo FASOLINO.Il " Posillipo " si e' classificato XII.



Giorgio CAPUTO primo nella serie allievi C (13 anni)

Lorenzo FASOLINO terzo nella serie allievi C (13 anni)



Mirko MORELLI terzo nella serie allievi B (12 anni)

Scuola canottaggio 1993/94

I partecipanti alla gara sociale del 27 dicembre 1993 con l'allenatore,Domenico DE CRISTOFARO,ed il dirigente Vincenzo PALOMBA.

RIEPILOGO ATTIVITA' NAZIONALE

gara	I	II	III
Sanremo 3/4 aprile 1993	3	6	5
Varese 26 giugno 1993	2	1	0
Pusiano 11/12 settembre 1993	3	1	2
Totali	8	8	7

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Fase provinciale

Lago Patria 25 aprile 1993 -	Allievi B -	Mirko	MORELLI	II
		Andrea	MANFREDONIA	V
		Aldo	TRAMONTANO	I
		Giuseppe	COSTAGLIOLA	III
		Antonio	SESSA	cad
	Allievi C -	Lorenzo	FASOLINO	I
		Paolo	SARPA	II
		Dario	SAVARESE	III
		Giorgio	CAPUTO	II
	Cadetti -	Salvatore	IMPROTA	III
		Luca	STRANIERO	II
		Giovanni	DE MARTINO	II
		Dario	PORTIOLI	III

Fase regionale

Lago Patria 8 maggio 1993

NON DISPUTATA - ammessi -	Allievi B -	Mirko	MORELLI
		Aldo	TRAMONTANO
		Giuseppe	COSTAGLIOLA
	Allievi C -	Lorenzo	FASOLINO
		Dario	SAVARESE
		Paolo	SARPA
		Giorgio	CAPUTO
	Cadetti -	Luca	STRANIERO
		Giovanni	DE MARTINO

Fase nazionale

Dal 1993 non viene disputata

ATTIVITA' REGIONALE

Riepilogo vittorie

gara	categorie				
	RAG	JUN	P.L.	SEN	TOT
Lago Patria 14/03/93	2x 4x	2+ 4- 4x 2x 2- 8+	1x	2- 8+	11
Lago Patria 25/04/93	2x	2- 4+ 8+	-	1x 4+	6
Lago Patria 16/05/93	4+	1x 4+ 2x 4+	-	1x 8+	7
Totale	4	13	1	6	24

Campionati regionali - Lago Patria 12 settembre 1993

Campioni regionali 1993

Categoria ragazzi - 4 di coppia - Luigi CERRONE,Vincenzo CAROLA, Fabio MARZOCCA,G.Luca MANFREDONIA

Categoria juniores - 4 con - Luigi GANINO,Antonio CATALANO, Vincenzo CIVALE,Carlo DI MAIO, tim. Ciro MORRA

Doppio - Luigi SORRENTINO,Amilcare ASTONE

2 con - Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, tim. Luigi CERRITO

4 di coppia - Fabio MERCATO,Guido CANGIANO, Francesco SESSA,Luca TORRENTE

Otto - Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO, Raffaele MERCATO,Ciro COZZOLINO, Pasquale SARPA,Corrado GALEONE, Fabio CAPONEGRO,Carlo ERRICO, tim. Ciro MORRA

Riepilogo titoli regionali 1993

Categoria ragazzi	1
Categoria juniores	5
Totale	6

Gara regionale - Lago Patria 14 marzo 1993

4 di coppia juniores. Testa a testa tra i due equipaggi del "Posillipo". La spuntera' l'armo in acqua uno : Fabio CAPONEGRO, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI, che precedera' quello in acqua quattro : Giuseppe DEL GAUDIO, Davide VILLA, Ciro COZZOLINO, Carlo ERRICO

L'otto vincitore della gara senior davanti al Y.C.C. Savoia:
Mario IPPOLITO, Gaetano ROMANO, Vincenzo DI MAIO, P. Paolo PALUMBO, Marcello TINGANELLI, Maurizio INDA, Domenico DE CRISTOFARO, Marco GALEONE, timoniere Luigi CERRITO.

Gara regionale del 16 maggio 1993

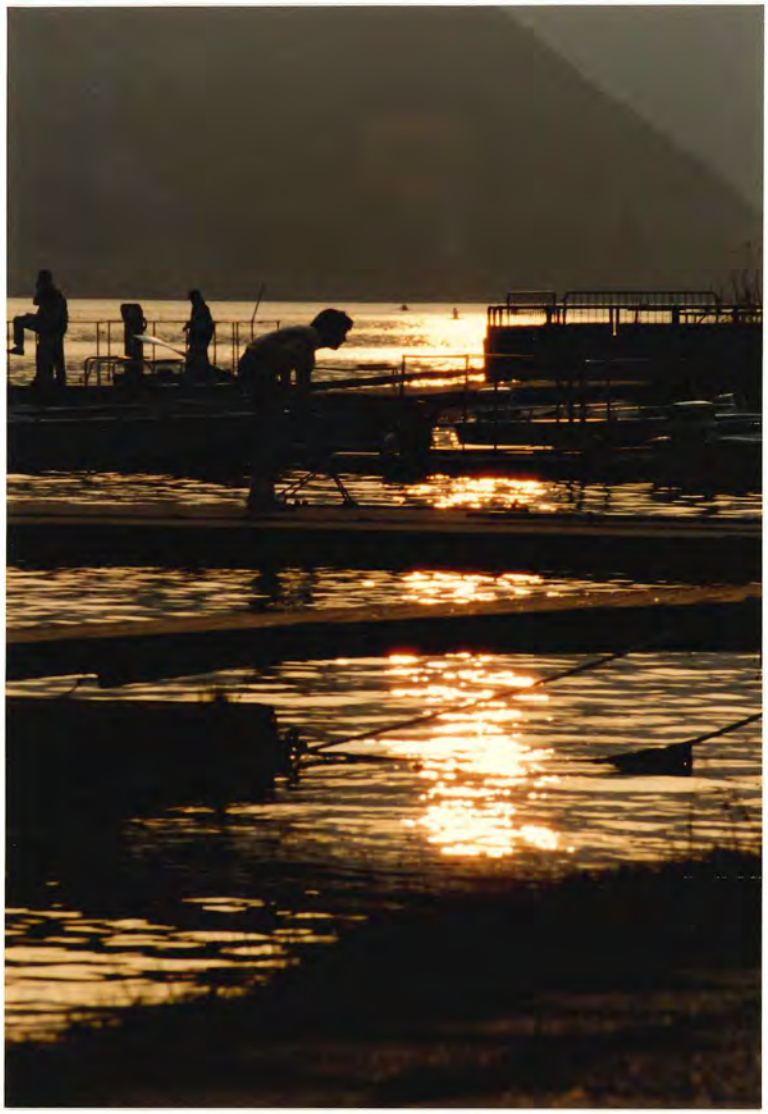
L'otto ragazzi che ha gareggiato "fuori gara" giunto primo precedendo Cus Bari e C.Napoli.

Antonio Sessa giovanissimo singolista posillipino (categoria allievo B - 11 anni)

ATTIVITA' NAZIONALE

Medagliere

	RAG	JUN	P.L.	SEN B	SEN A	TOTALE
I	6	8	3	1	9	27
II	1	7	1	5	3	17
III	1	4	1	3	2	11
TOTALE	8	19	5	9	14	55



NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 20/21 marzo 1993

spec.	cat.	equipaggio	piaz 20/3	piaz 21/3
1x	RAG	Vincenzo CAROLA	III	-
1x	RAG	Luigi GANINO	-	elim
2x	RAG	Luigi GANINO,G.Luca MANFREDONIA	V	-
4+	RAG	Fabio MARZOCCA,Antonio CATALANO,Vincenzo CIVALE,Vincenzo CAROLA,Luigi CERRITO(t)	I	I
4x	RAG	Fabio MARZOCCA,Luigi GANINO,Vincenzo CIVALE,Antonio CATALANO	I	-
4x	RAG	Luigi CERRONE,Antonio MERCATO, Dario ESPOSITO,G.Luca MANFREDONIA	VI	elim
1x	JUN	Luigi SORRENTINO	II	-
2+	JUN	Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Luigi CERRITO (tim)	I	-
2+	JUN	Misto con Y.C.C.Savoia Ciro COZZOLINO,Pasquale SARPA, Galiotti (YCC SAVOIA) (tim)	IV	-
2+	JUN	Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO, Luigi CERRITO (tim)	-	I
2-	JUN	Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO	II	-
2x	JUN	Fabio CAPONEGRO,Riccardo VENITTELLI	V	-
2x	JUN	Misto con FF.GG. : Luigi SORRENTINO,Alessio SARTORI(FF.GG.)	I	-
2x	JUN	Misto con C.GAVIRATE : Luigi SORRENTINO,Marco AUDISIO(Gavirate)	-	I
4-	JUN	Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Ciro COZZOLINO,Carlo ERRICO	I	rit
4-	JUN	Misto con C.N.STABIA,CUS PAVIA,C.PADOVA: Riccardo VENITTELLI	-	IV
4x	JUN	Fabio CAPONEGRO,Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO,Riccardo VENITTELLI	I	-
8+	JUN	Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO,Ciro COZZOLINO,Raffaele MERCATO,Carlo ERRICO, Fabio CAPONEGRO,Riccardo VENITTELLI, Pasquale SARPA,Luigi CERRITO (tim)	-	I
2-	P.L.	P.Paolo PALUMBO,Marco GALEONE	VI	-
2+	SEN B	Misto con C.C.NAPOLI : Mario IPPOLITO,Graziano HAUBER(C.C.NA), Gaetano IANNUZZI (tim)	III	III

segue NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 20/21 marzo 1993

spec.	cat.	equipaggio	piaz 20/3	piaz 21/3
2+	SEN B	Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Luigi CERRITO (tim)	-	II
2-	SEN B	Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO	II	IV
2-	SEN B	P.Paolo PALUMBO,Marco GALEONE	-	II
8+	SEN B	Misto con C.C.NAPOLI : Mario IPPOLITO,Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO,P.Paolo PALUMBO,Marco GALEONE, Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Graziano HAUBER (C.C.NA),G.Iannuzzi (t)	-	I
COMBINATA TRIS				
2-	P.L.	Pasquale MARILIANO	V	V
4-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO	III	IV
8+	P.L.	Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (t)	I	I
2-	SEN A	C.N.POSILLIPO/FF.OO. : Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	I	-
4-	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	I	-
8+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	I	II
2+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO, Gaetano IANNUZZI (tim)	-	I
4+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO, Gaetano IANNUZZI (tim)		I

NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 17/18 aprile 1993

spec.	cat.	equipaggio	piaz 17/4	piaz 18/4
1x	RAG	Vincenzo CIVALE	II	-
2x	RAG	Luigi GANINO,Luigi CERRONE	VI	-
2x	RAG	Luigi GANINO,Vincenzo CIVALE	-	VII
4x	RAG	Fabio MARZOCCA,Antonio CATALANO,Luigi GANINO,Vincenzo CAROLA	I	-
4+	RAG	Fabio MARZOCCA,Antonio CATALANO,Vincenzo CIVALE,Vincenzo CAROLA,Ciro MORRA (tim)	I	-
4+	RAG	Fabio MARZOCCA,Antonio CATALANO,Luigi CERRONE,Vincenzo CAROLA,Ciro MORRA (tim)	-	I

segue NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 17/18 aprile 1993

spec.	cat.	equipaggio	piaz 17/4	piaz 18/4
4+	JUN	Luca TORRENTE,Carlo DI MAIO,Corrado GALEONE,Ciro MORRA (tim)	III	-
4+	JUN	Misto con C.ANIENE,CUS FERRARA,PIEDILUCO Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO	-	II
2x	JUN	Misto con C.GAVIRATE : Luigi SORRENTINO	III	-
2-	JUN	Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO	VI	-
2+	JUN	Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Luigi CERRITO (tim)	II	-
4-	JUN	Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Ciro COZZOLINO,Carlo ERRICO	II	III
4-	JUN	Misto con C.Baldesio : Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO	-	II
4-	JUN	Misto con C.ANIENE : Riccardo VENITTELLI	-	IV
4x	JUN	Misto con C.PONTEDERA,C.ERIDANEA : Luigi SORRENTINO	-	I
8+	JUN	Misto con C.IRNO,C.ICHNUSA : Luca TORRENTE,Carlo DI MAIO,Corrado GALEONE,Fabio CAPONEGRO,Luigi CERRITO(t)	-	III
2-	P.L.	Fabio CAPONEGRO,Marco GALEONE	IV	-
2-	SEN B	Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO	II	III
4+	SEN B	Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO,Maurizio INDA,Riccardo VENITTELLI,G.IANNUZZI (t)	II	-
2+	SEN A	Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,Gaetano IANNUZZI (tim)	I	I
2+	SEN A	Maurizio INDA,Riccardo VENITTELLI, Luigi CERRITO (tim)	rit	-
8+	SEN A	Misto con C.MESTRE,D.L.F. TREVISO : Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO,Maurizio INDA	-	III
COMBINATA TRIS				
2-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO	VII	-
4-	P.L.	Pasquale MARIGLIANO	III	-
8+	P.L.	Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (t)	I	-
8+	P.L.	Pasquale MARIGLIANO	-	II

segue NAZIONALE DOPPIA - Piediluco 18/19 aprile 1993

spec.	cat.	atleta	piaz 18/4	piaz 19/4
4+	SEN A	Posillipo/FF.OO. Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	I	-
2+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	III	-
8+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	II	-
8+	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO, Gaetano IANNUZZI (tim)		II
2-	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	-	IV
4-	SEN A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	-	I

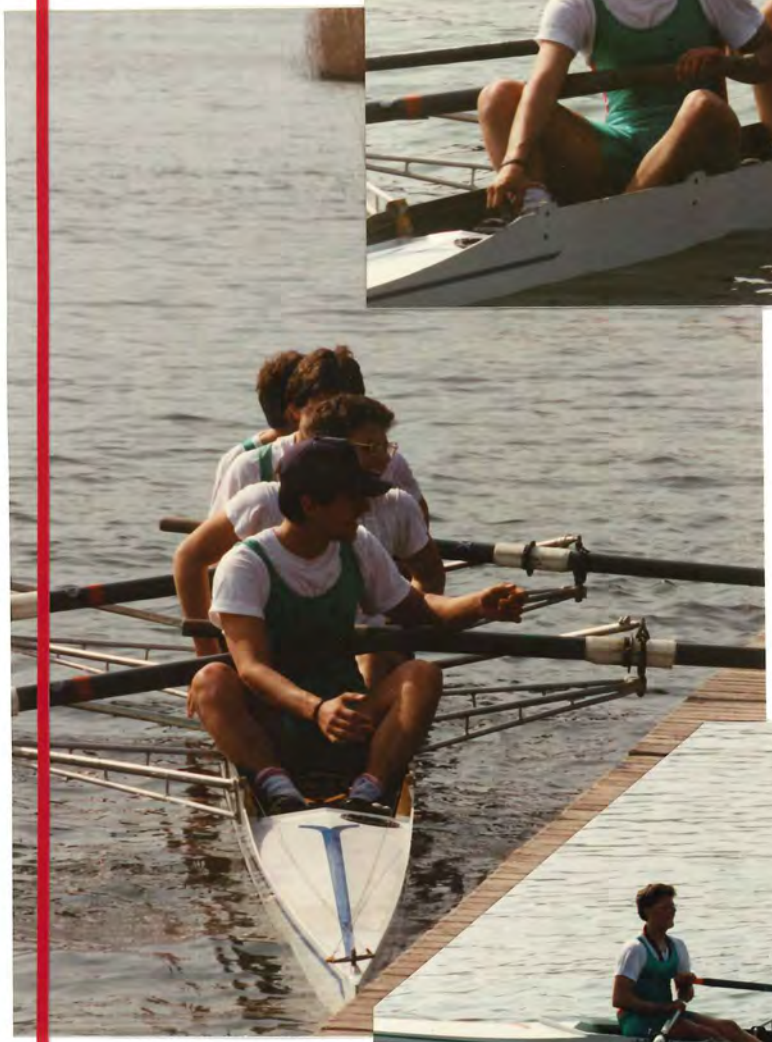
Classifica finale TOP TEN 1993 - I - Valter MOLEA
Raffaello LEONARDO

NAZIONALE - Varese 27 giugno 1993

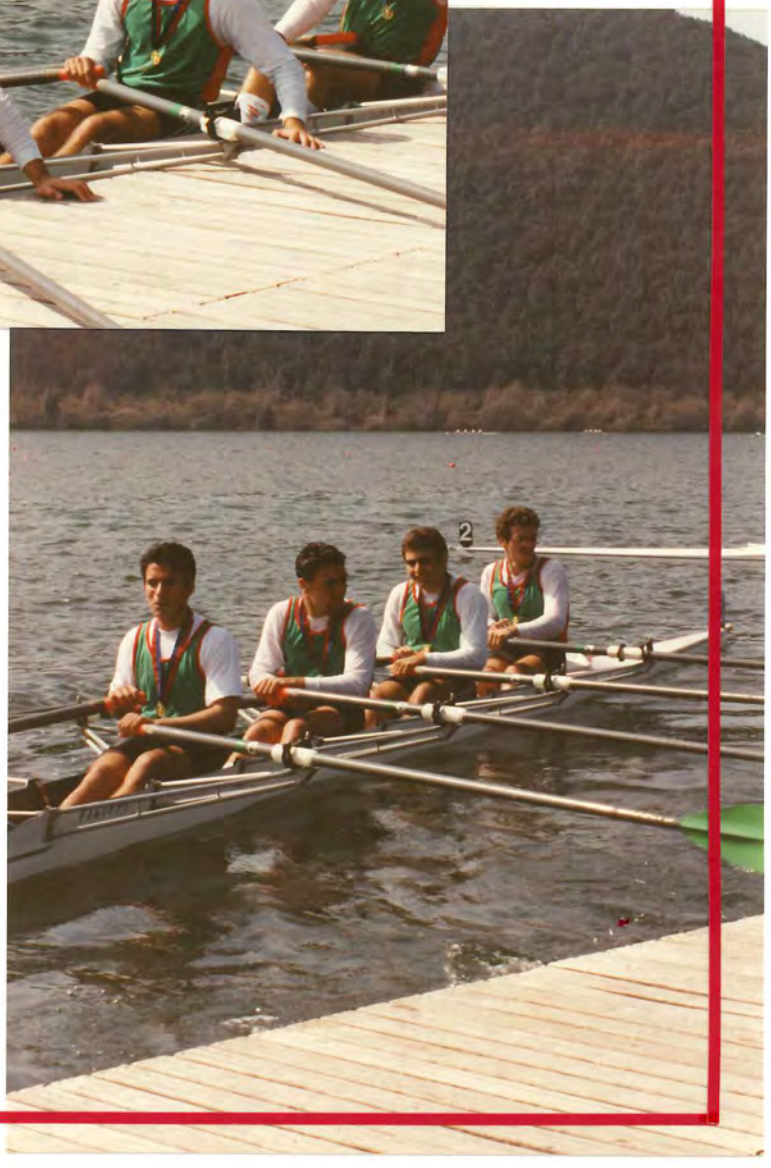
spec.	cat.	atleta	piaz
4+	JUN	Misto con Y.C.C.SAVOIA : Carlo ERRICO	II

I nazionale doppia - Piediluco 20/21 marzo 1993

Il 4 con ragazzi vincitore sia nella gara di sabato che in quella di domenica : Fabio MARZOCCA, Antonio CATALANO,Vincenzo CIVALE,Vincenzo CAROLA,timoniere Luigi CERRITO.



Il 4 di coppia ragazzi vincitore della gara del sabato:Fabio MARZOCCA,Luigi GANINO,Vincenzo CIVALE,Antonio CATALANO.



Il 4 di coppia juniores vincitore della gara del sabato: Fabio CAPONEGRO, Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO, Riccardo VENITTELLI.

Il 2 con juniores juniores vincitore della gara gara di sabato:Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO,timoniere Luigi CERRITO.

Il 4 senza juniores vincitore della gara del sabato:Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA, Ciro COZZOLINO, Carlo ERRICO.

L'otto juniores vincitore della gara di domenica: Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO,Raffaele MERCATO, Pasquale SARPA,Ciro COZZOLINO,Carlo ERRICO, Fabio CAPONEGRO,Riccardo VENITTELLI,tim. Luigi CERRITO

IL MATTINO • LUNEDÌ 22 MARZO VARIE 1993 • ANNO CII •

Molea-Leonardo superstar

A Piediluco gli Abbagnale si arrendono ai posillipini

PIEDILUCO - Regate nazionali: è il gran momento dei posillipini Walter Molea e Raffaello Leonardo che nella combinata «Tris» hanno aggiunto ai tre successi di sabato («2 senza», «4 senza», «otto») altre due affermazioni ieri («2 con», «4 con») oltre al secondo posto nell'«otto», dominando la classifica per il «Top Piediluco '93». Lo avevamo scritto, dopo la prima giornata, che Molea e Leonardo erano gli uomini più in forma di quelli a disposizione del C.T. La Mura. Così è stato, perché i due atleti del Posillipo (ieri con la maglia delle FF.OO.) si sono permessi il lusso di battere gli Abbagnale e Di Capua in «2 con».

Una sconfitta, quella dei «fratelloni», che non preoccupa perché proprio Beppe, accusando il solito mal di schiena, stamane sarà sottoposto ad un'accurata visita specialistica a Roma.

Si tratta di una visita di controllo necessaria dopo che lo stesso Beppe Abbagnale ha disertato la gara in «4 con» rinunciando anche a quella dell'«otto». Ed a proposito di quest'ultima gara, La Mura ha trovato nell'altro stabiese emergente Cascotelli, timoniere Cerrito negli «juniores». Bene anche lo Stabia con due successi in «2 con» e «4 con», protagonisti: Cascone, Izzo, Vescovo, Albano, timoniere Cirillo.

Giuseppe Abbagnale

Un «bronzo» per Colamonici dell'«Italia» in «2 senza», un «argento» per il Napoli (Gioia, Ferrara, timoniere Ventriglia) in «2 con» junior e 2 «argenti» per il Savoia nell'«otto» under 23 e nel «4 di coppia» senior (Messina, Russo, Ciliberti, Liotti, timoniere Gagliotti).

Giusto premio il «bronzo» al «4 con» junior del Napoli (Monteriso, Gioia, Ferrara, Borruto, timoniere Ventriglia). Valida ed interessante la combinata «Tris», soprattutto, con un gran finale nell'«otto» che ha vi- ...prendente successo delle ...'«otto» azzurrabi- ...orfano

ne, l'uomo per sostituire Beppe Abbagnale.

Ancora una gran giornata n... gate nazionali per il Posill... quattro «ori», due «argenti «bronzo».

Due le vittorie nell'«otto» 23» e «junior») con citazio... rito per Ippolito, Di Maio, Palumbo, Galeone, Gani... Hauber della Canottieri ... moniere Iannuzzi degli «... Cozzolino, Sarpa, Merc... Villa, Del Gaudio, Capo...

Canottaggio. Brillano Molea e Leonardo

PIEDILUCO - Dopo la vittoria di sabato i fratelli Abbagnale non sono riusciti a ripetersi ieri finendo secondi nell'otto nella giornata conclusiva delle regate di Piediluco. I due canottieri di Castellammare hanno deluso anche nel "due con", dove anche qui sono arrivati secondi dietro i sorprendenti posillipini Walter Molea e Raffaello Leonardo. La prova degli Abbagnale e' stata condizionata tuttavia dalle precarie condizioni fisiche di Giuseppe, che ha risentito di alcuni dolori alla schiena e dei postumi di una bronchite. Carmine ha rinunciato infine a gareggiare nel "quattro con".

Rispetto al "due con", migliore e' stata ancora il risultato dell'otto per gli Abbagnale che, con Giuseppe Di Capua timoniere, e' arrivato a soli venti centesimi dai vincitori (Falossi-Romanini-Barbaranelli-Ramoni-Culita-Biondi-Marigliano-Bezzecchieri con Iannuzzi timoniere).

Comunque soddisfatto delle prove degli Abbagnale il dt azzurro Giuseppe La Mura che ha parlato di "positive indicazioni" aggiungendo che i due atleti "hanno superato a pieni voti lo sforzo delle tre gare al giorno".

Nel quattro di coppia ancora un successo per l'equipaggio azzurro bronzo a Barcellona (con Antoni al posto di Soffici). Buona anche la prestazione dell'otto pesi leggeri. La vittoria di combinata tris e' andata a Molea e Leonardo.

«La Gazzetta dello Sport» - Lunedì 22 marzo 1993

CANOTTAGGIO A Piediluco nella kermesse r...

Due con la sorpresa: gli Abbagnale k.o.

Giuseppe e Carmine battuti nel loro armo preferito dai corregionali Molea-Leonardo - I protagonisti della giornata: «La vittoria? Ci riempie di orgoglio, ma gli Abbagnale sono un'altra cosa»

DAL NOSTRO INVIATO

PIEDILUCO — Abbagnale sconfitti nel due con. Una notizia che fa sensazione almeno in Italia, anche se va presa per quel che vale. Questa era infatti la prima uscita degli atleti e in questi casi qualcuno è più avanti rispetto ad altri nella preparazione. Giuseppe La Mura, neo ct, ha varato questa tris, ha voluto che tutti gli azzurri o probabili tali, si cimentassero su 3 barche diverse. Sei gare in meno di «8 ore: non facile. Ad ogni modo onore a Molea-Leonardo, napoletani cresciuti nel Posillipo, che hanno battuto gli Abbagnale. Molea, ora, appartiene alle Fiamme Oro società benemerita come le Fiamme Gialle, la squadra più in forma visti i risultati con tante promesse.

I due quasi non credevano ai propri occhi per questo successo e lo confessavano all'arrivo: «Pensavamo di batterci per il 2° posto — spiegava Leonardo — facendo un quinto posto in un "quattro senza" nell'88) e vari mondiali; nell'87 ha vinto che le Universiadi "in otto" e per quanto riguarda i titoli del tricolore ne ha collezionati sette in diverse specialità.

Raffaello Leonardo è amichevolmente denominato la giovane promessa del canottaggio considerando che a soli 20 anni è stato atleta olimpico a Barcellona ottenendo un nono posto "all'otto"; nel '90 ' nel '91 ha conquistato l'argento ai campionati del mondo prima in "quattro con" poi in "quattro di coppia", inoltre ha vinto cinque medaglie d'oro ai campionati italiani come singolo e quindi "otto".

Selezionati dal cervellotico sistema combinata tris (rotazione degli atleti in tutte le specialità in due giorni di gare) previsto dal dottor La Mura per le scorse nazionali i due atleti risultano nella consecutiva classifica stilata; la cosiddetta "top ten" Piediluco.

Fra i migliori atleti dunque; che si presume dovranno rappresentare la nazione ai prossimi mondiali in Cecoslovacchia.

La coppia Molea-Leonardo è sorta presso le Fiamme Oro con il "due senza". Attualmente sembra sia invece integrata nel "quattro senza" composto da: Molea, Leonardo, De Rossi, La Mura su cui il dottor La Mura conta molto per i prossimi mondiali. Qual è il vostro programma di gare?

"Attualmente ci stiamo allenando per selezioni ai giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a giugno in Francia. Dopo di che ci prepareremo per un altro appuntamento estivo: le internazionali di Lucerna (alla quale sicuramente parteciperanno tutti gli equipaggi che di solito vanno ai mondiali) e quindi i mondiali a settembre. Il nostro è un percorso a tappe seguiamo gli eventi internazionali ed in base a questi un programma di allenamento".

Questo significa che i mondiali sono ancora lontani?

"Esattamente ciò significa che qualora il nostro "quattro senza" dovesse ottenere i risultati necessari il dottor La Mura sarà pronto a sostituirlo solo alle internazionali di Lucerna (ultimo baluardo di luglio) si saprà con certezza le imbarcazioni che andranno ai mondiali".

Doriana Vitiello

Risultati — Due con: 1. Molea, Leonardo t. Iannuzzi 6'56"10, 2. Abbagnale C. e G. t. Di Capua 6'59"50; **singolo:** 1. Corona 7'06"80, 2. Calabrese; **quattro con:** 1. La Mura, Dei Rossi, Molea, Leonardo 6'12"90; quattro...

Giuseppe Di Capua preferiscono la doccia prima degli altri impegni, l'otto nel quale si cimenta solo Carmine: «Nessun dramma — sorride il timoniere — anche perché abbiamo perso contro atleti di valore. Giuseppe aveva mal di schiena e un po' di bronchito, ma non cerchiamo scuse. Da quanto non perdevamo? Non ricordo, credo 4-5 anni fa in una riunione regionale dove vogavamo per allenarci, ma non sono sicuro».

Giorgio Lo Giudice

Corriere dello Sport STADIO — Lunedì 22 marzo 1993

Doppia sconfitta per gli Abbagnale

PIEDILUCO – Dopo la vittoria di sabato i fratelli Abbagnale non sono riusciti a ripetersi ieri finendo secondi nell'otto nella giornata conclusiva delle regate di Piediluco, ed hanno deluso anche nel «due con»: secondi anche qui, dietro i sorprendenti Molea-Leonardo. La prova degli Abbagnale è stata condizionata tuttavia dalle precarie condizioni di Giuseppe, che ha risentito di dolori alla schiena e dei postumi di una bronchite. Carmine ha rinunciato infine a gareggiare nel «quattro con».

il Giornale di Napoli Mercoledì 19 maggio 1993

Canottaggio. Dietro gli Abbagnale crescono due atleti promettenti

I nuovi «figli» di La Mura

Molea e Leonardo preparano il futuro

Raffaello Leonardo

NAPOLI - Alla scorsa finale del trofeo del centenario, accanto ai campioni del mondo abbiamo potuto applaudire alcuni atleti del napoletano. Gli equipaggi previsti infatti per onorare l'ultima gara erano composti da altri medagliati fra cui la coppia del "due senza" Walter Molea e Raffaello Leonardo.

La coppia sorta presso le Fiamme Oro ha origini posillipine ed è infatti al suddetto circolo marinaro che continua ad allenarsi. Walter Molea ha 26 anni, ha disputato due olimpiadi (facendo un quinto posto in un "quattro senza" nell'88) e vari mondiali; nell'87 ha vinto che le Universiadi "in otto" e per quanto riguarda i titoli del tricolore ne ha collezionati sette in diverse specialità.

Raffaello Leonardo è amichevolmente denominato la giovane promessa del canottaggio considerando che a soli 20 anni è stato atleta olimpico a Barcellona ottenendo un nono posto "all'otto"; nel '90 ' nel '91 ha conquistato l'argento ai campionati del mondo prima in "quattro con" poi in "quattro di coppia", inoltre ha vinto cinque medaglie d'oro ai campionati italiani come singolo e quindi "otto".

Selezionati dal cervellotico sistema combinata tris (rotazione degli atleti in tutte le specialità in due giorni di gare) previsto dal dottor La Mura per le scorse nazionali i due atleti risultano nella consecutiva classifica stilata; la cosiddetta "top ten" Piediluco.

Fra i migliori atleti dunque; che si presume dovranno rappresentare la nazione ai prossimi mondiali in Cecoslovacchia.

La coppia Molea-Leonardo è sorta presso le Fiamme Oro con il "due senza". Attualmente sembra sia invece integrata nel "quattro senza" composto da: Molea, Leonardo, De Rossi, La Mura su cui il dottor La Mura conta molto per i prossimi mondiali. Qual è il vostro programma di gare?

"Attualmente ci stiamo allenando per selezioni ai giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a giugno in Francia. Dopo di che ci prepareremo per un altro appuntamento estivo: le internazionali di Lucerna (alla quale sicuramente parteciperanno tutti gli equipaggi che di solito vanno ai mondiali) e quindi i mondiali a settembre. Il nostro è un percorso a tappe seguiamo gli eventi internazionali ed in base a questi un programma di allenamento".

Questo significa che i mondiali sono ancora lontani?

"Esattamente ciò significa che qualora il nostro "quattro senza" dovesse ottenere i risultati necessari il dottor La Mura sarà pronto a sostituirlo solo alle internazionali di Lucerna (ultimo baluardo di luglio) si saprà con certezza le imbarcazioni che andranno ai mondiali".

Doriana Vitiello

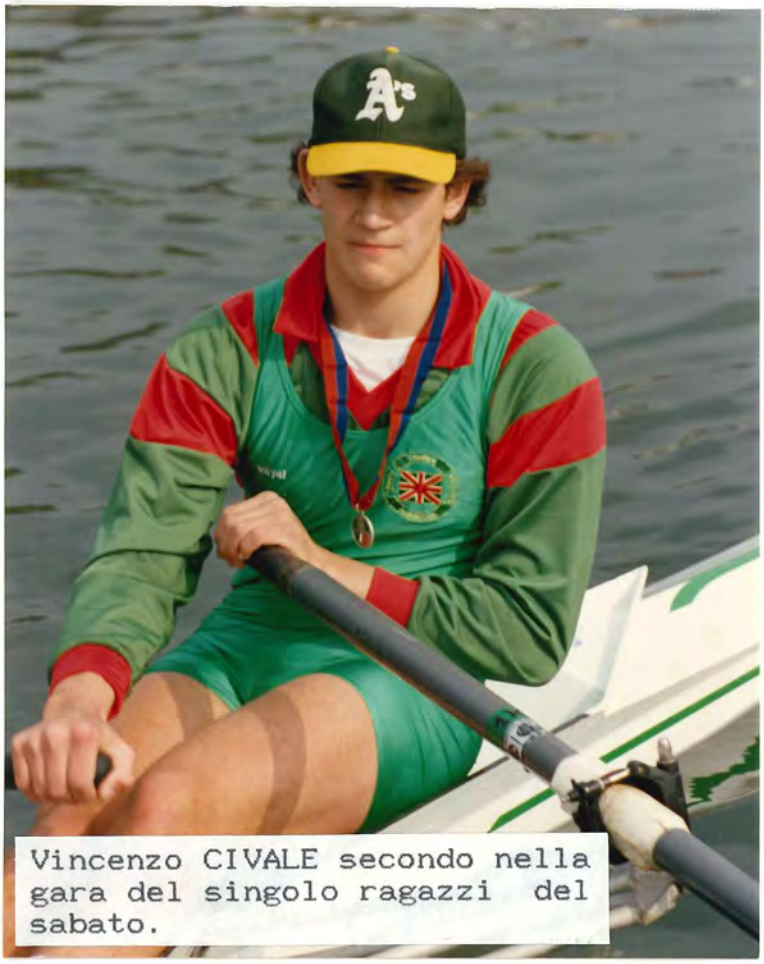
Valter Molea

II nazionale doppia - Piediluco 17/18 aprile 1993

Il 4 senza juniores II il sabato e III la domenica,dietro i misti federali.Raffaele MERCATO, Pasquale SARPA, Ciro COZZOLINO,Carlo ERRICO

Doppio ragazzi

Luigi GANINO,Vincenzo CIVALE



Vincenzo CIVALE secondo nella gara del singolo ragazzi del sabato.

Il 4 con ragazzi vincitore sia il sabato che la domenica:
Fabio MARZOCCA,Antonio CATALANO, Vincenzo CIVALE(la domenica Luigi CERRITO - foto sotto) , Vincenzo CAROLA,timoniere Ciro MORRA

Vincenzo Carola

Mario IPPOLITO, P.Paolo PALUMBO,Gaetano IANNUZZI (tim), vincitori della gara del 2 con senior sia il sabato che la domenica.

Il 2 senza senior B secondo il sabato e terzo la domenica : Vincenzo DI MAIO e Gaetano ROMANO.

L'allenatore Domenico Perna

Michelangelo Ganino

L'otto senior, misto con C.Mestre e D.L.F.Treviso, III classificato la domenica: Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,Alberto VIANELLO(Mestre), Andrea CODEMO(Treviso),Vincenzo DI MAIO,Gaetano ROMANO,Maurizio INDA, Marco GALEONE,timoniere Gaetano IANNUZZI.

Combinata TRIS - Piediluco 17/18 aprile 1993

Riccardo Dei Rossi e Valter Molea

Il 2 senza POSILLIPO/FF.OO:
Raffaello LEONARDO, Valter MOLEA

il Giornale di Napoli Lunedì 19 aprile 1993

Canottaggio: Molea e Leonardo nei «top ten»

PIEDILUCO - Si e' conclusa ieri sul lago di Piediluco la "due giorni" di canottaggio alla quale hanno preso parte un migliaio di atleti in rappresentanza di 111 societa'. Sono state disputate, tra l' altro, la seconda prova combinata tris per senior e pesi leggeri, con funzione di test per il prossimo "Memorial D'Aloja" (in programma sullo stesso bacino dal 30 aprile al 2 maggio) e la seconda regata nazionale doppia, aperta a tutte le categorie e con fini di valutazione per gli junior in vista della regata internazionale di macon del 5 e 6 giugno prossimo.

Alla manifestazione di Piediluco hanno preso parte anche i fratelli Abbagnale che, nel corso delle due giornate, hanno partecipato a sei gare. Dopo aver dimostrato sabato di essere ancora loro nel "due con", anche se non ancora al massimo della forma, con il quinto e sesto posto di ieri nel "due senza" e il "quattro senza" hanno ribadito le loro difficolta' in specialita' diverse da quella tradizionale. D'altronde e' ormai certo che ai prossimi mondiali si gareggera' ancora nel "due con".

Gli Abbagnale hanno fallito anche l'accesso alla classifica a punti dei "top ten" (di cui fanno parte di diritto i posillipini Leonardo e Molea). Nella gare di ieri spiccano le vittorie della coppia La Mura-Dei Rossi, nel "due senza" e nel "quattro senza".

IL MATTINO

• SABATO 17 APRILE SPORT 1993 • ANNO CII •

Non solo Abbagnale

A Piediluco la Combinata tris

PIEDILUCO - Diciotto atleti in 32 equipaggi: per la Campania del remo inizia la grande caccia alla maglia azzurra. Un solo obiettivo: i prossimi mondiali di canottaggio. Non solo gli Abbagnale con il timoniere Di Capua, ma un piccolo esercito di talenti sotto osservazione oggi e domani nelle acque del lago umbro in occasione della seconda prova della «Combinata tris». La formula, studiata e proposta dal ct della nazionale La Mura al fine di individuare i 10 migliori vogatori, prevede l'effettuazione, da parte di ciascun atleta, di tre gare in tre differenti specialità.

«Non sono per i favoritismi - ha replicato La Mura alle accuse di campanilismo - ma ritengo che il canottaggio campano resti il principale serbatoio della nazionale. Dopotutto, molti di questi atleti, pur campani, ora gareggiano sotto i colori di gruppi sportivi militari. E questo mi consente di lavorare in tutta tranquillità».

A parte tutti i convocati (Giuseppe e Carmine Abbagnale, Molea, Leonardo, Paradiso, Cascone, Izzo, Liguori, Cattaneo, Striani, Ciccio Esposito, Marigliano, Bezzecheri, Carmine La Mura, i timonieri Peppeniello Di Capua, Cirillo, Iannuzzi) nelle acque del lago umbro saranno presenti al gran completo tutti i circoli campani: Posillipo, Canottieri Napoli, Savoia, Italia, Irno Salerno, Stabia: Un vero record per il Posillipo al via con ben 13 equipaggi. Il traguardo numero uno del team di Cerciello resta la «combinata tris» dove i gioielli Valter Molea e Raffaello Leonardo (ora con la maglia delle Fiamme Oro) si avviano a conquistare il titolo di «Top Piediluco '93»; ma il Posillipo punta anche ad assicurarsi nella categoria juniores un buon numero di affermazioni nelle gare di selezione in vista dei debutto internazionale ai campionati di Francia a Macon il 5 e 6 giugno. La sfida che Molea e Leonardo lanceranno agli Abbagnale resta il piatto forte di questa due giorni remiera alla vigilia del «Memorial Paolo D'Aloja» in programma il prossimo 2 maggio.

Gegè Maisto

IL MATTINO

• LUNEDÌ 19 APRILE VARIE 1993 • ANNO CII •

A Piediluco i fratelloni in difficoltà senza timoniere

Abbagnale a zig-zag

PIEDILUCO - Non è una scoperta che gli Abbagnale non «legano» con le barche senza timoniere: ieri Giuseppe e Carmine sono giunti quinti nel «4 senza» (con Cascone e Izzo) e ancora più indietro, settimi, nel «2 senza».

È andata molto meglio per i due campioni del Posillipo, Molea e Leonardo, negli armi a loro più congeniali. Valter Molea e Lello Leonardo, dopo aver fallito in parte l'obiettivo con il quarto posto nel «2 senza» imbarcando sul «4 senza» lo stabiese Carmine La Mura e il triestino Dei Rossi, si sono assicurati vittoria e punti preziosi per la classifica della combinata. Nella gara conclusiva con il secondo posto nell'«otto» (a bordo anche i «fratelloni», Carmine La Mura e il timoniere Iannuzzi) Molea e Leonardo hanno concluso al primo posto nella classifica finale della «tris» riservata alla categoria seniores per la vogata di punta. Nelle regate nazionali anche se «scippata» di tutti i suoi uomini migliori inseriti negli equipaggi misti federali dal d.t. Beppe La Mura, il Posillipo ha confermato di vivere un momento felice. Due le vittorie sociali: «4 con» ragazzi (Cerrone, Catalano, Marzolla, Carola, tim.: Morra) e «2 con» senior (Ippolito, Palumbo, tim. Iannuzzi). Da ricordare anche il bronzo del «4 senza» junior del Posillipo (Menichelli, Casanova, Coronia, Venitelli), del «2 senza» senior del Cus Napoli (Formicola, Trianfo), del «doppio» senior dello Stabia (Vescovo, Albano), dell'«otto» ragazzi del Napoli, del «4 con» junior del Savoia (Messina, Liotti, Russo, Ciliberti, tim. Ciancio).

Gegè Maisto

ATTIVITA' MASTER 1993

Regionale

CENTENARIO Y.C.C. SAVOIA - Napoli 8 maggio 1993

8 jole - Domenico PERNA,Mario COSENTINO,Roberto DI LEVA,Antonio TOMACELLI,Nicola IACCARINO,Domenico DE CRISTOFARO, Maurizio MARCATELLI,Vincenzo PALOMBA,Guglielmo CANNONE (t) — I

Lago Patria - 16 maggio 1993

Otto - Domenico PERNA,Mario COSENTINO,Roberto DI LEVA,Antonio TOMACELLI,Nicola IACCARINO,Domenico DE CRISTOFARO, Maurizio MARCATELLI,Vincenzo PALOMBA,Gaetano IANNUZZI (t) — I

Nazionale

Gavirate - 12 giugno 1993

4 con cat B - Roberto DI LEVA,Nicola PELLECCHIA,Maurizio MARCATELLI,Vincenzo PALOMBA,Luigi CERRITO (tim) — II

TROFEO DELLE REGIONI - Milano 19 settembre 1993

Otto - Domenico PERNA,Mario COSENTINO,Roberto DI LEVA,Sergio CAROPRESO,Nicola IACCARINO,Domenico DE CRISTOFARO,Maurizio MARCATELLI,Vincenzo PALOMBA,Guglielmo CANNONE (tim) — VI

Marsala - 17 ottobre 1993

4 jole cat. C - misto con Y.C.C.SAVOIA : Nicola PELLECCHIA — I

Internazionale

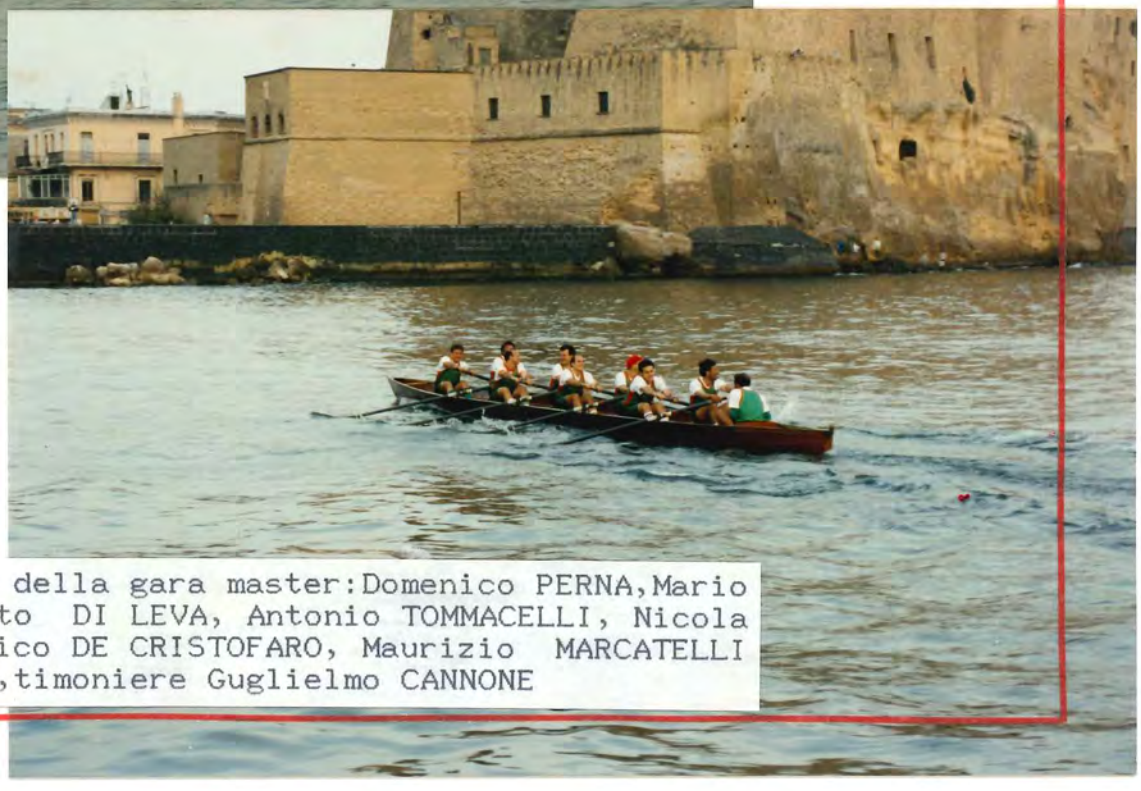
Vienna (AUT) - Meeting Internazionale FISA - 24/26 settembre 1993

4 con cat. C - Roberto DI LEVA — V

1893
1993

CENTENARIO
Y.C.C. SAVOIA

Sabato 8 maggio 1993 8 Jole "Veterani" mt. 1.000



L'otto vincitore della gara master: Domenico PERNA, Mario COSENTINO, Roberto DI LEVA, Antonio TOMMACELLI, Nicola IACCARINO, Domenico DE CRISTOFARO, Maurizio MARCATELLI Vincenzo PALOMBA, timoniere Guglielmo CANNONE

Il POSILIPOTTO (8 master) con il Vice Presidente Gaetano SALVI.

ALCUNI GIOVANI POSILLIPINI

Il 4 con master cat.B , secondo classificato nella sua categoria:
R.DI LEVA,
N.PELLECCHIA,
M.MARCATELLI
V.PALOMBA,
t. L. CERRITO

CAMPIONATI ITALIANI 1993

Medagliere

	RAG	JUN	SEN B	SEN A	TIPO REGOLAMENTARE JUN	TIPO REGOLAMENTARE SEN B	TOT
I	2	2	0	0	0	0	4
II	0	0	1	1	0	0	2
III	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	2	3	1	1	0	0	7

CAMPIONI ITALIANI 1993

Fabio	CAPONEGRO	8 juniores
Vincenzo	CAROLA	8 ragazzi
Antonio	CATALANO	8 ragazzi
Luigi	CERRITO (tim)	8 ragazzi - 2 con juniores
Luigi	CERRONE	8 ragazzi
Vincenzo	CIVALE	8 ragazzi
Ciro	COZZOLINO	8 juniores
Giuseppe	DEL GAUDIO	8 juniores
Carlo	ERRICO	8 juniores
Corrado	GALEONE	8 juniores
Luigi	GANINO	8 ragazzi
Michelangelo	GANINO	2 con juniores
Antonio	MERCATO	8 ragazzi
Raffaele	MERCATO	8 juniores
G.Luca	MANFREDONIA	8 ragazzi
Fabio	MARZOCCA	8 ragazzi
Ciro	MORRA (tim)	8 juniores
Francesco	RIZZO	2 con juniores
Pasquale	SARPA	8 juniores
Luigi	SORRENTINO	Singolo ragazzi
Davide	VILLA	8 juniores

EQUIPAGGI CAMPIONI ITALIANI 1993

Ragazzi - Varese 26/27 giugno 1993

Singolo - Luigi SORRENTINO

Otto - Luigi GANINO,Vincenzo CAROLA,Vincenzo CIVALE,Antonio CATALANO,Fabio MARZOCCA,Antonio MERCATO,Luigi CERRONE, G.Luca MANFREDONIA,Luigi CERRITO (tim)

Juniores - Milano 17/18 settembre 1993

2 con - Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO,Luigi CERRITO (tim)

Otto - Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO,Ciro COZZOLINO,Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Fabio CAPONEGRO,Corrado GALEONE, Carlo ERRICO,Ciro MORRA (tim)

EQUIPAGGI MEDAGLIATI AI CAMPIONATI ITALIANI 1993

Assoluti - Milano 18/19 settembre 1993

II - 2 con - Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,Gaetano IANNUZZI (tim)

Senior B - Gavirate 12/13 giugno 1993

II - Otto - Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,Maurizio INDA, Gaetano ROMANO,Vincenzo DI MAIO,Michelangelo GANINO, Francesco RIZZO,Marco GALEONE,Luigi CERRITO (tim)

Juniores - Milano 17/19 settembre 1993

III - Doppio - Luigi SORRENTINO,Amilcare ASTONE

ALTRI PIAZZAMENTI AI CAMPIONATI ITALIANI 1993

Senior B - Gavirate 12/13 giugno 1993

VI - 4 senza - Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Ciro COZZOLINO, Carlo ERRICO

Pesi Leggeri - Varese 26/27 giugno 1993

VI - Otto - Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO,Pasquale SARPA, Raffaele MERCATO,Corrado GALEONE,Marco GALEONE,Luca TORRENTE,Fabio CAPONEGRO,Gaetano IANNUZZI (tim)

Juniores - Milano 17/18 settembre 1993

IV - 4 con - Luigi GANINO,Antonio CATALANO,Vincenzo CIVALE, Carlo DI MAIO,Ciro MORRA (tim)

Sportivo La rivista che racconta lo sport N. 10 - Ottobre 1993 - Anno XII

C.N. POSILLIPO

Il campione di pugilato Marvin Hagler posa con i fratelli Abbagnale (e il timoniere Di Capua) giunti al loro 17° titolo tricolore assoluto nel "2 con". Con loro l'equipaggio del Posillipo (Ippolito, Palumbo, tim. Iannuzzi) secondo arrivato e l'altro dello Stabia (Izzo, Cascone, tim. Cirillo) terzo

FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
MILANO

CAMPIONATO ITALIANO UNDER 23
REGATA NAZIONALE RAGAZZI - JUNIOR - SENIOR "A"
REGATA NAZIONALE VALUTATIVA PESI LEGGERI U23
in 1x, 2x, 4- e 4x maschili e 1x e 2x femminili
REGATA AMATORIALE MASTERS
(non valida per la Classifica Nazionale agonistica Coppa Montù)

GAVIRATE 12-13 GIUGNO 1993

ASSOCIAZIONE SPORTIVA
CANOTTIERI GAVIRATE

PHILIPS
DIGITAL
DCC
COMPACT CASSETTE

Campionati Italiani Senior B - Gavirate 13 giugno 1993

L'otto secondo classificato :
Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO,MAurizio INDA,Gaetano ROMANO,Vincenzo DI MAIO,Francesco RIZZO,Michelangelo GANINO,Marco GALEONE,tim. Luigi CERRITO

L' arrivo dell'otto.

Il "capo allenatore" Andrea Coppola

FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
MILANO

PASS

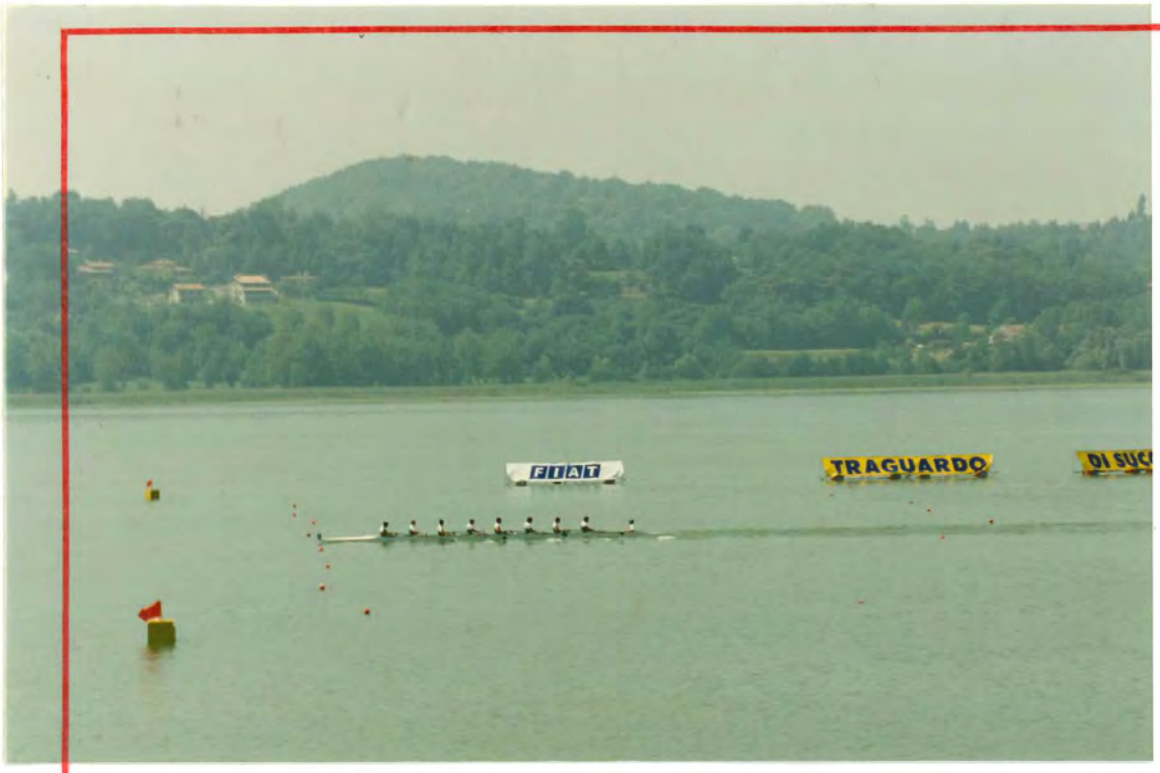
A.S. CANOTTIERI GAVIRATE

Campionati Italiani Ragazzi - Varese 27 giugno 1993

Luigi SORRENTINO conquista il titolo italiano in singolo ragazzi.

Il Presidente federale ROMANINI premia Luigi SORRENTINO

Luigi Sorrentino



L'otto posillipino vincitore del Campionato Italiano Ragazzi.

La premiazione dell'otto ragazzi

L'otto ragazzi Campione Italiano 1993 :
Luigi GANINO,Vincenzo CAROLA, Vincenzo CIVALE, Antonio CATALANO,
Fabio MARZOCCA,Antonio MERCATO,Luigi CERRONE,G.Luca MANFREDONIA,
timoniere Luigi CERRITO

CANOTTAGGIO - Campionati italiani Ragazzi e Pesi Leggeri

IL GOLFO
GIOVEDI 1 LUGLIO 1993

Posillipo campione in singolo ed otto Ragazzi

di Gaetano Majello

NELLA categoria Ragazzi il Posillipo si è laureato campione d'Italia nel singolo con Luigi Sorrentino che ha sbaragliato il campo dei partecipanti de ha vinto alla grande il suo titolo italiano che speriamo il primo di una lunga serie nelle categorie superiori, e nell'otto con Marzocca. Civile. Catalano. Luigi Ganino. Carola. Mercato. Cerrone. Manfredonia tim. Cerrito. Queste due affermazioni del Circolo Posillipo premiano l'ottimo lavoro svolto dai due allenatori Coppola e Perina e rappresentano per loro un grande titolo di merito perché tecnici che curano con passione la categoria Ragazzi e sono capaci di vincere due titoli hanno certamente in animo seri programmi per i futuro. Andrea Coppola. che fa parte anche dello staff federale, e Mimmo Perna sono due allenatori di grande valore, sono affiancati da un ottimo Dirigente. Enzo Palomba, e hanno alle spalle una solida struttura sportiva quale è il circolo Posillipo. Ottimi anche i piazzamenti degli altri Circoli Napoletani: l'argento del Savoia nel due senza e del Napoli nel quattro con sempre nella categoria Ragazzi. Nei pesi leggeri incontrastato dominio degli equipaggi militari delle Fiamme Gialle e delle Fiamme Oro, rotto solo dalle affermazioni della Tevere Remo nel doppio e della Jonica nel singolo. Doppietta delle Fiamme Gialle nei quattro senza e nell'otto e delle Fiamme Oro nel due senza e nel quattro di coppia. In questi armi vi sono vogatori di classe internazionale, vincitori di titoli mondiali nei pesi leggeri. e che rappresenteranno il fulcro degli equipaggi azzurri che dal 30 agosto al 5 settembre difenderanno i colori dell'Italia ai Mondiali Pesi Leggeri a Roudnice in Cecoslovacchia. Unica nota per noi dolente è stata la sconfitta nel doppio del vecchio Esposito dello Stabia, più volte campione del mondo pesi leggeri in doppio ed in quattro di coppia; questo intramontabile campione, che nulla ha da invidiare agli Abbagnale, sarà sempre un modello ed un esempio di passione e di serietà sportiva per i giovani canottieri.

IL MATTINO

• LUNEDÌ 28 GIUGNO 1993 • ANNO CII •

POSILLIPO, DOPPIETTA TRICOLORE - Canottaggio campano sugli allori nella categoria ragazzi agli assoluti di Varese con 5 società in finale. Posillipo, Napoli, Savoia, Italia, Irno Salerno raccolgono 2 ori, 1 argento e 2 bronzi. Accoppiata tricolore del Posillipo nel singolo e nell'otto. Luigi Sorrentino conquista alla grande il titolo davanti a Lario. L'otto rossoverde (Marzocca, Civale, Catalano, Luigi Ganino, Carola, Antonio Mercato, Cerrone, Manfredonia; tim. Cerrito) vince invece superando il Cus Bari. Rammarico per il Savoia che cede al fotofinish il titolo nel 2 senza al Ravenna, mentre terzo finisce l'Italia. Il bronzo premia infine il 4 con della Canottieri Napoli, terzo dopo Aniene e Lario. Giornata poco felice invece nei pesi leggeri con i favoriti Esposito e Bezzeccheri (Stabia) solo settimi nel doppio.

La grinta di Luigi GANINO, capovoga dell'otto ragazzi

Campionati Italiani Pesi Leggeri - Varese 27 giugno 1993

L'arrivo dell'otto. Il Posillipo si piazzera' al sesto posto.

IDROSCALO 1993

Campionati Italiani Juniores - Milano 18 settembre 1993

Il 4 con quarto classificato: Luigi GANINO,Antonio CATALANO, Vincenzo CIVALE,Carlo DI MAIO,timoniere Ciro MORRA.

Il doppio terzo classificato:
Amilcare ASTONE e Luigi SORRENTINO

IDROSCALO 1993

Il 2 con Campione Italiano:
Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO con al timone Luigi CERRITO

Michelangelo GANINO e Francesco RIZZO intervistati da JUNIOR TV.

Gianpiero Galeazzi intervista GANINO e RIZZO, Campioni Italiani in 2 con e terzi ai Campionati del Mondo Juniores nella stessa specialita'.

IDROSCALO 1993

Vip

Con il Dirigente Palomba i Campioni Italiani: Raffaele MERCATO,Pasquale SARPA,Carlo ERRICO, Fabio CAPONEGRO,Corrado GALEONE, Giuseppe DEL GAUDIO,Ciro COZZOLINO,Davide VILLA,Ciro MORRA

L'otto posillipino Campione Italiano

Il tradizionale "tuffo" del timoniere

il Giornale di Napoli — Domenica 19 settembre 1993

CANOTTAGGIO

Posillipo juniores doppietta tricolore

MILANO - Continuando la tradizione positiva degli ultimi anni, il Posillipo ha conquistato due titoli ai campionati italiani juniores. Il "due con" rossoverde (Michelangelo Ganino e Francesco Rizzo, tim. Luigi Cerrito) si è laureato campione d'Italia precedendo gli armi dell'Arno e della Canottieri Telimar. Ganino e Rizzo, atleti emergenti del canottaggio italiano, si erano già segnalati in questa stagione ottenendo uno splendido bronzo ai mondiali juniores di Oslo.

L'altro titolo italiano targato Posillipo è stato conquistato dall' "otto", che ha così bissato il successo dello scorso anno. L'equipaggio rossoverde, che ha preceduto all'arrivo Canottieri Milano e Cus Pavia, era formato da Davide Villa, Giuseppe Del Gaudio, Ciro Cozzolino, Pasquale Sarpa, Raffaele Mercato, Corrado Galeone, Fabio Caponegro, Carlo Errico e Ciro Morra al timone.

Il medagliere del Posillipo è stato poi completato dal terzo posto ottenuto dal "doppio" di Amilcare Astone e Luigi *Sorrentino* preceduti dagli equipaggi del Ravalico e del Gavirate. Medaglia di bronzo anche per il "quattro con" del Savoia formato da Salvatore Messina, Marco Russo, Fabio Liotti, Andrea Capaldi e Francesco Gagliotti timoniere. I napoletani sono terminati alle spalle di Canottieri Aniene e Cus Bari strappando il terzo posto all'equipaggio del Posillipo formato da Luigi Ganino, Vincenzo Civale, Antonio Catalano e Carlo Di Maio (timoniere Ciro Morra).

«La Gazzetta Sportiva» - Domenica 19 settembre 1993

Risultati — Campioni juniores. **Uomini, singolo:** Fiamme Gialle (Sartori) 7'14"4; 2 senza: Baldesio (Grioni, Cerri) 7'01"4; **doppio:** Vigili Fuoco Trieste (Vecchiet, Vascotto) 6'49"3; 2 con: Posillipo (Ganino, Rizzo, tim. Cerrito) 7'24"6; 4 senza: Limite (Carbonolni, Michelucci, Lensi, Selani) 6'33"3; 4 di coppia: Pontedera (Bertini, Balsaresi, Castani, Frediani) 6'10"2; 4 con: Aniene (Corrnia, Menichetti, Da Sena, Casanova, tim. Gesini) 6'39"8; otto: Posillipo (Mercato, Del Gaudio, Villa, Cozzolino, Galsone, Errico, Caponegro, Serpa, tim. Morra) 6'10"6. Donne, singolo: Saturnia (Rosso) 8'16"4; 2 senza: Lazio (Felicioni, Peroni) 8'30"4; doppio: Baldesio (Casana, Macoagnoli) 7'52"3; 4 senza: Cus Bari (Gaudio, Piccirillo, Ferrara, Natuzzi) 7'59"60; 4 di coppia: Lazio (Capurso, Amarotti, Perboni, Castelnovo) 7'18"5.

ROMA — DOMENICA 19 SETTEMBRE 1993

Canottaggio juniores Al circolo Posillipo due titoli italiani all'Idroscalo di Milano

MILANO. 73 società e 353 atleti gara hanno caratterizzato questa edizione dei campionati italiani juniores 1993. Il C.N. Posillipo, continuando la tradizione positiva degli ultimi anni, ha conquistato due titoli italiani.

Il due con—Michelangelo Ganino, Francesco Rizzo, Tino Luigi Cerrito—già terzo ai campionati mondiali juniores in Norvegia si è laureato campione italiano precedendo gli armi della S.C. Arno e canottieri Telimar. L'altro titolo è stato conquistato dall'otto che ha bissato il titolo del 1992. L'equipaggio composto da Davide Villa, Giuseppe del Gaudio, Ciro Cozzolino, Pasquale Sarpa, Raffaele Mercato, Corrado Galcone, Fabio Caponegro, Carlo Errico, Ciro Morra. Il medagliere del «Posillipo» è stato completato dal terzo posto del doppio —Amilcare Astone, Luigi *Sorrentino* - preceduto dai VV.FF.

La Campania ha poi conquistato anche un altro bronzo grazie al piazzamento dello Y.C.C. Savoia nel 4 con. Salvatore Messina, Marco Russo, Fabio Liotti, Andrea Capaldi, Francesco Gagliotti è stato preceduto dalla C. Aniene e dal Cus Bari ed è terminato davanti all'equipaggio del Posillipo Luigi Ganino, Vincenzo Civale, Antonio Catalano, Carlo Di Maio, Ciro Morra.

IL GOLFO — DOMENICA 19 SETTEMBRE 1993

CANOTTAGGIO - Campionati italiani assoluti e juniores

Posillipo campione nel due con e nell'otto

Bronzo nel doppio e del Savoia nel quattro con

di Gaetano Majallo

L'IDROSCALO di Milano che dovrebbe ospitare i Mondiali del '98 o del '99, è la sede quest'anno dei Campionati italiani assoluti e juniores; è il campo di regata migliore in Italia quando l'acqua è sufficiente. In acqua per difendere i colori della società di appartenenza gli atleti che hanno vestito la maglia azzurra ai mondiali juniores sedniores. E' un appuntamento, quello dei Campoionati italiani, molto sentito da tutti i canottieri perché il titolo di Campione d'Italia è un momento prestigioso nella carriera di un vogatore.

Nelle finali juniores si sono viste gare di buon contenuto tecnico e tutte permeate da un grande agonismo ed ottima preparazione degli equipaggi. Nel quattro con maschile due armi napoletani in partenza: Posillipo e Savoia; gara molto bella dominata fin dall'inizio da Cus Bari ed Aniene, e all'arrivo l'Aniene l'ha spuntata con un ottimo serrate; secondo il Cus Bari, terzo il Savoia, quarto il Posillipo. Nella regata del doppio in gara il Posillipo con Sorrentino che quest'anno ha vinto il titolo nella categoria ragazzi e quarto nel quattro di coppia ai mondiali, ed Astone. Lotta serrata lungo tutto il percorso tra Gavirate e Ravalico con il Posillipo sempre terzo; con un finale spettacoloso Ravalico e Gavirate si sono presentati quasi sulla stessa linea sul traguardo tanto che c'è stato bisogno del fotofinish; l'ha spuntata il Ravalico, secondo il Gavirate, terzo il Posillipo. Nel due senza ha vinto la Baldesio (Grioni e Cerri) secondi ai mondiali juniores ma la gara è stata vivacizzata dal Cus Ferrara, secondo dopo una prova generosa. Nel singolo scontata la vittoria di Sartori delle Flamme Gialle, secondo ai mondiali juniores, vogatore molto giovane e di grande avvenire in campo internazionale.

Nella spacialità del due con in acqua il Posillipo, bronzo ai mondiali juniores. Partenza ottima a 40 colpi, passo sui 34 colpi, regata sempre in testa con grande stile e potenza, primi all'arrivo su Arno e Telimar; Ganino, Rizzo con Carrito a timone sono Campioni d'Italia ed anche per loro si schiude un radioso avvenire sportivo per la grande serietà e passione dimostrate. Vittoriosi il Limite sull'Arno nel quattro senza ed il Pontedera nel quattro di coppia.

Nella gara più spettacolare, quella dell'otto, abbiamo assistito ad una regata sempre in testa del Posillipo che partito a 48 colpi, si è poi assestato sul passo a 36 colpi andando a vincere il prestigioso titolo nell'otto. Villa, Del Gaudio, Mercato, Errico, Sarpa, Cozzolino, Caponegro e Galeone timonati da Morra questi i nomi dei ragazzi posillipini Campioni d'Italia che hanno dato alla società ed ai loro tecnici Coppola e Perna una grande soddisfazione, oltre a vedersi ripagati dei tanti sacrifici sostenuti.

Ottimo quindi il bilancio per i canottieri napoletani con due ori e due bronzi mentre oggi vedremo all'opera negli assoluti i fratelli Abbagnale prima in quattro con e poi nel due con.

IL MATTINO — • DOMENICA 19 SETTEMBRE 1993 •

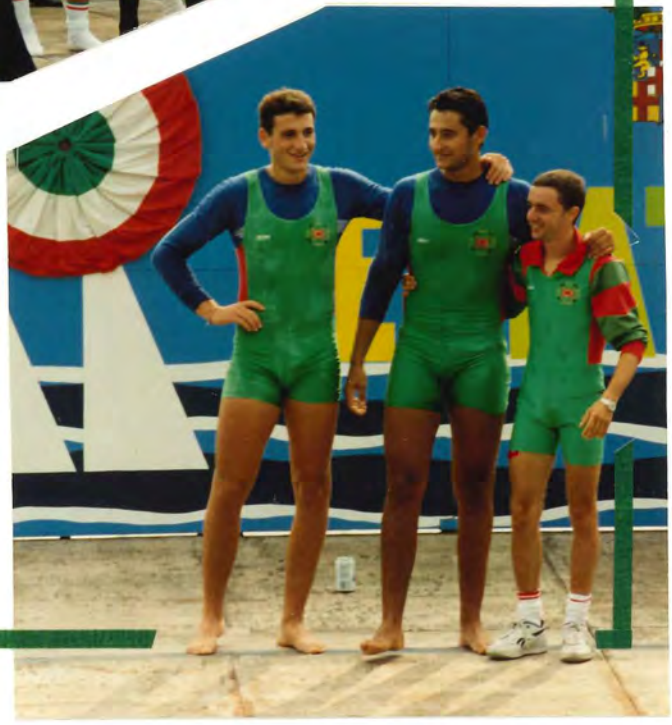
Posillipo junior doppietta tricolore

MILANO - Trionfo del Posillipo che ha vinto alla grande le finali del «2 con» e dell'«otto» juniores. Nel «2 con» Michelangelo Ganino e Rizzo, timoniere Cerrito, hanno dominato, conquistando l'oro italiano che si aggiunge al recentebronzo mondiale di Oslo. L'«otto» posillipino (Mercato, Del Gaudio, Villa, Cozzolino, Galeone, Errico, Caponegro, Sarpa, timoniere Morra) ha dato ampia dimostrazione della validità della scuola remiera napoletana, conquistando il titolo più prestigioso della manifestazione. Continua così la serie di affermazioni del Posillipo che con questo tipo di barca, come lo scorso anno, ha realizzato l'accoppiata tricolore, vincendo i titoli ragazzi e juniores.

Da sottolineare, poi, il bronzo del Savoia nel «4 con» formato da Messina, Viotti, Russo, Capaldo, timoniere Gagliotti. Un terzo posto ed un bronzo anche per il doppio del Posillipo (Sorrentino-Astone) terminato nella scia di Tritum e Lazio.

Campionati Italiani Assoluti - Milano 19 settembre 1993

Mario IPPOLITO e P.Paolo PALUMBO, timonati da Gaetano IANNUZZI, argento nella gara del due con, dietro gli Abbagnale.



Il 2 senza delle FF.OO con i "posillipini" Raffaello LEONARDO e Valter MOLEA Campioni Italiani Assoluti.

IL GOLFO
MARTEDI
21 SETTEMBRE 1993

CANOTTAGGIO - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Posillipo nel due con alle spalle degli Abbagnale

di Gaetano Majello

UNA GIORNATA di sport vero da ricordare questa delle finali dei Campionati Italiani di canottaggio su un bacino, quello dell'Idroscalo, perfetto e con la presenza dei migliori vogatori italiani, reduci dai mondiali di Roudnice, che hanno dato vita, regatando nelle Società di appartenenza, a gare di alto contenuto tecnico dimostrando ancora una volta che il canottaggio italiano è vivo e vitale e potrà essere ancor più competitivo in campo internazionale solo che si prosegua sulla strada tracciata da La Mura.

Nel quattro con lo Stabia con i fratelli Abbagnale, Cascone, Izzo e Peppiniello di Capua a timone ha cercato di contrastare la maggiore esperienza di questa barca delle Fiamme Gialle; anche se il quattro con è stato cancellato con il due con dal programma olimpico e mondiale gli Abbagnale hanno voluto dimostrare che i passaggio da una specialità ad un'altra per loro non è un problema. Hanno dato vita infatti ad una bellissima regata andando in testa in partenza a 36-38 colpi con un passo sui 35, ma Moretti, Pecoraro lo stabiese Paradiso e Liguori hanno struttato la migliore conoscenza della barca ed hanno vinto il titolo con evidente disappunto dei due fratelli, specie di Carmine; ma anche l'argento è un metallo pregiato per questi grandissimi atleti.

Nel doppio gara senza storia e titolo per i Vigili del Fuoco Tomei di Livorno con Quercioli e Nannipieri che hanno partecipato con poca fortuna ai Mondiali di Roudenice. Nel due senza bellissima regata di Leonardo e Molea, i due posillipini che attualmente corrono con i colori delle Fiamme Oro; gara sempre in testa con un finale in crescendo e niente da fare per le Fiamme Gialle con l'equipaggio formato da Sartori, vincitore ieri nel singolo juniores, e Dei Rossi. Grande gioia di Leonardo e Molea, di questi due atleti che consideriamo sempre i magnifici ragazzi del Posillipo. Nel singolo Giovanni Calabrese, quinto ai mondiali, e che quest'anno ha ritrovato la sua forma smagliante con la cura La Mura, ha dato una dimostrazione di grande tecnica remiera: dopo un inizio in sordina alle spalle di Corona, altro grande atleta di coppia, bronzo ai mondiali nel quadruplo, Calabrese ha cambiato marcia negli ultimi 750 metri ed ha vinto in bellezza il titolo dimostrando di essere in miglior sciller italiano. Settimo si è classificato il napoletano Colamonici dell'Italia.

Nel due con ancora in partenza i fratelli Abbagnale e Di Capua con in lizza altri tre equipaggi campani: il secondo armo dello Stabia con Cascone, Izzo tim. Tito, il Posillipo con Ippolito e Palumbo tim. Iannuzzi ed il Napoli con Gioia, argento in quattro con ai mondiali juniores, Hauber tim. Ventriglia. E'stata questa una regata che ci ha fatto stare con il fiato sospeso e non certo per la prova degli Abbagnale, ma per la generosa prestazione dei due ragazzi del Posillipo che hanno disputato una gara fantastica fatta di potenza, di stile, di grande coraggio e formidabile volontà di ben figurare. Terzi all'arrivo dopo serrata lotta con il secondo equipaggio dello Stabia, dietro agli Abbagnale ed alla Forestale, sono stati premiati con l'argento, e quindi secondi, per la squalifica della Forestale il cui timoniere non ha conservato in gara il sacchetto dell

Stupendi questi rag
Posillipo preparati da
la e Perna; hanno ra
un successo merita

un argento che vale un oro, per aver tenuto testa con autorità e determinazione ai più forti Abbagnale e per aver battuto Izzo e Cascone che vantano una maggiore esperienza in questa specialità: per la squalifica della Forestale i due vogatura dello Stabia hanno beneficiato di una medaglia di bronzo. Ancora loro in acqua Leonardo e Molea in quattro senza insieme a Penna ed a Re, capovoge dell'otto pesi leggeri ai mondiali in una gara che li ha visti contrapporsi ai pesi leggeri delle Fiamme Gialle Striani, Fraquelli, Bellomo, Cattaneo bronzo ai mondiali; duello appassionante fin dalla partenza con in testa le Fiamme Oro fino agli ultimi 500 metri quando il poderoso allungo

questo equipaggio formato da tre vogatori di punta, essendo solo Lana un singolarista puro, ha vinto in bellezza il titolo italiano battendo i Vigili del Fuoco Tomei di Livorno. Questa intercambiabilità tra vogata di punta e quella di coppia per alcuni vogatori è la prova del grande livello tecnico raggiunto dai canottieri italiani in questi ultimi anni. Nell'otto gara senza storia per le Fiamme Gialle su una Fiat che non è stata mai in grado di contrastare il cammino dei finanzieri. La scarsa competitività in questa specialità, dove non è stato possibile allestire un otto azzurro che possa figurare in campo internazionale, non facilita certo il lavoro di La Mura che quest'anno deve trovare al-

- «La Gazzetta dello Sport» - Lunedì 20 settembre 1993

IL MATTINO
• LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 1993 •

Canottaggio Pioggia di medaglie sulla Campania agli Assoluti

Abbagnale double-face

Oro nel «2 con», argento nel «4 con»

MILANO - Fallito il raddoppio per gli Abbagnale e Di Capua agli Assoluti dell'Idroscalo. Vittoriosi senza problemi nella loro gara per antonomasia, i fratelloni (insieme con i giovani Izzo e Cascone) finivano secondi dietro alle Fiamme Gialle Sabaudia nel «4 con». La barca campana non aveva difficoltà ad assumere la prima posizione dopo i primi 500 metri ma perdeva terreno nel proseguimento della gara. Inutili la rimonta e l'arrivo a ritmo sostenuto. Il titolo, dopo tutto, rimaneva in famiglia, con ben quattro atleti campani a bordo dell'equipaggio «Finanzieri» (lo stabiese Paradiso, i salernitani Pecoraro e Liguori, il timoniere napoletano Di Palma ed il solo Moretti di Sabaudia).

A dimostrazione del momento magico del canottaggio campano, anche in questa manifestazione vi è stato un congruo bottino di medaglie e, soprattutto, occupando i primi quattro posti nella finale del «2 con». Scontato il successo degli Abbagnale e Di Capua nella loro categoria, sono terminati nella loro scia il Posillipo (dopo la squalifica della Forestale Sabaudia retrocessa all'ultimo posto per un irregolarità del timoniere), lo Stabia 2 e la Canottieri Napoli. Da sottolineare anche le brillanti prestazioni dei posillipini Pierpaolo Palumbo, Mario Ippolito e il timoniere Gaetano Iannuzzi che hanno disputato una regata esemplare. Applausi meritati anche per Enzo Palomba cui è andato il premio di «dirigente dell'anno».

Bene Izzo e Cascone con il timoniere Tito anche se, inaspettatamente, per la barca dello Stabia 2 è arrivato un bronzo, soltanto dopo la squalifica della «Forestale». Doveroso, sempre nella gara del «2 con», citare l'equipaggio della Canottieri Napoli (Gioia, Hauber e il timoniere Ventriglia) al quarto posto davanti al Fiat Torino, Ispra Lago Maggiore, Vigili del Fuoco Livorno. Da menzionare anche il Circolo Italia che si è difeso bene con Colamonici dopo una lunga e stressante fase eliminatoria e un meritato posto nella finale del singolo. Anche in questi campionati il consuntivo del remo napoletano si è confermato di notevole caratura. Lo attesta il medagliere: 2 ori e 2 bronzi a livello juniores, un oro, un argento e un bronzo nei seniores. E non basta, se andiamo a rastrellare le altre medaglie conquistate dai canottieri campani impegnati con i vari gruppi sportivi militari. Così, nel «2 senza» poi nel «4 senza», i posillipini Molea Leonardo hanno realizzato un primo posto nel «2 senza» e un secondo posto nel «4 senza». C'è da aggiungere l'oro conquistato da Carmine Mura (figlio del direttore tecnico federale) vittorioso con i colori della «Forestale» nel «4 di coppia»; l'altro oro andato a Striani (ex Savoia) insieme con Cattaneo (ex Irno Salerno) nel «2 senza»; quello di Paradiso, Liguori Pecoraro e del timoniere Di Palma nell'«otto», dopo già aver vinto con il «4 con». Una vera e propria pioggia di medaglie che conferma la validità della scuola remiera partenopea e nitana.

Gegè

CANOTTAGGIO — Sconfitti dai finanzieri nel 4 con agli Assoluti

Gli Abbagnale tricolori soltanto nel due con

MILANO — (f.c.) Conferma nel due con di Giuseppe e Carmine Abbagnale nelle finali degli Assoluti organizzate ieri all'Idroscalo di Milano dal Ckc Milano. I fratelloni hanno fatto una sortita anche nel quattro con ma, a conferma che nel canottaggio non si inventa niente, insieme con gli stabiesi Cascone e Izzo (a loro volta terzi nel due con) sono stati battuti dalle Fiamme gialle. I finanzieri si sono poi ripetuti autorevolmente anche nel quattro senza e nell'otto. Da sottolineare che Corona, sceso dal quattro di coppia bronzo ai mondiali, ha dato filo da torcere al finalista iridato Calabrese nel singolo. Nel due senza donne vittoria del Varese con la naturalizzata Nina Lockeman in coppia con la varesina Corazza. In chiusura il Trofeo delle Regioni per otto masters, con supremazia della Motoguzzi su Vigili Fuoco Trieste e Canottieri Firenze.

Risultati — Singolo: 1. Paradiso (Calabrese) 7'05"2; 2. VV.FF. Ancona (Corona) 7'07"8; 3. VV.FF. Livorno (Marconcini) 7'19"0. **Doppio:** 1. VV. FF. Tomei (Quercioli-Nannipieri) 6'35"8; 2. Gavirate 6'39"5; 3. FF.AA. 6'49"1. **Due senza:** 1. FF.OO (Molea-Leonardo) 6'47"3; 2. FF.GG. 6'52"3; 3. Moto Guzzi 6'57"4. **Due con:** 1. Stabia (Giuseppe e Carmine Abbagnale, tim. Di Capua) 7'15"6; 2. Posillipo 7'17"4; 3. Stabia II 7'23"8. **Quattro senza:** 1. FF.GG. (Striani, Bellomo, Fraquelli, Cattaneo) 6'08"8; 2. FF.OO. 6'12"6; 3. Moltrasio 6'27"5. **Quattro di coppia:** 1. Forestale (Zardi, La Mura, Lana, Gaddi), 6'01"6; 2. VV.FF. Tomei 6'08"4; 3. Gavirate 6'08"9. **Quattro con:** 1. FF.GG. (Moretti, Paradiso, Pecoraro, Liguori, tim. Di Palma), 6'23"2; 2.. Stabia, 6'31"5; 3. Forestale 6'34"9. **Otto:** 1. FF.GG. (Moretti, Paradiso, Liguori, Pecoraro, Gavazzi, Bellini, Sartori, Dei Rossi, tim. Di Palma), 5'50"4; 2. Sisport Fiat 5'38"3; 3. Paradiso 6'39"4. **Donne. Singolo:** 1. Saturnia (Orzan) 7'55"4; 2. VV.FF Tomei (Bertini) 8'04"4; 3. Parsdiso (Grizzetti) 8'06"8. **Doppio:** 1. Bellagio (Torri-Bondi) 7'44"6; 2. Tevere Remo 7'49"9; 3. Dop. ferroviario Treviso 7'57"3. **Due senza:** 1. Barese (Corazza, Lockaman) 7'59"5; 2. Mincio 8'08"0; 3. Lazio 8'10"4. **Quattro senza:** 1. Querini (Battagliarin, Brotto, Sanvitale, Perego) 7'33"0; 2. Pro Monopoli 7'51"6; 3. Roggero Lauria (Pa) 8'11"7. **Quattro di coppia:** 1. Barchielli (Tomei, Vettori, Lisi, Lottini) 7'95"9; 2. Sisport Fiat 7'18"1; 3. Cernobbio 7'31"5.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Medagliere Campionati del Mondo e Giochi del Mediterraneo

	ASSOLUTI	PESI LEGGERI	JUNIORES	TOT
I	0	0	0	0
II	2	0	0	2
III	0	2	3	5
TOTALE	2	2	3	7

Medagliere gare internazionali (*)

	SENIOR A	SEN B	P.L.	JUNIORES	TOT
I	2	6	0	2	10
II	6	0	0	14	20
III	8	0	2	13	23
TOTALE	16	6	2	29	53

(*) per atleta

HANNO GAREGGIATO PER LA NAZIONALE NEL 1993

Juniores

Antonio	CATALANO
Luigi	CERRITO (t)
Vincenzo	CIVALE
Ciro	COZZOLINO
Giuseppe	DEL GAUDIO
Carlo	ERRICO
Luigi	GANINO
Michelangelo	GANINO
Raffaele	MERCATO
Ciro	MORRA (tim)
Francesco	RIZZO
Pasquale	SARPA
Luigi	SORRENTINO
Davide	VILLA

Pesi Leggeri

Gaetano	IANNUZZI (t)
Pasquale	MARIGLIANO

Senior B

Mario	IPPOLITO
P.Paolo	PALUMBO

Senior A

Raffaello	LEONARDO	(1)
Valter	MOLEA	(1)
Giovanni	SORRENTINO	(2)

(1) in forza FF.OO.
(2) in forza FF.GG.

CAMPIONATI DEL MONDO 1993

Assoluti - Roudnice (TCH) - 30 agosto/5 settembre 1993

4 senza	- Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	VII

Pesi Leggeri - Roudnice (TCH) - 30 agosto/5 settembre 1993

Otto	- Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (tim)	III

Juniores - Aarungen (NOR) 4/8 agosto 1993

2 con	- Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Luigi CERRITO (tim)	III
4 di coppia	- Luigi SORRENTINO	IV

GIOCHI DEL MEDITERRANEO 1993

Beucarie (FRA) - 16/19 giugno 1993

4 senza	- Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	II

GARE INTERNAZIONALI 1993

Piediluco - VII Memorial D'Aloja - 1/2 maggio 1993

			1/5	2/5
4 con sen	- Eq.C	P.Paolo PALUMBO,Mario IPPOLITO	III	V
4 senza sen	- Eq.A	Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	II	I
Otto sen	- Eq.A	Giovanni SORRENTINO	II	II
	Eq.C	Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI(t)	III	III
	Eq.D	P.Paolo PALUMBO,Mario IPPOLITO	VI	V
	Eq.E	Davide VILLA,Giuseppe DEL GAUDIO, Francesco RIZZO,Michelangelo GANINO	V	VI

Macon (FRA) - Internazionale juniores - 5/6 giugno 1993

		5/6	6/6
2 senza	- Giuseppe DEL GAUDIO	II	VII
2 con	- Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO, Luigi CERRITO (tim)	II	III
4 di coppia	- Luigi SORRENTINO	I	I
Otto	- Davide VILLA	II	III

Vaires sur Marne/Parigi (FRA) - Inter. seniores e P.L. - 12/13 giu 93

		12/6	13/6
4 senza sen	- Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	II	III
Otto P.L.	- Pasquale MARIGLIANO,Gaetano IANNUZZI (tim)	III	IV

Lucerna (SVI) - Internazionale seniores/pesi leggeri - 9/11 luglio 1993

4 senza sen	- Valter MOLEA,Raffaello LEONARDO	IV
2 senza P.L.	- Pasquale MARIGLIANO	VI

Vichy (FRA) - Coppa della Gioventu' - 17/18 luglio 1993

		17/7	18/7
Otto	- Raffaele MERCATO,Giuseppe DEL GAUDIO, Vincenzo CIVALE,Antonio CATALANO,Luigi GANINO,Ciro COZZOLINO,Pasquale SARPA, Carlo ERRICO,Ciro MORRA (tim)	III	II

Naro - Trofeo dei Templi - Internazionale senior B - 25/26 settembre 93

		25/9	26/9
4 con	- Mario IPPOLITO,P.Paolo PALUMBO, Gaetano IANNUZZI (tim)	I	I

Il due con del "Posillipo" - Luigi CERRITO(tim),Michelangelo GANINO,Francesco RIZZO - sul podio ai Campionati del Mondo Juniores 1993.

Sportivo

Ottobre 1993

Valter MOLEA e Raffaello LEONARDO da una foto pubblicata dalla rivista mensile " SPORTIVO " nel mese di ottobre.

CANOTTAGGIO

Partita la Nazionale per i mondiali di Rudnice

(f.c.) Ai Mondiali che iniziano lunedì a Rudnice, un centinaio di km a Nord di Praga, parteciperanno 43 nazioni. La squadra selezionata dal c.t. La Mura è partita ieri. Nella categoria assoluta l'Italia schiera: singolo Calabrese; 2 con Abbagnale, Abbagnale tim. Di Capua; 4 senza La Mura, Dei Rossi, Leonardo, Molea; 4 di coppia Farina, Paradiso, Corona, Galtarossa; 2 senza Penna, Gola; doppio Nannipieri, Quercioli; doppio femm. Grizzetti, Corazza. Nei pesi leggeri: singolo Azzi; 2 senza Falossi, Romanini; 4 senza Cattaneo, Fraquelli, Bellomo, Striani; 4 di coppia Gandola, Lana, Zasio, Crispi; doppio Esposito, Pittino; otto Grande, Ranieri, Barbaranelli, Ramoni, Gaddi, Pettiriari, Marigliano, Re, tim. Iannuzzi; singolo femm. Orzan.

IL GOLFO

VENERDI 3 SETTEMBRE 1993

CANOTTAGGIO
CAMPIONATI DEL MONDO

Otto equipaggi azzurri in finale

Nella giornata-record manca all'appello solo il quattro senza

di Gaetano Majello

DOPO la disputa delle ... finali ... hanno ripetuto la gara che li ... portò a segnare il ... ma siamo ...

Mondiali Battuti solo dagli inglesi, i fratelloni si dimostrano più forti anche del tempo

Abbagnale con l'argento vivo

Beppe annuncia: il giorno del nostro addio è lontano

ROUDNICE – «Aveva-mo preparato la gara per vincere, ma l'...

Abbagnale durante l'entusiasmante regata di Roudenice che ha fruttato loro una medaglia d'argento

...ili. Non è ...sul podio ...mpico per ...no atleti ...to di po... remo az... tre bar... Atlanta ...ue con... ancora ...sta nei ...stimo ...spoli... ...ovvio... ...han... ...testi... ...emo ...anto ...ico... ...se ...ini ...le ...la ...a

...le. Non è poco».

«Abbiamo rispettato – continua Di Capua – il nostro programma tattico. Non ci si venga a dire che abbiamo mollato nella parte centrale oppure che con maggiore attenzione potevamo fare fuori i Searle. Non ci sentiamo in debito con nessuno. Abbiamo dimostrato che se la nostra barca stabiese non fosse stata cancellata dal programma olimpico poteva dire la sua anche ad Atlanta».

I commenti dei tecnici di altre nazioni sono tutti improntati all'elogio di questo equipaggio italiano. Uno fra tutti. Quello dell'ex direttore tecnico azzurro: il norvegese Thor Nilsen: «Una bella gara. Gli Abbagnale restano grandi canottieri e possono continuare fino ad Atlanta anche se non ci sarà più il due con».

Nelle acque del bacino di Roudenice, gli Abbagnale con Di Capua hanno dato ampia dimostrazione della loro indiscussa levatura mondiale formendo l'ennesimo esempio di serietà, umiltà e sportività, anno applaudito i Searle, riconoscendo la loro superiorità.

...nnamma la partita non ...ncora chiusa. Il prossi... ...faccia a faccia con i ...pioni olimpionici e ...diali inglesi sarà ad ...inapoli.

Gegè Melato

Così l'ultima giornata iridata

ROUDNICE - I risultati finali dei mondiali di canottaggio

Singolo uomini p.f. 1) Peter Haining (Gbr)
Singolo donne p.f. 1) Michele Darvil (Can)
Otto uomini 1) Austria; 2) Italia e Germania
Otto uomini p.f. 1) Canada; 3) Italia
Due con uomini 1) Gran Bretagna; 2) Italia
Singolo donne 1) Jana Thieme (Ger)
Singolo uomini 1) Derek Porter (Can)
Quattro di coppia donne 1) Cina
Quattro di coppia uomini 1) Germania; 3) Italia
Otto donne 1) Romania
Otto uomini 1) Germania

IL MATTINO

• LUNEDÌ 6 SETTEMBRE 1993 •

Sei medaglie, nessun oro Per gli azzurri un buon bottino

ROUDNICE - Non sono mancate le emozioni nelle ultime tre gare degli azzurri. Nei pesi leggeri entusiasmante in acqua ed a terra la gara dei quattro di coppia. Un finale mozzafiato con l'Austria in prima posizione inattaccabile e. Italia e Germania alla conquista del secondo posto. S'era avuta la sensazione che l'Italia avesse tagliato il traguardo con un impercettibile vantaggio sui tedeschi. Il tabellone cronometrico invece ha segnalato seconda la Germania e terza l'Italia. Un fotofinish indecifrabile ha poi sentenziato Italia e Germania a pari merito ed il doppio è divenuto d'argento. Qualche mugugno ma gioia per Italia e Germania, italiani e tedeschi si sono abbracciati tra gli applausi. I nostri hanno «consegnato» la loro barca agli austriaci, campioni del mondo, 8 anni e due tedeschi. Ogni polemica è stata così accantonata. Per Gandola, Lana, Zasio e Crispi un titolo vicinomondiale col ricordo di una giornata indimenticabile.

Poi l'«otto» dei pesi leggeri con la sua meritata medaglia di bronzo. Un risultato promettente dopo la debacle dello scorso anno dove la «miniammiraglia» tricolore terminò al quinto posto dopo aver vinto per cinque anni di seguito il titolo mondiale. Partita in testa la barca italiana ha resistito agli assalti degli avversari terminando nella scia di Canada e Danimarca. Un risultato di buon auspicio per il futuro. Sul podio Re Il posillipino Marigliano, Pettinari, Gaddi, Ramoni, Barbaranelli, Ranieri e Grande con al timone l'altro posillipino Iannuzzi. Bronzo per il «quattro di coppia» pesi leggeri. Terzo alle Olimpiadi a Barcellona e terzo ieri a Racice. Ichi gli azzurri sono finiti nella loro scia. Un'affermazione meritata per Galtarossa Corona, lo stabiese di Castellammare Massimo Paradiso e Farina.

L'Italia torna sen'oro da questi mondiali ma con un notevole bottino di argenti e bronzi. Un bottino da non sottovalutare nell'anno del dopo Olimpiade.

g. m.

IL GOLFO

MERCOLEDI 8 SETTEMBRE 1993

CANOTTAGGIO - Note a margine dei campionati del mondo

Un futuro roseo per il remo azzurro

di Gaetano Majello

I CAMPIONATI del Mondo di canottaggio che si sono conclusi domenica sul bacino di Rudnice offrono lo spunto per alcune considerazioni di carattere tecnico. Poche parole sulla infelice scelta del campo di regata da parte della Fisa in una località, anche se a 50 km. da Praga, ma ricca di fabbriche e con un alto tasso di inquinamento, tanto che il medico della squadra francese ha dovuto somministrare ai suoi vogatori delle gocce per migliorare la respirazione. Inoltre si sono rivelate molto deficienti le varie infrastrutture a cominciare dalla mancanza dell'acqua calda nelle docce degli atleti ai frequenti black-out della corrente elettrica che facevano saltare i tabelloni ed i collegamenti televisivi.

Il Presidente della Federazione Internazionale Oxsvald, in una conferenza stampa, ha affermato che il campo di regata era idoneo e che per il resto le deficienze erano da imputare al Comitato Organizzatore che era formato da amatori; risposta questa alquanto ridicola perché in un campionato del mondo non ci si può affidare ad organizzatori poco competenti e non si spiega la cattiva scelta ambientale dal punto si vista ecologico. La Fisa deve cominciare a comprendere che per rendere il canottaggio uno sport competitivo come immagine bisogna portarlo in mezzo alla gente su campi di regata perfetti e salubri come ambiente.

Altro dato di fatto che emerge prepotentemente da questi campionati è la constatazione che il canottaggio a livello mondiale è totalmente cambiato. Tutti i migliori equipaggi che abbiamo visto affermarsi hanno condotto regate che si discostano dalla vecchia concezione del canottaggio: non più partenze anche veloci, un passo per la parte intermedia della gara e poi un serrate finale, ma partenze velocissime, dai 500 ai 1250 metri un ritmo molto sostenuto ed infine un cambio di marcia, come se si ripartisse di nuovo negli ultimi 750 metri. Per regatare così è necessario uno sforzo immenso perché sono quasi duemila metri tirati alla morte senza mai accorciare la palata.

Si assiste così ad un arrivo spettacolare con più equipaggi che piombano quasi simultaneamente sul traguardo così come è successo nella gara del quattro di coppia pesi leggeri. Questa evoluzione tecnica è anche dovuta ad un livellamento tra le varie Nazioni che sono allenate da tecnici di grande levatura che applicano un canottaggio basato su regole scientifiche. E per terminare ci fa piacere constatare come erano giuste alcune considerazioni che avevamo fatte in una nota precedente su certa stampa sportiva allorquando abbiamo ascoltato lo sfogo-accusa del Presidente della Federazione e del c.t. La Mura nei riguardi di un saccente giornalista sportivo che aveva mosso rilievi alla conduzione tecnica e sugli Abbagnale. Il canottaggio italiano ha bisogno di una grande tranquillità e non di polemiche; ha un duro lavoro da affrontare perché l'obiettivo finale resta sempre l'Olimpiade di Atlanta nel '96. La Mura e lo staff tecnico di Piediluco hanno a disposizione un bel nucleo di atleti tra seniores e attuali Juniores su cui lavorare seriamente, altri si potranno recuperare come Soffici, ma è indispensabile un clima di serenità perché per raggiungere certi risultati il lavoro sarà immane.

Ed infine un cenno sulla partecipazione dei canottieri campani a questi campionati del mondo. In finale Ciccio Esposito dello Stabia nei doppio pesi leggeri, Marigliano e Iannuzzi del Posillipo negli otto pesi leggeri, Striani nei quattro senza pesi leggeri, lo stabiese Paradiso nel quattro di coppia seniores. Mentre Molea, Leonardo e La Mura, vincendole piccole finali nei quattro senza seniores, hanno dimostrato di essere un equipaggio da finale. La qualità della scuola remiera campana dei La Mura,Coppola, Perna è una sicurezza per il futuro del canottaggio italiano.

Nella foto i fratelli Abbagnale

GIOCHI DEL MEDITERRANEO
93
11-27 GIUGNO '93

IL GOLFO
MERCOLEDI 23 GIUGNO 1993

CANOTTAGGIO - Giochi del Mediterraneo

Abbagnale, non era la loro gara...

Due ori, due argenti, un bronzo per gli equipaggi italiani

di Gaetano Majello

DUE medaglie d'oro, due argenti, una di bronzo ed un quarto posto: questi sono i risultati della nazionale di canottaggio ai Giochi del Mediterraneo che si sono disputati a Beaucaire, in Francia, su un bacino di soli 1.000 metri. La soddisfazione per questi ottimi piazzamenti è stata un po' attenuata dal secondo posto degli Abbagnale nel due con, battuti dall'equipaggio francese di Vergnées e Schulte, armo di discreta levatura tecnica, ma che in altri tempi non avrebbe infastidito certamente il due con azzurro.

La stampa delle varie testate giornalistiche sportive, adusa a creare facilmente idoli nello sport e tanto facilmente abbatterli, ha parlato di *«clamoroso K.O. del due con» o «di viale del tramonto degli Abbagnale»* o ancora di *«prova deludente degli Abbagnale»* senza minimamente riflettere che questa sconfitta poteva essere preventivata sin dalla vigilia perchè le condizioni del bacino di gara, per il vento e le correnti contrarie, e la brevità del percorso, solo 1.000 metri, rappresentavano un grosso handicap per i fratelli di Castellammare. D'altronde gli Abbagnale ci hanno abituati a tutte le sorprese; anche domenica scorsa, agli Internazionali di Francia, sconfissero inglesi e francesi che il sabato precedente li avevano battuti. Ed è inutile mettere in discussione l'età dei due atleti e la loro lunga carriera per recitare il de profundis sul loro futuro sportivo. Ormai la specialità del due con è l'ultimo anno che sarà in gara ai mondiali e sarebbe logico dare all'armo azzurro la tranquillità nella preparazione per poter affrontare questo impegnativo cimento, vada come vada. Il prossimo anno, se decideranno di continuare a remare, gli Abbagnale potranno essere inseriti in una barca lunga, quattro con o otto, e saranno capaci di ottime prestazioni. I due ori dell'Italia sono venuti dal singolista Calabrese che persiste nella sua regolarità di rendimento e dal quattro di coppia di Farina, Paradiso, Corona e Galtarossa, equipaggio che si sta dimostrando un sicuro punto di forza della nostra rappresentativa azzurra. Ottimo il secondo del quattro senza di Molea, Leonardi, Dei Rossi e La Mura, dietro la Francia che quest'anno sono riusciti a battere una sola volta a Piediluco. Il terzo posto di Nannipieri e Quecioli nel doppio dimostra la grande volontà di questi giovani canottieri di voler migliorare in questa specialità. Penna e Gola, quarti in due senza, sono per il momento chiusi in campo internazionale e sarebbe forse meglio cominciare ad inserirli in una barca lunga, ad esempio un otto.

Questi Giochi del Mediterraneo hanno messo in evidenza un'ottima nazionale francese, allenata quest'anno dall'ex tedesco orientale Mund, della quale credo sentiremo parlare ai prossimi mondiali.

Tra circa un mese le regate di Lucerna, ben più impegnative di questi Giochi del Mediterraneo, potranno fornirci una migliore prospettiva del nostro canottaggio che si trova in una fase molto delicata di nuova impostazione tecnica.

CANOTTAGGIO (m 1000) — Singolo: Calabrese (Ita) 3'35"05, Lepvraud (Fra) 3'35"77, Turker (Tur) 3'42"74, Stakor (Cro) 3'44"37, Kostas (Gre) 3'49"88, Tul (Slo) 3'52"62. **2 s.** Lanoy-Maliszewski (Fra) 3'19"90, Slovenia 3'20"06, Croazia 3'23"15, Penna-Gola (Ita) 3'24"47, Spagna 3'28"42, Grecia 3'32"05. **2 cop.** Barathay-Lamarque (Fra) 3'10"69, Spagna 3'11"92, Nannipieri-Quercioli (Ita) 3'17"02, Croazia 3'19"70, Grecia 3'20"74, Turchia 3'22"00. **2 con** Vergnes-Schulte-Balent (Fra) 3'30"16, Carmine-Giuseppe Abbagnale-Di Capua (Ita) 3'31"40, Croazia 3'39"11, Spagna 3'39"11, Grecia 3'42"46. **4 s.** Rolland-Andrieux-Lot-Fauche (Fra) 3'02"32, La Mura-Dei Rossi-Leonardo-Molea (Ita) 3'04"97, Croazia 3'07"65, Slovenia 3'08"59, Grecia 3'10"48, Spagna 3'14"59. **4 cop.** Farina-Paradiso-Corona-Galtarossa (Ita) 2'57"06, Francia 3'00"06, Spagna 3'00"83, Grecia 3'10"51, Turchia 3'19"59.

WORLD JUNIOR ROWING
CHAMPIONSHIPS

ARUNGEN - NORWAY
4/8 AUGUST 1993

Michelangelo GANINO e Francesco RIZZO con al timone Luigi CERRITO hanno conquistato un brillante terzo posto ai Campionati del Mondo Juniores (unico equipaggio di club in azzurro),ripetendo il risultato di CAPUANO e STRAZZULLO (tim M. CANNONE) del 1982

La Gazzetta della Campania — 19 luglio 1993

CANOTTAGGIO

Sette campani ai Mondiali di Oslo ma è lontana l'eredità-Abbagnale

Sono sette i canottieri campani che parteciperanno ai mondiali juniores, in Norvegia. Il bacino di Aarungen, vicino Oslo, sarà il teatro della competizione. La Campania è la regione più rappresentata, insieme con la Toscana.

C'è un armo del Posillipo, il «due con» composto da Francesco Rizzo, Michelangelo Ganino e il timoniere Luigi Cerreto. Nel «quattro con» ci sono un vogatore e il timoniere della Canottieri Napoli: Renato Gioia e Fabio Ventriglia. Il posillipino Luigi Sorrentino è nel «quattro di coppia». Capovoga del «quattro senza», infine, è Salvatore Amitrano, del Nautico Stabia. La nazionale, agli ordini di Dario Naccari, è in raduno a Piediluco e partirà il 29 luglio. I Mondiali cominceranno il 4 agosto e si concluderanno l'8 agosto, con la disputa delle finali.

Naccari indica in Sartori, delle Fiamme Gialle, che gareggia in singolo, la punta di diamante della nazionale, l'unico in grado di conquistare l'oro. I campani: atleti di buon livello e nulla più. Giuseppe La Mura, commissario tecnico della nazionale, è drastico: «Togletevi dalla testa che i giovani canottieri campani possano essere gli eredi degli Abbagnale».

Sulla crisi del remo campano, La Mura si è soffermato più volte. Dopo aver creato gli Abbagnale, dei quali è anche zio, ha speso una vita per assicurare eredi ai fratelloni e a Ciccio Esposito. Ma i migliori atleti sono trasmigrati nelle società militari, dove ricevono uno stipendio, e hanno quindi la possibilità di continuare a svolgere attività agonistica.

«In altri paesi — sospira La Mura —, ci sono le borse di studio. Qui niente. L'ancora di salvezza per il canottaggio campano si chiama lago Patria, dove la Federazione deve allestire un college, trasformando quella cattedrale nel deserto in una nuova fucina di campioni».

E gli atleti? Alla soglia della maggiore età, rappresentano il futuro del remo campano. Lo stabiese Amitrano lancia in orbita il suo «quattro senza». «Siamo carichissimi — dice — e puntiamo al podio in Norvegia. Ma La Mura ha ragione quando dice che dobbiamo ancora crescere. Questo sport richiede molti sacrifici, noi invece disponiamo di ritagli di tempo. A 18 anni, bisogna anche pensare al futuro. Difficile biasimare chi parte».

Ganino è nel «due con» che ha conquistato la partecipazione ai Mondiali anticipando di 6 secondi, alle prove di Maggio, l'equipaggio federale. Ma rifiuta subito l'accostamento con gli Abbagnale.

«Non siamo i successori dei fratelloni — ta notare —, c'è un abisso tra noi e loro. Comunque, ce la metteremo tutta per non sfigurare, anche se conquistare una medaglia sarà impresa ardua. La crisi del canottaggio campano non riguarda il mio circolo, il Posillipo, che in nazionale ha sempre mandato uomini. Certo che noi ragazzi abbiamo qualche problema, specialmente dopo i 18 anni. Leonardo e Paolea, quelli che in "due con" hanno battuto gli Abbagnale a Piediluco, sono emblematici: raccolgono successi per le Fiamme Oro, ma appartengono alla scuola posillipina».

«Non ho le idee chiare sul mio futuro — continua Ganino —, perché questo non è uno sport ricco, anche se il Posillipo ogni tanto concede premi agli atleti più bravi».

Renato Gioia, della Canottieri, suona la riscossa: «Il "quattro con" è ben assortito e posiamo fare un buon risultato, così come il "quattro di coppia", dove gareggia Sorrentino. La scuola campana non è morta. Il canottaggio non finirà con gli Abbagnale, dietro di loro ci siamo noi. Le sette convocazioni ai Mondiali sono una prova del nostro valore. Certo, bisogna lavorare sui vivai, come fa il Posillipo, che recluta i bambini sin dai nove anni».

Nino di Somma

IL MATTINO
• VENERDÌ 6 AGOSTO SPORT 1993 • ANNO CII •

CANOTTAGGIO - I sette canottieri napoletani impegnati ai mondiali juniores di Aarungen (Norvegia) hanno superato tutti la fase eliminatoria. Il «2 con» del Posillipo (Rizzo, Ganino e Cerrito) e il «4 con» federale (con a bordo Gioia e Ventriglia della Canottieri) domani disputeranno la finale. Nelle semifinali in gara Amitrano (Stabia) nel «4 senza» e Sorrentino (Posillipo) nel «4 di coppia».

IL MATTINO
• SABATO 7 AGOSTO SPORT 1993 • ANNO CII •

CANOTTAGGIO JUNIOR - Exploit della flotta azzurra di canottaggio junior. Sette i napoletani in lizza per le medaglie oggi nei mondiali junior: il «due con» del Posillipo, Sorrentino e Triglia e Gioia del Napoli e Amitrano dello Stabia.

Corriere dello Sport STADIO Domenica 8 agosto 1993

CANOTTAGGIO

Mondiali jrs, l'Italia chiude al quarto posto e con sei medaglie

Nostro servizio

AARUNGEN – La prima soddisfazione per il dottor Giuseppe La Mura, da quest'anno direttore tecnico del remo azzurro, è venuta dai campionati mondiali juniores che si sono conclusi ieri nel bacino norvegese posto a pochi chilometri da Oslo. Degli otto equipaggi (su otto) approdati in finale, l'Italia se ne torna a casa con sei medaglie – quattro argenti e due bronzi – e un quarto posto.

«Un risultato che conferma la bontà della conduzione tecnica della squadra», precisava il presidente Romanini. «La prova degli azzurri dimostra la qualità dei ricambi su cui puntare in prospettiva dei Giochi di Atlanta nel '96», gli faceva eco La Mura. Un bottino così pieno l'Italia non lo conquistava da anni. Ma vediamo l'andamento della giornata conclusiva di questi mondiali record. Fin dalle prime finali si capisce che una nazione farà gara a sé: infatti la Germania concluderà con 12 medaglie d'oro su 14. Ma l'Italia si segnala subito come coprotagonista: i suoi equipaggi si distinguono per la qualità del gesto tecnico, per la preparazione atletica e per la tenuta sui 2000 metri a ritmi elevatissimi. Arrivano così le medaglie d'argento: dal singolo del finanziere Sartori, battuto dal norvegese Bekken, ma davanti al campione del mondo in carica, lo sloveno Tul; dal quattro con (Carboncini, Gioia, Antonini, Busato), dal due senza (Cerri e Grioni), e dal quattro di coppia femminile (Barelli, Bello, Camoirano, Rosso) che per la prima volta in assoluto sale sul secondo gradino del podio, dopo i due bronzi dell'83 a Vichy e del '90 ad Aiguebelette, in Francia. Il bronzo è venuto infine dal quattro senza di Amitrano, Menicagli, Della Valle e Verdesi, superati la Germania e Gran Bretagna al fotofinish; e dal due con di Rizzo e Ganino, dietro alla solita Germania e alla Russia. Quarto, infine, il quattro di coppia maschile, bruciato dalla Norvegia sul filo del traguardo.

Franco Morabito

---

il Giornale di Napoli

Domenica 8 agosto 1993

Canottaggio
Il ct La Mura trionfa ai mondiali juniores

AARUNGEN - Giornata eccezionale per il canottaggio azzurro ai mondiali junior di Aarungen. Degli otto equipaggi partecipanti alla massima competizione internazionale, tutti entrati in finale, sei sono saliti sul podio. Quattro con, due senza, singolo, quattro di coppia femminile, quattro senza e due con, nell'ordine, hanno regalato all'Italia 4 medaglie d'argento e due di bronzo. Con forte determinazione e una tattica di gara impeccabile, che prevedeva sorprendenti rush finali, gli azzurri hanno tenuto testa allo strapotere degli equipaggi tedeschi, ancora una volta protagonisti fuoriclasse del canottaggio mondiale (12 medaglie d' oro su 14 gare). Iniziava nella mattinata il quattro con di Carboncini che si batteva prima contro la Romania per la conquista della terza posizione, e poi attaccava anche gli Usa, giungendo dietro alla Germania. Era poi la volta del quattro senza che con tenacia risaliva dalla quinta posizione fino alla terza, dietro Germania e Gran Bretagna, in una gara che registrava continui avvicendamenti nelle posizioni di testa. Cerri e Grioni, poi, in due senza, sorprendevano gli avversari svedesi e il pubblico, con un serrato finale tirato, univa alla conquista dell'argento, ancora una volta alle spalle dei tedeschi. Nel pomeriggio le gare riprendevano con il due di Rizzo e Ganino, timoniere Cerrito, giustosi protagonisti di una gara mozzafiato terminata al fotofinish per l'assegnazione del bronzo contesa da Italia e Croazia.

Il singolarista Sartori al mille metri cedeva il passo all'atleta norvegese. Terminava secondo, davanti al campione del mondo uscente, lo sloveno Tul. Negli ultimi 300 metri di gara, Sartori dava prova di un eccezionale resistenza fisica, terminando per corso a 38 colpi.

Ma la vera sorpresa della giornata veniva dal quattro di coppia femminile guidato da Anna Rosso che conquistava la prima medaglia d'argento nella storia del canottaggio femminile junior italiano.

Le quattro ragazze si aggiudicavano la seconda posizione sferrando un poderoso attacco in due riprese alle avversarie ungheresi, sorprese dal finale energico delle azzurre.

Visibilmente emozionato il direttore tecnico La Mura dichiarava che "esiste un eccezionale ricambio per le categorie senior e pesi leggeri, su cui lavorare per rafforzare la squadra che parteciperà ai prossimi Giochi olimpici di Atlanta". In chiusura, sfuggiva per poco il bronzo al quattro di coppia azzurro di belle speranze, giunto quarto. Il presidente Romanini, presente alla competizione, ha commentato con soddisfazione il risultato della squadra junior "che conferma non solo la bontà della direzione tecnica, ma anche la valenza del canottaggio azzurro a tutti i livelli".

IL GOLFO - Martedì 10 Agosto 1993 -

CANOTTAGGIO - Campionati del mondo Juniores

Sei atleti napoletani sul podio

Quattro medaglie d'argento e due di bronzo per i canottieri azzurri

di Gaetano Majello

CON LA GERMANIA protagonista assoluta di questi mondiali Juniores (12 medaglie d'oro su 14 gare) si sono chiusi i campionati mondiali di canottaggio che si sono disputati ad Aarungen, a pochi chilometri da Oslo.
La nazionale italiana che ha partecipato con otto equipaggi tutti giunti in finale ritorna a casa con quattro medaglie d'argento, due di bronzo ed un quarto posto che rappresentano un risultato che da molti anni non riusciva ad ottenere in campo juniores. Gli azzurrini hanno messo in mostra una ottima preparazione tecnica ed atletica disputando tutte [illegible] dista Sartori delle Fiamme Gialle (che si prepara però nel centro di Piediluco), per il quattro di coppia femminile (Barelli, Bello, Camoirano, Rosso), vera sorpresa per la squadra azzurra.
I due bronzi sono stati conquistati da Rizzo e Ganino tim. Cerrito, equipaggio interamente societario della Can. Posillipo, protagonista di una regata bellissima e risolta con un arrivo al fotofinish, e dal quattro senza (Vardeu, Della Valle, Menicagli ed Amitrano dello Stabia). Sfortunato il quattro di coppia maschile dove remava il posillipino Sorrentino giunto quarto per un soffio.
Questi risultati, veramente esaltanti per i giovani canottieri italiani, sono la dimostrazione che anche in questa categoria c'è stato un grande impegno per la preparazione della squadra che poteva essere altrimenti compromesso il carattere di preparatore dell'U.C.T. La Mura e dei tecnici federale. Avere degli atleti che sanno battersi con tale determinazione e che raggiungono risultati simili è certamente di buon auspicio per il futuro del canottaggio italiano che può fondare su ottimi ricambi sia per i seniores che per i pesi leggeri.
Certo che i metodi di allenamento di La Mura così come è successo per gli Abbagnale e per tanti atleti dello Stabia danno i loro frutti; quando ad inizio stagione La Mura presentò agli allenatori italiani il suo programma di allenamento per gli atleti di interesse nazionale molti dei tecnici contestarono la gravosità dei ritmi; adesso alla luce dei primi risultati di queste impegnative prove internazionali anche i più restii si saranno dovuti ricredere.
Procede intanto a ritmo serrato a Piediluco la preparazione degli equipaggi seniores che dovranno affrontare a fine mese i mondiali a Roudnice; anche gli Abbagnale quest'anno hanno preferito rifinire la loro preparazione nel centro federale sia per essere seguiti dallo zio-allenatore La Mura sia per poter stare con equipaggi con i quali meglio provare le loro tirate. Degli altri napoletani presenti a Piediluco dobbiamo ricordare i posillipini Molea e Leonardo, lo stabiese La Mura che insieme a Dei Rossi stanno preparando il quattro senza sotto la guida di Andrea Coppola, il vecchio ma mai domo Ciccio Esposito che correrà con Pittino nel doppio pesi leggeri.
La serietà ed il grande impegno con cui tutti i vogatori azzurri seniores stanno affrontando questo lungo periodo di ritiro dimostra il grande entusiasmo che si è creato in questo gruppo di atleti, anche perché a Piediluco si respira quest'anno un'aria nuova, e questo è merito del nuovo staff tecnico federale.

La Gazzetta della Campania : Martedì 10 agosto 1993

CANOTTAGGIO / Quanti campioncini dietro gli Abbagnale

Campania forza 6 ai Mondiali juniores

Tante sono le medaglie conquistate in Norvegia: argento per Gioia e Ventriglia (Can. Napoli), bronzo per Amitrano (Stabia), Ganino, Rizzo e Cerreto (Posillipo) - I voti del c.t. La Mura

CASTELLAMMARE DI STABIA — «Evitiamo i paragoni illustri e lasciamoli crescere, altrimenti rischiamo di bruciarli». L'invito è di Giuseppe La Mura, tecnico della Nazionale di canottaggio, all'indomani dei numerosi successi ottenuti dagli juniores azzurri ai mondiali appena disputati in Norvegia. «L'anno scorso l'Italia ottenne solo una medaglia di bronzo — dice —; quest'anno quattro argenti e due bronzi. Vuol dire che abbiamo lavorato. Posso essere soddisfatto: i ragazzi sono su una buona strada, se continueranno a sudare non potranno che mietere successi in futuro».
Il medagliere campano è nutrito: argento per Fabio Ventriglia e Renato Gioia («quattro con») della Canottieri Napoli, bronzo per Salvatore Amitrano (capovoga del «quattro senza») del Circolo Nautico Stabia e bronzo anche per il «due con» targato Posillipo con Michelangelo Ganino, Francesco Rizzo e Luigi Cerreto. I piccoli azzurri crescono. A La Mura il compito di presentarli: «Gioia e Ventriglia — spiega il tecnico — hanno un futuro radioso davanti a loro. Anzi, proprio per essere lungimiranti bisognerà provarli su altre imbarcazioni, visto che il "quattro con" potrebbe andare in soffitta».
Lo stesso discorso va fatto, quindi, per il «due con» del Posillipo, un altro che gli sta particolarmente a cuore, visto che con gli Abbagnale gli ha conferito onori e gloria. «Il bronzo del Posillipo sa tanto di stabiese — precisa La Mura — perché l'allenatore del Circolo napoletano è di Castellammare e si chiama Andrea Coppola. Anche per loro il risultato è stato eccezionale. Ganino e Rizzo non hanno il fisico per una barca così dura. Dovremo abituarli ad altre imbarcazioni, in vista dell'esclusione del "due con" dalle Olimpiadi. Ai Giochi possono arrivarci, ma dovranno percorrere un'altra strada».
Encomio di lavoro anche a Salvatore Amitrano, un prodotto del suo Nautico Stabia, dove per venti anni ha allenato creando campioni come gli Abbagnale e Ciccio Esposito. «Ametrano rappresenta il futuro della scuola stabiese, ai Mondiali è stato eccezionale — continua La Mura — e lo vedo già come campione nei pesi leggeri. Il suo peso di 70 chili è l'ideale per la categoria, dove già il nostro Ciccio Esposito ha ottenuto vittorie in tutto il mondo».
E i ragazzi? Sono su di giri. Renato Gioia, ad esempio, è lo specchio del... suo cognome. «Che vi avevo detto? — ricorda l'atleta della Canottieri — Prima di partire avrei scommesso su questi grandi risultati. Il canottaggio campano non è morto. Certo, l'eredità degli Abbagnale è pesante, ma dietro di loro non c'è affatto il vuoto. Nessuno potrà eguagliarli, ma noi faremo tanti sacrifici per emularli».

n. d. s.

IL MATTINO • DOMENICA 8 AGOSTO 1993 • ANNO CII •

Remo: i giovani azzurri crescono Pioggia di medaglie ai Mondiali

AARUNGEN - Per Beppe La Mura, commissario tecnico del canottaggio italiano, giornata indimenticabile quella di ieri con ben 6 equipaggi sul podio ai Mondiali juniores disputati in Norvegia. Un vero peccato che sia sfuggito l'oro, ma certamente quattro medaglie argento e due di bronzo rappresentano un bottino esaltante per il futuro del remo azzurro. Dei canottieri napoletani in gara ben sei su sette sono entrati in zona medaglia.
Quattro con, due senza, singolo, quattro di coppia femminile, quattro senza e due con, nell'ordine, hanno regalato all'Italia i 4 secondi posti e i due terzi. Con gran determinazione e una tattica di gara impeccabile i nostri atleti hanno tenuto testa allo strapotere degli equipaggi tedeschi, ancora una volta protagonisti del canottaggio mondiale (12 medaglie d'oro su 14 gare).
Gran pavese alla Canottieri Napoli per il secondo posto conquistato dal 4 con (a bordo i giallorossi Gioia ed il timoniere Ventriglia insieme con Busato, Antonini e Carboncini) che si batteva prima contro la Romania per la conquista della terza posizione e poi attaccava anche gli Stati Uniti giungendo dietro alla Germania.
Era poi la volta del quattro senza (Vardeu, Della Valle, Menicagli e, per lo Stabia, Amitrano) che risaliva dalla quinta posizione fino alla terza, dietro a Germania e Gran Bretagna, in una gara che registrava una continua altalena in testa. Cerri e Grioni, nel due senza, sorprendevano gli avversari svedesi con un finale tiratissimo.
Nel pomeriggio le gare hanno ripreso con il due con del Posillipo di Rizzo e Ganino, timoniere Cerrito (la sola imbarazione di club in azzurro) protagonisti di una gara mozzafiato terminata al fotofinish tra Italia e Croazia nella corsa al bronzo. Il singolista Sartori, invece, a mille metri cedeva il passo all'atleta norvegese e terminava secondo davanti all'iridato Tul.
Ma la vera sorpresa della giornata veniva dal quattro di coppia femminile guidato da Anna Rosso che conquistava la prima medaglia d'argento nella storia del canottaggio femminile junior italiano. Le quattro ragazze giungevano seconde sferrando un poderoso attacco alle ungheresi.
«Esiste un eccellente ricambio per le categorie senior e pesi leggeri - ha detto La Mura - su cui lavorare per rafforzare la squadra che parteciperà ai prossimi giochi olimpici di Atlanta».

Gegè Maisto

A PRIORITAIRE PAR AVION
BI. 70.341.12

WORLD JUNIOR ROWING CHAMPIONSHIPS
ÅRUNGEN – NORWAY
4. – 8. AUGUST
1993

Norges Roforbund

FISA
Fédération Internationale des Sociétés d'Aviron

CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO
Via Posillipo Sez. Canottaggio
80123 NAPOLI
ITALY

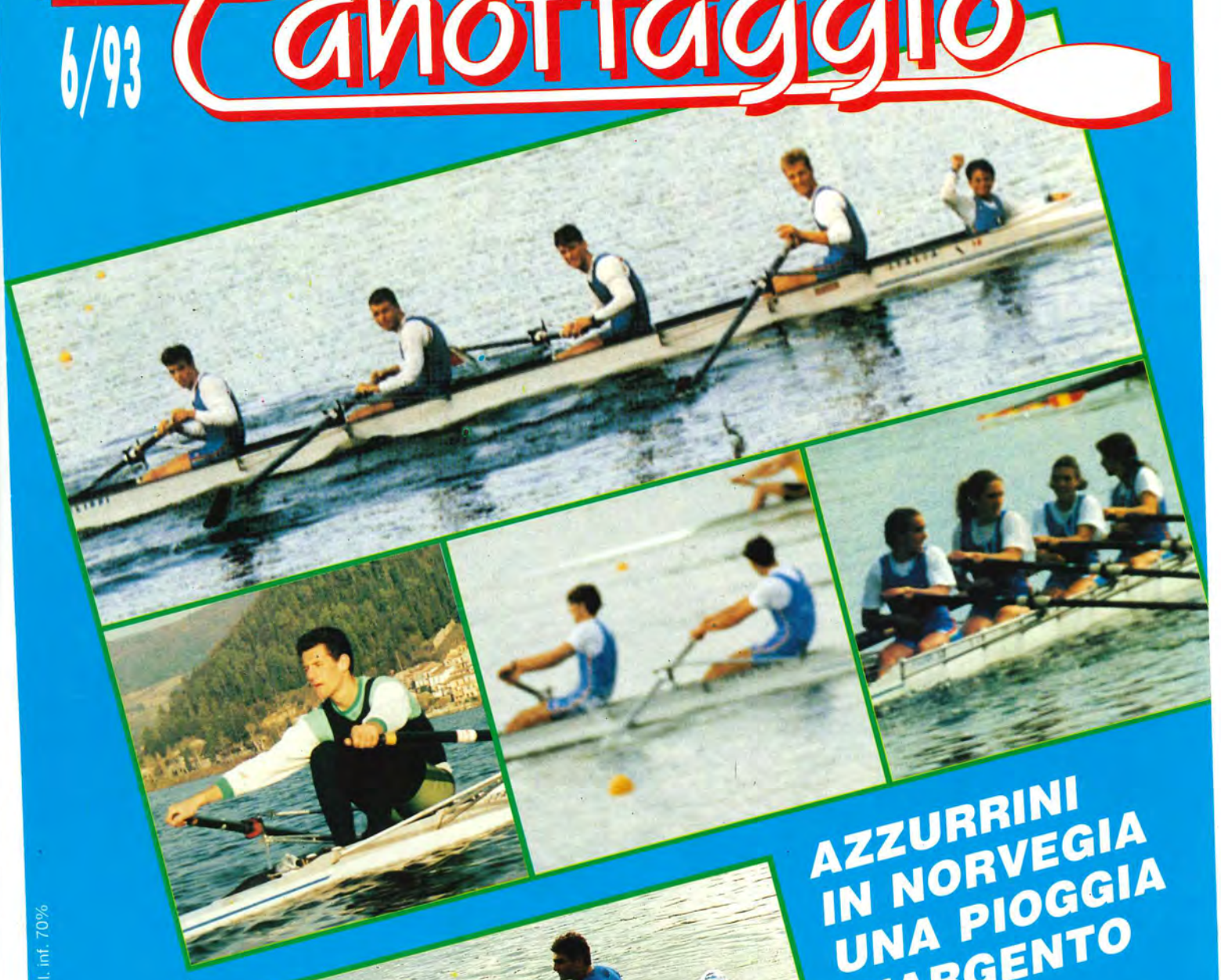
SALUTI

AZZURRI 93

MICHELANGELO
FRANCESCO
LUIGI TIM
LUIGI SORRENTINO

il Canottaggio

6/93



AZZURRINI IN NORVEGIA UNA PIOGGIA D'ARGENTO

all'interno

IL POSILLIPO GUIDA LA COPPA MONTÙ

Anno LXXI - Sped. in Abb. Post. - Gr. III - Mensile - Pubbl. inf. 70%

I posillipini Ganino e Rizzo, campioni d'Italia juniores nel «due con»

Canottaggio. Chi sono Ganino e Rizzo, i neo campioni juniores del Posillipo

Un «due con» senza futuro

NAPOLI - Potrebbe essere il "due con" firmato Abbagnale del futuro quello dei posillipini junior Michelangelo Ganino e Francesco Rizzo (timoniere Luigi Cerrito) che ha conquistato l'oro ai recenti Campionati italiani.

Mentre l' "otto junior" posillipino (composto da Mercato, Del Gaudio, Villa, Cozzolino, Galeone, Errico, Caponegro, Sarpa, timoniere Horra) ha dato conferma della grande tradizione napoletana in questa specialità, il "due con" può essere considerato la nuova promessa del remo.

Il "due con" posillipino è nato proprio nel 1993 ed ha già conquistato un bronzo ai mondiali juniores di Oslo. Precedentemente Ganino e Rizzo formavano un "quattro di coppia" Ragazzi insieme con Amilcare Astone e Riccardo Venitelli onorando il Posillipo con diverse vittorie a regate nazionali ed un oro italiano juniores nel 1991. Ai Campionati Italiani di Categoria del 1992, durante la finale al Lago Patria, salta un puntapiedi dell'imbarcazione per cui il "quattro di coppia" posillipino non ottiene alcun risultato. Sciolto l'equipaggio per un infortunio al ginocchio di Astone, nasce il "due con" che sembra però non dover durare a lungo.

Lo conferma l'allenatore del Posillipo Andrea Coppola: "Certo sono ragazzi che si danno da fare, si sono allenati tutto l'anno ed io continuerò a seguirli, anche se per calendario non si prevedono regate importanti fino all'anno nuovo. Ma comunque non si può pensare di lasciare Ganino e Rizzo nell'imbarcazione del "due con", visto e considerato che già dalle prossime Olimpiadi di Atlanta il "due con" così come il "quattro con" non saranno più presenti".

In quale imbarcazione pensa di sistemarli in occasione del loro passaggio alla categoria senior B? "Credo che già dalla prossima stagione del remo, Ganino e Rizzo formeranno un "quattro senza" di cui gli altri componenti non sono ancora sicuri - risponde Coppola -. Certo, si potrebbe far sopravvivere il "due con" per gli incontri internazionali, che non siano le Olimpiadi, ma Atlanta si avvicina ed è una sensazione troppo forte; quindi penso che il canottaggio italiano per il momento non possa puntare su un "due con" che possa un giorno sostituire con dignità quello dei fratelloni".

Doriana Vitiello

Ganino e Rizzo, con il timoniere Cerrito, si sono piazzati terzi nel "2 con" alle spalle di due Nazioni — Germania e Russia — i cui equipaggi under 18 hanno sempre primeggiato in questa specialità, nella quale l'Italia non ha mai vinto il titolo iridato juniores

Mondiali juniores: una cascata d'argento sugli azzurri

(Aarungen, Norvegia)

Quattro con maschile
1. Germania (Rein, Kolberg, Heinze, Horl, tim. Klotz) 6'33"06
2. Italia (Busato, Antonini, Gioia, Carboncini, tim. Ventriglia) 6'37"60
3. Romania (Pirvan, Costin, Manole, Avram, tim. Suhai) 6'39"6

Quattro senza femminile
1. Germania 7'11"32
2. Romania 7'16"03
3. Russia 7'21"90

Quattro senza maschile
1. Germania (Wagner, Strempel, Thormann, Stohr) 6'21"45
2. Gran Bretagna (Coode, Cobbe, Burmester, Smith) 6'24"42
3. Italia (Vardeu, Dalla Valle, Menicagi, Amitrano) 6'25"51

Doppio femminile
1. Germania (Wilhelmsen, Sedal) 7'03"55
2. Belgio 7'17"13
3. [illegible]marca

2. Austria (Krause, Nader) 6'40"61
3. Australia (Cruickshank, Plater) 6'42"89
6. Italia (Audisio, Frediani) 6'53"55

Due senza femminile
1. Australia (Safe, Coudraye) 7'35"73
2. Romania 7'38"76
3. Gran Bretagna 7'39"68

Due senza maschile
1. Germania (Wiedow, Petersdorf) 6'48"08
2. Italia (Cerri, Grioni) 6'51"79
3. Svezia (Jagerwall, Nilsson) 6'52"19

Due con maschile
1. Germania (Potschke, Lehmann, tim. Jentsch) 7'12"34
2. Russia (Ivans, Tchermachentsev, tim. Mitienko) 7'12"74
3. Italia (Rizzo, Ganino, tim. Cerrito) 7'17"58

Singolo femminile
1. Germania (Rutschow) 7'42"68
2. Australia 7'58"85
3. Polonia 8'01"59

Singolo maschile
1. Norvegia (Raaen Bekken) 7'07"08
2. Italia 7'08"95
3. Slovenia (Tul) 7'10"32

Quattro di coppia femminile
1. Germania (Derlien, Kowalski, Evers, Koba) 6'43"81
2. Italia (Barelli, Bello, Camoirano, Rosso) 6'49"78
3. Ungheria 6'49"84

Quattro di coppia maschile
1. Germania (Richter, Bednarz, Muller, Conrad) 6'04"60
2. Svezia (Claesson, Dahlberg, Werner, Ranhog) 6'08"83
3. Norvegia (Berntsen, Storset, Kjennvold, Valstad) 6'09"61
4. Italia (Balatresi, Raineri, Sorrentino, Bertini) 6'09"61

Otto femminile
1. Germania (Horn, Coenen, Loch, Gau, Nolan, Ladage, Rumbach, Kielgass, tim. Zabel) 6'26"02
2. Romania 6'29"77
3. Lettonia 6'42"04

Otto maschile
1. Germania (Nuchter, Wendt, Kleine, Ristig, Huth Florke, Maier, Utesch, tim. Haferkar 5'58"88
2. Russia 6'02"46
3. Usa 6'03"08

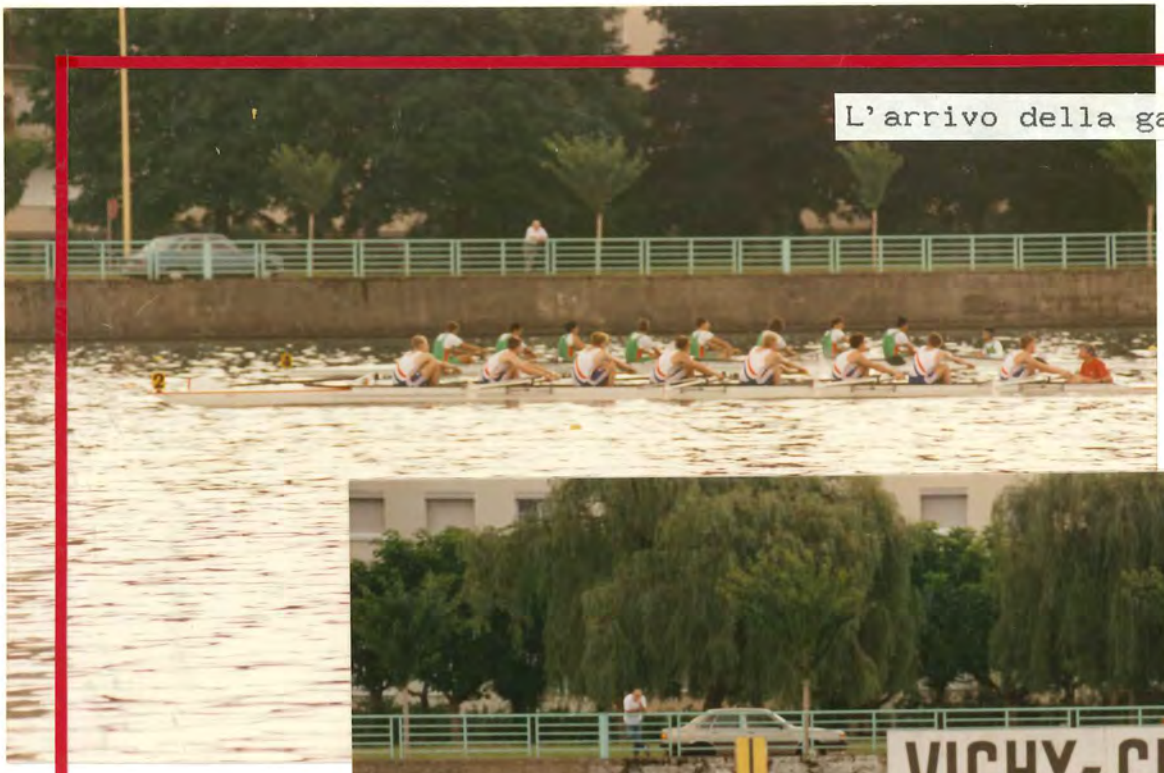
Sportivo
La rivista che racconta lo sport
N. 9 - Settembre 1993 - Anno XII

COPPA DELLA GIOVENTU'

Vichy (Francia) 17/18 luglio 1993

Riunione "tecnica" con l'allenatore Domenico PERNA

Da sinistra in piedi : Antonio CATALANO,Carlo ERRICO,Vincenzo CIVALE,Luigi GANINO,accosciati : Raffaele MERCATO,Giuseppe DEL GAUDIO,Ciro COZZOLINO,il timoniere Ciro MORRA e Pasquale SARPA



L'arrivo della gara dell'otto

L'otto juniores del POSILLIPO che ha conquistato un brillante secondo posto, preceduto dall'equipaggio inglese.

La premiazione

il Giornale di Napoli Martedì 20 luglio 1993

Canottaggio. Brillante secondo posto dell'otto juniores del Posillipo nelle regate internazionali in Francia

Argento sulle acque di Vichy

NAPOLI - L'otto juniores (cat. 17/18 anni) del Posillipo ha conquistato un brillante secondo posto nella gara internazionale "Coupe de la Jennesse" svoltasi a Vichy in Francia il 17 e18 luglio.

L'equipaggio posillipino (Mercato Raffaele, Del Gaudio Giuseppe, Civale Vincenzo, Catalano Antonio, Ganino Luigi, Sarpa Pasquale, Cozzolino Ciro, Errico Carlo, tim. Morra Ciro) aveva conquistato il diritto a rappresentare l'Italia nella "Coppa della Gioventù" vincendo la selezione nazionale a Piediluco lo scorso 3 luglio, precedendo tre equipaggi misti (formati da atleti di più società).

A Vichy l'equipaggio rossoverde è stato preceduto di una sola lunghezza dal forte equipaggio inglese ed ha preceduto le rappresentative nazionali di Irlanda, Svizzera, Francia, Belgio, Portogallo.

Continua quindi la felice stagione del canottaggio posillipino che dopo la conquista, a giugno a Varese, di due titoli italiani nella categoria ragazzi (15/16 anni) ha conquistato il diritto a partecipare ai prossimi mondiali juniores che si svolgeranno ai primi di agosto ad Asrungen, in Norvegia, con il proprio due con formato da Michelangelo Genino e Francesco Rizzo (timoniere Luigi Cerrito) che a Piediluco ai primi di luglio ha vinto la selezione precedendo l'equipaggio federale. In Norvegia il Posillipo sarà inoltre presente con Luigi Sorrentino, vincitore del titolo italiano in singolo categoria ragazzi nel quattro di coppia.

A distanza di undici anni quindi il Posillipo sarà presente con un proprio due con ai mondiali juniores; nel 1982 Vincenzo Strazzullo e Luciano Capuano, con al timone Michele Cannone, conquistarono la medaglia di bronzo ai mondiali svoltisi a Piediluco.

• MARTEDÌ 20 LUGLIO IL MATTINO 1993 • ANNO CII •

CANOTTAGGIO, POSILLIPO OK - Brillante affermazione del Posillipo a Vichy, nella Coppa della Gioventù, appuntamento internazionale di canottaggio riservata alle categorie juniores e ragazzi. L' «otto» posillipino è giunto secondo sulla scia degli inglesi. L'argento ha premiato Mercato R., Del Gaudio, Civale, Catalano, Ganino L., Sarpa, Cozzolino, Errico, timoniere Morra.

ROMA MARTEDÌ 20 LUGLIO 1993

Canottaggio: il Posillipo brilla alle regate di Vichy

Nell'«otto» juniores finisce secondo mentre quattro giovani atleti del circolo gareggeranno ai Mondiali

NAPOLI. L'otto juniores, categoria 17/18 anni del Circolo Nautico Posillipo, ha conquistato un ottimo secondo posto nella gara internazionale «Coupe de la Jeunesse» svoltasi a Vichy il 17 e 18 luglio. I protagonisti di questa brillante affermazione, Raffaele Mercato, Giuseppe Del Gaudio, Vincenzo Civale, Antonio Catalano, Luigi Ganino, Pasquale Sarpa, Ciro Cozzolino, Carlo Errico e il timoniere Ciro Morra, si erano qualificati per la Coppa della Gioventù grazie al successo ottenuto lo scorso 3 luglio a Piediluco nelle gare di selezione. L'equipaggio rossoverde, che ha rappresentato l'Italia nella due giorni francese, è stato costretto ad alzare bandiera bianca nei confronti dei temibili inglesi, ma ha preceduto le rappresentative nazionali di Irlanda, Svizzera, Francia, Belgio e Portogallo. Ancora una volta i canottieri posillippini hanno confermato di attraversare un buon momento. Dopo aver conquistato due titoli italiani nella categoria ragazzi (15/16 anni) lo scorso giugno a Varese, il Circolo Nautico Posillipo ha acquisito il diritto a partecipare ai prossimi mondiali juniores che si svolgeranno nei primi giorni di agosto ad Aarungen, in Norvegia. La società collinare sarà presente con il due con, composto da Michelangelo Ganino, Francesco Rizzo e il timoniere Luigi Cerrito, e con Luigi Sorrentino, vincitore del titolo italiano in singolo, categoria ragazzi, nel quattro di coppia. A testimonianza del felice periodo che sta attraversando il Circolo Posillipo, da segnalare la bella affermazione del 4 senza federale alla regata internazionale di Lucerna. L'equipaggio, che schierava al primo e secondo carrello i due posillipini Walter Molea e Raffello Leonardo, allenati dal coach della società Andrea Coppola, ha dimostrato sulle acque del Rootse di poter seriamente aspirare ad un posto sul podio ai prossimi mondiali assoluti che si svolgeranno a fine agosto a Praga.

IL GOLFO

MARTEDI
4 MAGGIO 1993

CANOTTAGGIO - Il punto sulla settima edizione del «Memorial D'Aloja»

Abbagnale in scioltezza a Piediluco

di Gaetano Majello

LA SETTIMA edizione del «Memorial D'Aloja», primo appuntamento internazionale della stagione remiera, che si è svolta a Piediluco, non ha fatto riscontrare una grande partecipazione di equipaggi stranieri. Presenti Russia, Slovenia, Stati Uniti, Egitto, Romania, Francia: assente la Germania. La Francia, che si avvale come preparatore di un allenatore della ex Germania Est, il tedesco Muno, ha presentato equipaggi già in discreta forma tenendo conto che siamo ancora agli inizi della stagione e che i campionati del mondo si terranno a settembre. Novità di quest'anno lo svolgimento di due finali nella mattinata del sabato e della domenica 1 e 2 maggio, e questo per dare modo ai tecnici di poter provare nei due giorni soluzioni di equipaggi diversi oppure per consentire eventuali rivincite.

Dopo l'avvento di La Mura a Direttore Tecnico della nazionale azzurra di canottaggio, si è alla ricerca nella squadra italiana dei vogatori che dovranno costituire gli equipaggi che dovranno partecipare alle prossime competizioni internazionali con piazzamenti in finale e possibilmente in zona medaglia. E queste regate del Memorial D'Aloja sono certo servite allo staff dei tecnici federali per mettere alla prova alcuni armi che sono già da alcuni mesi in allenamento. Viste come sono andate le cose in questa due giorni remiera, si può dire che oltre ai due con dei fratelli Abbagnale, che ha vinto le due prove con relativa facilità, si può contare sul rinnovato quattro di coppia con Farina, Corona, Paradiso e Galtarossa, anch'essi vincitori nelle due prove, e sul quattro senza formato dai tre campani Molea, Leonardo, La Mura e dal triestino Dei Rossi: quest'equipaggio, allenato da Andrea Coppola, allenatore del Posillipo e componente dello staff tecnico federale, è giunto secondo il sabato dietro la Francia, ma si è preso una grossa rivincita la domenica battendo la stessa cia con una splendida re Per quanto riguarda le Gola devono ancora lavorare molto per potersi affermare in campo internazionale così come il singolista Calabrese che con la sua doppia affermazione nel «Memorial» si è proposto all'attenzione dei tecnici. Anche per quel che riguarda i pesi leggeri in questa due giorni remiera sono stati provati alcuni equipaggi a tra quelli che hanno meglio figurato spiccano il due di coppia con il vecchio Esposito delio Stabia, più volte campione del mondo e Pittino e l'otto con il posillipino Mariglano a capo voga.

Il canottaggio italiano è certamente in questo momento in una fase molto delicata per cui un lavoro non indifferente aspetta La Mura ed i suoi collaboratori; i prossimi impegni internazionali (Parigi, Giochi del Mediterraneo, Lucern

IL GOLFO

MERCOLEDI
16 GIUGNO 1993

CANOTTAGGIO - Ai Campionati Internazionali di Francia

Raffica di medaglie per gli italiani

Nelle due giornate remiere conquistate 8 medaglie d'oro, 6 d'argento e 2 di bronzo. Ai Campionati Italiani Under 23 due titoli nazionali allo Stabia (otto e due con). Medaglie d'argento per l'otto del Posillipo, il due con del Napoli ed il quattro con del Savoia

di Gaetano Majello

OTTIMA la prova della squadra azzurra di canottaggio ai Campionati Internazionali di Francia che si sono disputati a Vaires-sur-Marne a 35 km. da Parigi. Le gare si sono articolate in due giornate con eliminatorie e finali sia il sabato che la domenica e con la partecipazione di equipaggi seniores e pesi leggeri. Bilancio soddisfacente nella prima giornata con la conquista di tre medaglie d'oro (doppio e quattro di coppia pesi leggeri e quattro di coppia seniores), quattro d'argento (singolo pesi leggeri, singolo, doppio, quattro senza seniores) due di bronzo (due con ed otto).

Il due con dei fratelli Abbagnale, giunto terzo il sabato dietro agli inglesi (i fratelli Searle) ed ai francesi, si è prontamente riabilitato nella regata della domenica dando un distacco di oltre 4 secondi a Francia e Gran Bretagna. ssere considerata ncita del due Inglese

troppo presto per poter azzardare pronostici per i mondiali perchè la stagione agonistica internazionale è solo agli inizi e quindi la preparazione degli equipaggi non può essere considerata al massimo. Certamente si può affermare che il due con italiano ha dato una dimostrazione di vitalità spotiva e di orgoglio per cui può proiettarsi ancora verso lusinghieri traguardi. Stesso discorso vale per il quattro di coppia seniores vincitore nelle due giornate con grande autorità e che quindi lascia ben sperare per i prossimi mondiali. Anche il quattro senza, equipaggio molto giovane formato da tre campani, i posillippini Molea e Leonardi, lo stabiese La Mura, e dal triestino Dei Rossi, ha dimostrato finora di saper reggere bene il confronto sia al Memorial a Piediluco che in Francia con armi di ottimo valore: certamente i ragazzi devono lavorare ancora molto e siamo sicuri che con la guida di Andrea Coppola, allenatore del Posillipo e tecnico federale, saranno protagonisti nelle prossime regate internazionali ed ai mondiali. Il singolista Calabrese con il suo secondo posto il sabato e la vittoria di domenica ha dimostrato di essere avviato su un ottimo rendimento a maturando nella sua difficile specialità, di essere una grande speranza per la vogata di coppia azzurra: lo stesso discorso vale per il doppio di Nappieri e Quercioli, sebbene nelle due gare, che dovranno essere seguiti ed incoraggiati dai tecnici federali per poter avere in futuro i migliori risultati.

Nei pesi leggeri belle riconferme del quattro di coppia e del doppio vincitori nelle due giornate di gara; in questa categoria la squadra azzurra di vogatori di coppia che potranno ben figurare ai prossimi mondiali; solo nell'otto non si è riusciti ancora a formare un equipaggio che possa far rinverdire gli otto titoli conquistati negli anni scorsi, ma la barca funziona bene anche se può necessita di un lavoro di un gruppo

ci considerazioni che possono essere fatte a margine di questi Campionati Internazionali di Francia; certamente è troppo presto per poter trarre delle conclusioni sulle reali possibilità della nostra nazionale di canottaggio perchè solo regate più impegnative, come ad esempio quella di Lucerna a metà luglio, potranno fornire più utili indicazioni. Certamente un buon lavoro è stato espletato finora dal c.t. La Mura e dai vari allenatori federali, ma il percorso è tutto in salita. Dopo questa regata la squadra azzurra non tornerà in Italia ma proseguirà per Beaucaire dove si disputeranno da oggi al 19 giugno i Giochi del Mediterraneo. A Gavirate, sul lago di Varese si sono disputati i Campionati Italiani Under 23. Folta la rappresentanza campana con Stabia, Posillipo, Napoli e Savoia. Lo Stabia ha vinto due titoli: in otto dopo un serrato duello con gli equipaggi del Posillipo ed in due con battendo la Canottieri Napoli: secondo il Savoia n quattro con. Le altre regioni sono state vinte tutte da cieta lombarde con una c

pietta del Mol senza), del G e 4 di coppia (2 senza) m stato vinto dimostrato pano pos vogatori nico anc in una in la Gazze per ora Abbag che il diver vani potè è c le ti

«La Gazzetta dello Sport»

Lunedì 27 settembre 1993

IL GOLFO

MERCOLEDI
29 SETTEMBRE 1993

CANOTTAGGIO - Regata Internazionale 3. Trofeo dei Templi

Undici gare, 9 vittorie...

di Gaetano Majello

ULTIMO appuntamento internazionale, il 3. Trofeo dei Templi che si è disputato sul bacino della diga San Giovanni a Naro nella suggestiva cornice della Valle dei Templi di Agrigento. E' questa una regata nata per far incontrare canottieri del bacino del Mediterraneo, specie dei Paesi africani per incrementare lo sviluppo del canottaggio in queste zone. Non sono gare di grande profilo tecnico ed in genere solo per gli equipaggi più giovani che vengono a cimentarsi, anche per fare esperienza in campo internazionale.

L'Italia ha presentato armi formati dai suoi giovani più promettenti ma anche da atleti di gran classe internazionale come Calabrese che, nella sua Sicilia, ha vinto il singolo ed il quattro di coppia insieme a Farina, prodiere del quadruplo di bronzo ai mondiali di Roudenice. Vittoria per il quattro con, equipaggio tutto campano formato da due vogatori del Posillipo, Ippolito e Palumbo argento e da Cascone ed Izzo dello Stabia bronzo ai recenti Campionati italiani in due con timoniere Iannuzzi del Posillipo. Ed ancora vittorie italiane nel due senza maschile (Moretti, Cifolelli), nel quattro senza maschile (Moretti, Cifolelli, Verardo, Sonori) nel quattro di coppia pesi leggeri maschile (Centemero, Pettinari, Urbani, Fassoni), nel singolo femminile (Grasso) nel doppio femminile (Camoirano, Rosso).

Un ottimo secondo posto nel doppio maschile con i napoletani Colamonici dell'Italia e Rizzo del Posillipo. Una ottima chiusura di stagione agonistica per l'Italia anche se molti sono i problemi che dovrà affrontare il c.t. La Mura, problemi che vanno dal migliorare per il prossimo anno le prestazioni della squadra azzurra alle ristrettezze del bilancio federale che potrebbe non permettere di attuare in pieno tutti i programmi tecnici che La Mura si prefigge. Il Coni ha infatti effettuato un taglio di 355 milioni sul bilancio federale per il '93 suscitando le giuste reazioni di La Mura che teme di non poter effettuare tutti i raduni necessari per poter provare i mi- sti federali e preparare un otto che possa ben figurare in campo internazionale. Già quest'anno le società, che hanno avuto atleti convocati per la nazionale, si sono dovuti sobbarcare alle spese del viaggio per raggiungere Piediluco; se nel '94 le cose peggioreranno saranno guai seri.

Ma il c.t. sta lavorando anche per riportare in azzurro due grandi canottieri olimpionici e medaglie d'oro a Seul nel quattro di coppia: il fiorentino Sottici ed il napoletano Tizzano che potrebbero riprendere il loro posto nel quadruplo. Il '94 sarà ancora un anno di duro lavoro e di sacrifici sia per lo staff tecnico federale che per i canottieri azzurri, accanto ai più anziani ed esperti si affiancheranno certamente molti validi juniores e siamo sicuri che i risultati verranno solo se si lavorerà molto e con umiltà.

il Giornale di Napoli

Lunedì 3 maggio 1993

Con Molea e Leonardo l'Italia vince il Memorial D'Aloia

PIEDILUCO - L' Italia si e' aggiudicata per la settima volta il Memorial Paolo D'Aloja. La formazione azzurra ha ottenuto 44 punti, precedendo di quattro lunghezze la Francia e di 20 la rappresentativa slovena. Gli azzurri hanno dovuto attendere l'ultima gara, con il collaudato quattro di coppia, per avere la certezza della vittoria. Di notevole livello la prestazionie del "quattro senza" con La Mura ed i posillipini Molea e Leonardo. Ha battuto il forte equipaggio francese, recuperando negli ultimi 500 metri un distacco superiore ai 2" e chiudendo con oltre 1" di vantaggio. Davvero una bella prova, quella dell' equipaggio azzurro, che autorizza notevoli speranze per il futuro della stagione.

Nessun problema per i fratelli Abbagnale, piu' che mai decisi, nel "due con", a puntare al loro ottavo titolo mondiale di categoria il prossimo settembre. Per i celebri fratelloni c' e' la consapevolezza di un duro lavoro di preparazione che dovrebbe dare nei prossimi mesi i suoi frutti.

IL MATTINO

• SABATO 22 MAGGIO SPORT 1993 • ANNO CII •

CAMPANIA-BABY A PIEDILUCO - In vista degli Internazionali giovanili di canottaggio in programma a Macon, sono stati convocati undici campani: Amitrano (Stabia), Messina e Ciancio (savoia), Ventriglia (Napoli), Sorrentino, Cozzolino, Del Gaudio, Canino, Rizzo, Villa e Cerrito (Posillipo).

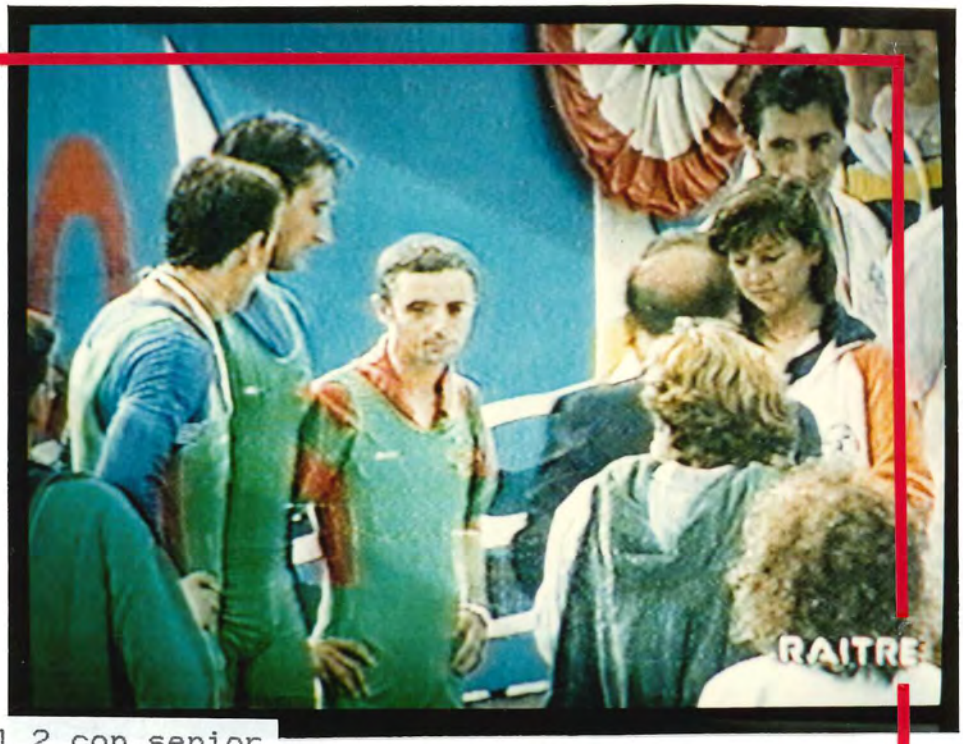
I CAMPIONATI IN TV

La gara del 2 con junior

La premiazione del 2 con junior

La gara dell'otto junior

La gara del 2 con senior



La premiazione del 2 con senior

Nautico
Circolo
POSILLIPO
sez.
canottaggio